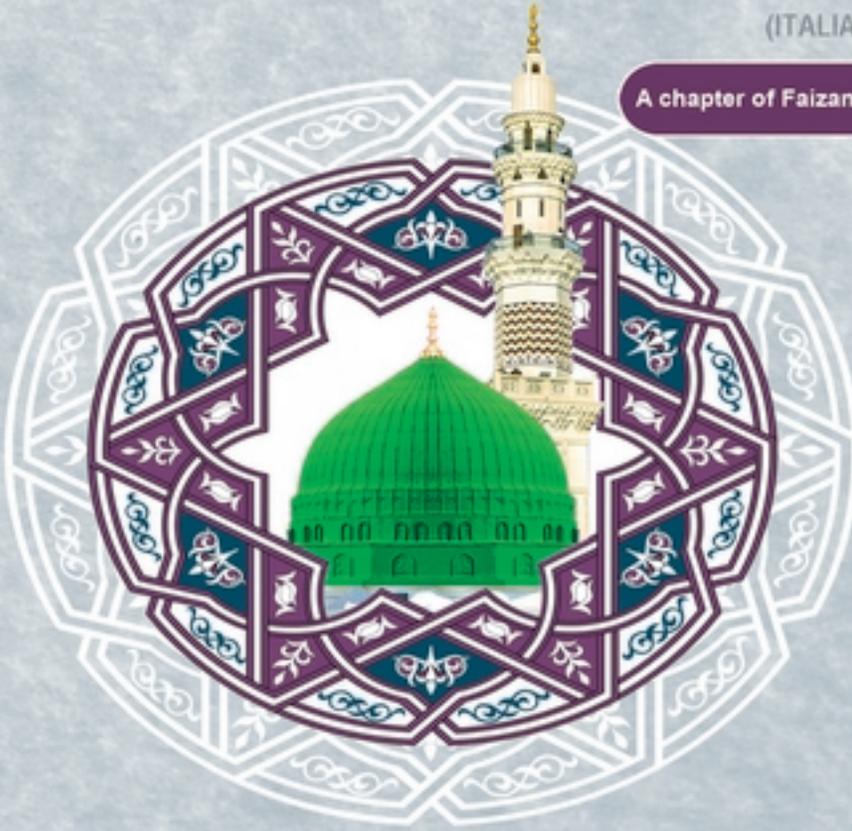




یئگی کی دعوت (ITALIAN)

A chapter of Faizan-e-Sunnat Vol.2



دَعْوَةُ الْخَيْرِ

INVITO AL BENE

Tradotto in italiano dal
dipartimento Traduzione
(Dawateislami)

Sheikh-e-Tariqat Amir-Ahl-e-Sunnat Il fondatore di
Dawateislami Allama Moulana Abu Bilal

MUHAMMAD ILYAS
Attar Qadiri Razavi

نئی کی دعوت

Nayki ki Da'wat

INVITO AL BENE

Un capitolo del volume 2 di Faizan-e-Sunnat

Shaykh-e-Tareeqat, Ameer-e-Ahl-e-Sunnat,
fondatore di Dawat-e-Islami, 'Allamah Maulana Abu Bilal

Muhammad Ilyas Attar

Qadiri Razavi دَامَتْ بَرَكَاتُهُمُ الْعَالِيَهُ



Tradotto in italiano da

Translation Department (Dawat-e-Islami)

Invito al bene

Traduzione italiana di 'Nayki ki Da'wat'



TUTTI I DIRITTI RISERVATI

Copyright © 2016 Maktaba-tul-Madinah

Nessuna parte di questa pubblicazione può essere riprodotta, archiviata in un sistema di recupero o trasmessa, in qualsiasi forma o con qualsiasi mezzo elettronico, meccanico, fotocopiato, registrato o altro, senza il previo consenso scritto di Maktaba-tul-Madinah.

Prima pubblicazione: Rabi'-ul-Awwal, 1438 AH (Dicembre, 2016)

Tradotto da: Dipartimento Traduzione (Dawat-e-Islami)

Editore: Maktaba-tul-Madinah

ISBN: 978-969-631-827-9

Quantità: 3000

SPONSORIZZAZIONE

Non esitate a contattarci se volete sponsorizzare la stampa di un libro od opuscolo religioso per l'Isal-e-Sawab dei vostri familiari defunti.

Maktaba-tul-Madinah

Aalami Madani Markaz, Faizan-e-Madinah – Mahallah Saudagran, Purani Sabzi Mandi,
Bab-ul-Madinah, Karachi, Pakistan

✉ **email:** maktabaglobal@dawateislami.net – maktaba@dawateislami.net

☎ **Telefono:** +92-21-34921389-93

🌐 **Sito web:** www.dawateislami.net

أَلْحَمْدُ لِلَّهِ رَبِّ الْعَالَمِينَ وَالصَّلَاةُ وَالسَّلَامُ عَلَى سَيِّدِ الْمُرْسَلِينَ
 أَمَّا بَعْدُ فَأَعُوذُ بِاللَّهِ مِنَ الشَّيْطَانِ الرَّجِيمِ بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ ط

Supplica per leggere un libro

Recitate la seguente supplica (D'ua) prima di leggere un libro religioso o ricevere una lezione islamica e, *إِنْ شَاءَ اللَّهُ* (se Allah *عَزَّوَجَلَّ* vorrà), vi ricorderete ciò che avrete imparato:

اللَّهُمَّ افْتَحْ عَلَيْنَا حِكْمَتَكَ وَأَنْشُرْ
 عَلَيْنَا رَحْمَتَكَ يَا ذَا الْجَلَالِ وَالْإِكْرَامِ

Traduzione

Ya Allah *عَزَّوَجَلَّ*! Aprici le porte che conducono verso la conoscenza e la saggezza, ed abbi pietà di noi. O Colui che è il più Onorevole e Magnifico! (*Al-Mustatraf, vol. 1, pp. 40*)

Nota:

Recitate anche il Salat-alan-Nabi ﷺ prima e dopo questa supplica.

Indice

<i>Supplica per leggere un libro</i>	iii
<i>Introduzione</i>	x
Richiesta di Attar.....	xii
La supplica di Attar.....	xiii
23 Intenzioni prima di leggere questo libro	xiv
Due Madani perle.....	xiv
Intenzioni	xiv
<i>Note del traduttore</i>	xvi
<i>Punti da ricordare</i>	xvii

INVITO AL BENE 18

Riunione del perdono	18
Tre virtù per popolare la moschea	18
Allah عَزَّوَجَلَّ non dipende da nessuno	20
Comandamento del Corano riguardo ‘l’invito al bene’	21
Ognuno richiami al bene in base alle proprie abilità.....	21
Ognuno è un predicatore	22
L’atto che beneficia gli altri è preferibile.....	22
Rimorso per la vita peccaminosa	23
Cure per i peccati.....	24
Mangia, bevi e godi	25
Una ragione piacevole per non amare il mondo.....	26
L’Islam solo in nome.....	27
Musulmani solo in nome	27
Ladro delle lenzuola funebri	28
I non musulmani ci copiano?	29
Amatore fallito.....	30
Destrezza dell’amore illegale.....	31
Il Rispettabile Yusuf عَلَيْهِ السَّلَام era libero da un amore illecito.....	32
Gli amanti sbagliati	34

Discorso di Imam Ozai.....	35
Una breve introduzione di Imam Ozai	36
Benedizioni nel sogno.....	36
Strana incidenza di morte	36
Un alcolista diventò muazzin	37
Punizione per i peccati descritti nel racconto sopra.....	38
Dona ai servitori cibo e vestiti come i tuoi	39
Grande rimorso ed espiazione unica	39
Il rispettabile Abu Zar Ghifari <small>رضي الله عنه</small> era un devoto.....	40
Costanza del rispettabile Abu Zar Ghifari <small>رضي الله عنه</small>	40
Un animale spaventoso	41
Animale parlante di forma sconosciuta	41
Chi piange entrerà in Paradiso	42
Bambino invidiabile.....	42
Il Santo Profeta <small>ﷺ</small> ha trasmesso l'invito al bene piangendo	44
Il pianto del rispettabile Usman-e-Ghani <small>رضي الله عنه</small>	44
La tomba può essere un giardino o un rogo	45
Solitudine nella tomba.....	46
Non farti ingannare dalla tua giovinezza	47
Che cos'è il 'Qalb-e-Salim' ?	48
Amore di cinque e dimenticanza di cinque	48
Pentimento di canzoni e musica	49
Piangere per paura divina esprimendo l'invito al bene.....	50
Piangete quando guardate qualcuno piangere	51
Una persona ostentata è molto ignorante.....	52
Le buone azioni andranno a sprecarsi.....	53
L'atto ostentato non è accettato.....	53
Il Paradiso è proibito (Haram) per gli ostentatori.....	54
Esempio di ostentazione.....	54
Definizione Riya [ostentazione]	55
80 Esempi di ostentazione.....	55
11 Esempi di ostentazione riguardanti la preghiera	55

18 Esempi di ostentazione per i predicatori	56
16 Esempi di ostentazione per recitatori e ascoltatori di Naat.....	59
3 Esempi di ostentazione per coloro che spendono denaro nella via divina.....	61
32 Esempi diversi di ostentazione.....	61
Ponderate gli esempi sopra esaminando la definizione di ostentazione	65
Chiarimento essenziale per esempi di ostentazione	65
Temete la pena di ostentazione	66
Segni di ostentazione	67
Biasimare se stessi davanti alle persone è un atto di ostentazione.....	67
Non chiedere del digiuno.....	67
Far sapere ad altri del digiuno quando necessario.....	67
Acquistare le cose a costo della bontà.....	68
Il modo in cui i sinceri evitano l'ostentazione.....	68
Non è che siamo ostentati?	69
Benedizioni del pentimento dall'ostentazione	69
Ottiene la malattia di ostentazione trattata.....	70
10 Cure per l'ostentazione.....	70
1. Chiedere aiuto ad Allah عَزَّوَجَلَّ, facendo Dua.....	71
2. Fare attenzione ai danni dell'ostentazione.....	71
Esempio di persona ostentata.....	72
3. Rimuovere le cause di ostentazione.....	73
(1) Desiderio per la fama.....	73
Fai Fikr-e-Madina (autocoscienza) in questo modo	74
Amare la falsa lode è Haram (proibito).....	74
(2) Paura della condanna dalla gente.....	75
(3) L'avidità per la ricchezza	75
4. Siate sinceri nei vostri atti	76
Non c'è ricompensa senza sincerità.....	76
Allah عَزَّوَجَلَّ rende noti i fatti sinceri.....	77
Chi sono le persone sincere?.....	77
5. Proteggete le vostre intenzioni	78
Definizione di Niyyat [intenzione]	79

Sette detti dell'Amato Profeta ﷺ	79
6. Evitate il sussurro satanico durante le preghiere	80
Evasione dai bisbigli satanici nel culto	80
7. Esegui le azioni allo stesso modo, da solo o in compagnia.....	81
L'Imam osservi il Tajweed anche nelle preghiere Sirri.....	82
8. Nascondi le tue buone azioni	82
Le azioni nascoste sono preferibili	83
Situazione in cui può essere rivelata l'azione.....	83
Umiltà estrema	83
Recitazione del Corano in ogni strada di Bassra.....	84
Ostentazione su azioni non compiute.....	84
9. Mantenere solo la compagnia dei giusti.....	85
Esempi di effetti immediati della compagnia di qualcuno	85
Effetti della buona e cattiva compagnia.....	85
Madani ambiente di Dawat-e-Islami.....	86
Guarigione dalla malattia del cuore e del naso.....	87
Trattamento per le malattie cardiache con il seme del dattero Ajwah.....	88
Madani Inamat	89
Buone notizie per i praticanti dei Madani Inamat.....	89
10. Abituarsi a recitare i Wazaif.....	90
Cosa fare se non si ha nessun miglioramento nonostante il trattamento?.....	91
Definizione di culto.....	92
Ogni azione per il piacere divino è adorazione	93
Ogni azione dipende dall'intenzione	94
Due detti del Profeta ﷺ riguardanti le buone intenzioni.....	94
Cos'è l'intenzione?	95
La buona intenzione trasforma l'atto Mubah in adorazione.....	95
Perdita per coloro che non fanno buone intenzioni per gli atti Mubah	95
Una citazione illuminante sull'intenzione	96
1. Una mucca speciale.....	97
2. Il fresco e dolce succo di canna da zucchero	97
Fatwa riguardo l'intenzione	98

Chi è benedetto con buone intenzioni?.....	99
Intenzioni anche prima di andare in bagno	100
I musulmani del passato apprendevano la conoscenza delle intenzioni	100
L'adoratore nella grotta	101
Interessante parabola del perdono a causa dell'intenzione.....	101
Fare buone intenzioni: un compito difficile	101
I favori mondani comportano la riduzione di quelli dell'aldilà	101
Intenzioni per mettersi il profumo	102
Intenzioni sbagliate per mettersi il profumo	103
Benefici dell'intenzione di viaggiare con il Madani Qafilah.....	104
Indossare prima la scarpa destra è una Sunnah	106
Intenzioni per indossare le scarpe.....	106
Il recipiente si girò verso il Qiblah	107
Imitare il bene è apprezzato	107
Sette Madani fiori per indossare le scarpe	108
Domanda ad Ala Hazrat.....	109
Risposta di Ala Hazrat	110
Cosa s'intende per 'cammelli rossi'?	111
41 Intenzioni per viaggiare con i Madani Qafilah	112
Caratteristiche della comunità musulmana.....	115
اَلْحَمْدُ لِلّٰهِ ! Noi siamo fortunati	116
Definizione di (أَمْرٌ بِالْمَعْرُوفِ وَ نَهْيٌ عَنِ الْمُنْكَرِ)	116
La maggior parte dei musulmani non sono praticanti.....	117
L'influenza dei peccatori sugli altri	118
Una moschea chiusa	118
Passione dei musulmani passati nel frequentare le moschee	118
Passione nell'offrire la Salah in congregazione	119
Il vecchio cominciò a piangere	120
Che cos'è obbligatorio (Fard) imparare prima?.....	121
Metodo hanafi del Ghusl (bagno purificatorio).....	123
I tre Faraiz (obblighi) del Ghusl.....	124
1. Sciacquare la bocca.....	124

2. Sniffare l'acqua nel naso	124
3. Far passare l'acqua su tutto il corpo apparente	125
Metodo del Ghusl nell'acqua fluente	125
La regola della doccia è uguale a quella dell'acqua corrente	125
Cautele durante la doccia	126
Correggete la direzione del gabinetto	126
Quando fare il Ghusl è considerato una Sunnah	127
Ghusl nella pioggia	127
Guardare qualcuno che indossa abiti stretti	127
Precauzioni durante il Ghusl	127
Attenzioni durante il Ghusl utilizzando uno secchio	127
Tutti gli abitanti del villaggio senza barba	127
Affollare le moschee è Wajib (obbligatorio)	128
Una moschea in una giungla	129
Nove non-musulmani accettarono l'Islam	129
Le benedizioni del Madani Qafilah	131

الْحَمْدُ لِلَّهِ رَبِّ الْعَالَمِينَ وَالصَّلَاةُ وَالسَّلَامُ عَلَى سَيِّدِ الْمُرْسَلِينَ
 آمَنَّا بَعْدُ فَأَعُوذُ بِاللَّهِ مِنَ الشَّيْطَانِ الرَّجِيمِ بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ ط

Introduzione



Il Nobile Profeta صَلَّى اللهُ عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ affermò: ‘Nel Giorno del Giudizio, il mio popolo sarà in maggioranza rispetto ai popoli di tutti gli altri profeti’.

(Sahih Muslim, pp. 128, Hadees 331)

Commentando l’Hadis precedente, un famoso commentatore e grande pensatore dell’Ummah, il Mufti Ahmad Yar Khan رَحِمَهُ اللهُ عَلَيْهِ ha scritto che ci saranno 120 file di coloro che entreranno in Paradiso, di cui 80 saranno del popolo del nostro Amato Profeta Muhammad Mustafa صَلَّى اللهُ عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ e 40 saranno dei popoli degli altri profeti عَلَيْهِمُ الصَّلَاةُ وَالسَّلَامُ. *(Sunan-ut-Tirmizi, vol. 4, pp. 245, Hadees 2555)*

L’onorevole Mufti رَحِمَهُ اللهُ عَلَيْهِ ha inoltre affermato: proprio come il Nobile Profeta صَلَّى اللهُ عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ è il capo di tutti gli altri profeti عَلَيْهِمُ الصَّلَاةُ وَالسَّلَامُ, anche il suo popolo è il capo degli altri popoli. *(Mirat-ul-Manajih, vol. 8, pp. 585-586)*

Milioni grazie a Allah عَزَّوَجَلَّ per averci creato come esseri umani ed averci donato il privilegio di far parte del popolo del Suo Benamato e Benedetto Profeta صَلَّى اللهُ عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ. Una delle ragioni della gloria, grandezza, dignità, eccellenza ed elevazione concesse da Allah عَزَّوَجَلَّ a questo popolo sia nel mondo che nell’aldilà, è l’osservanza di questo popolo del comandamento ﴿أَمْرٌ بِالْمَعْرُوفِ وَنَهْيٌ عَنِ الْمُنْكَرِ﴾ (cioè la pratica dell’invito al bene e la proibizione dal male).

Di seguito è riportata la Ayah 110 della Surah Aal-e-Imran (parte 4) con la sua traduzione da pag. 129 del *Kanz-ul-Iman* con *Khaza'in-ul-Irfan*, pubblicato da Maktaba-tul-Madinah, il dipartimento editoriale di Dawat-e-Islami. Allah ﷻ afferma:

كُنْتُمْ خَيْرَ أُمَّةٍ أُخْرِجَتْ لِلنَّاسِ تَأْمُرُونَ بِالْمَعْرُوفِ وَتَنْهَوْنَ عَنِ الْمُنْكَرِ وَتُؤْمِنُونَ بِاللَّهِ ط

Siete il miglior popolo emerso tra l'umanità. Voi comandate ciò che è buono e vietate ciò che è male e credete in Allah.

[Traduzione del Kanz-ul-Iman (Traduzione urdu del Corano)] (Parte 4, Surah Aal-e-Imran, Ayah 110)

Cari fratelli musulmani, ogni musulmano è un predicatore, che sia uno studente o un insegnante, un Imam di una moschea o un Muazzin, una guida spirituale o un seguace, un mercante o un acquirente, un datore di lavoro o un lavoratore, un ufficiale o un operaio, un governatore o un uomo comune; non importa quale sia il suo stato sociale, egli dovrebbe agire sulla Sunnah, invitando al bene le persone con cui vive o lavora. Egli dovrebbe sforzarsi a compiere questo incarico con buone intenzioni per compiacere Allah ﷻ, facendo uso delle sue capacità.

Che rammarico, i musulmani di oggi sono molto pigri nell'agire su questa Madani attività. Al fine di trasformare questa pigrizia in entusiasmo, Dawat-e-Islami, un movimento religioso, globale e non politico per la diffusione del Corano e della Sunnah, ha già fatto molti progressi, organizzando raduni ispiranti alla Sunnah, viaggi denominati Madani Qafilah, incontri locali con la gente per l'invito al bene, corsi di formazione religiosa e di conoscenze fondamentali islamiche, Madani Channel, discorsi dal libro Faizan-e-Sunnat, ecc. Con la benedizione di Allah ﷻ, il libro Faizan-e-Sunnat ha raggiunto cinque capitoli: (i) *L'eccellenza del ﴿بِسْمِ اللَّهِ﴾* (ii) *Modi di mangiare islamici* (iii) *I benefici della fame* (iv) *L'eccellenza del Ramadan* e (v) *Maldicenza: un cancro nella società*.

Avete ora tra le vostre mani il sesto capitolo 'Invito al bene', che contiene i benefici dell'invito al bene e i danni del suo abbandono. (Questo è un capitolo molto vasto. Ho deciso di riportare diversi argomenti, come i fatti dei profeti عَلَيْهِمُ الصَّلَاةُ وَالسَّلَامُ, i sacrifici fatti dai benedetti compagni durante l'invito al bene, 'invito al bene' tramite prodigi [compiuti da uomini pii], 'invito al bene' tramite lettere, 'invito al bene' dopo la morte,

predicatori adolescenti, ecc. La morte può arrivare in qualsiasi momento, che Allah عَزَّوَجَلَّ benedica e protegga il mio caro Madani dipartimento ‘Al-Madina-tul-‘Ilmiyyah’! È un mio desiderio che questo dipartimento continui a lavorare su questi argomenti anche dopo la mia morte, e li aggiunga a *Faizan-e-Sunnat*.)

Questo libro contiene circa 125 versi Coranici, 249 detti del Nobile Profeta صَلَّى اللهُ عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ, 113 racconti ammonitori, 51 Madani parabole e centinaia di Madani perle su diversi argomenti. Con la grazia di Allah عَزَّوَجَلَّ, spero che questo libro faccia infiorire l’entusiasmo nei fratelli e sorelle musulmani per il grande compito dell’invito al bene. Abbiamo fatto del nostro meglio per rimuovere gli errori da questo libro. Un Mufti di Dar-ul-Ifta Ahl-e-Sunnat di Dawat-e-Islami ha controllato questo libro dal punto di vista sciaraitico. Io sono molto sensibile riguardo gli errori. اَلْحَمْدُ لِلّٰهِ! Faccio in modo di far controllare i miei libri, opuscoli e poesie di Naat da studiosi islamici prima di farli pubblicare, per il timore che se qualcosa di errato venisse pubblicato e la gente lo praticasse, io potrei esserne responsabile nell’aldilà مَعَاذَ اللّٰهِ. Dunque, abbiamo fatto del nostro meglio, ma non possiamo azzerare la possibilità di errori. Perciò, se trovate qualche errore sciaraitico in questo libro, fatemelo sapere realizzando buone intenzioni e guadagnerete grandi ricompense nell’aldilà. Io non difenderò irragionevolmente il mio punto vista, ma riconoscerò il mio errore ringraziandovi اِنْ شَاءَ اللّٰهُ.

Richiesta di Attar

È una mia cortese richiesta a tutti i fratelli e sorelle islamici di dare almeno due Dars (di cui uno in casa), realizzando buone intenzioni per il compiacimento di Allah عَزَّوَجَلَّ. In altre parole, leggete alcuni paragrafi da questo libro a dei musulmani in due diversi orari. Con ciò, se qualcuno cambia se stesso grazie al vostro Dars e inizia a seguire il Corano e la Sunnah, anche voi otterrete ricompensa, اِنْ شَاءَ اللّٰهُ. Il Nobile Profeta صَلَّى اللهُ تَعَالَى عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ affermò: ‘Se Allah عَزَّوَجَلَّ rettifica anche una sola persona tramite la vostra guida, questo è meglio che possedere dei cammelli rossi’. (*Sahih Muslim*, pp. 1311, *Hadees* 2406)

Commentando l’Hadis precedente, Allamah Yahya Bin Sharaf Nawavi رَحِمَهُ اللّٰهُ عَلَيْهِ afferma che i cammelli rossi erano considerati una ricchezza preziosa tra gli arabi di quell’epoca, perciò sono menzionati qui come paragone. Questo esempio era solo per paragonare, in verità anche una sola porzione (iota) dell’aldilà è meglio degli innumerevoli doni di questo mondo. (*Sharh Muslim lin-Nawavi*, vol. 15, pp. 178)

La supplica di Attar

O Allah **عَزَّوَجَلَّ**! Chiunque legga il libro ‘Invito al bene’ (parte prima) dall’inizio alla fine in 25 giorni e ascolti o dia due Dars al giorno da ‘Faizan-e-Sunnat’, concedigli fermezza alla fede, con la visione dell’Amato e Benedetto Profeta **صَلَّى اللهُ عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ** durante la morte, la recitazione del Kalimah al momento della morte, pace nella tomba e alla resurrezione, perdono senza esaminazione per Tua misericordia e un posto in Paradiso Jannat-ul-Firdaus vicino al Tuo Beneamato Profeta **صَلَّى اللهُ عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ**. Accetta queste preghiere in favore mio, degli studiosi islamici, dei controllori (del libro) e di tutti coloro che hanno contribuito alla completazione di questo libro, inclusi i responsabili e i membri del dipartimento Maktaba-tul-Madinah, e tutto lo staff di Maktaba-tul-Madinah. O Allah **عَزَّوَجَلَّ**! Perdona l’intera Ummah.

Hay Tujh say Du’a Rab-e-Rahmat, maqbool ho Faizan-e-Sunnat

Ghar ghar Masjid Masjid perh ker Islami bhai sunata rahay

*Traduzione: Prego il Misericordioso Allah **عَزَّوَجَلَّ** che ‘Faizan-e-Sunnat’ venga accettato. Che la gente dia Dars da esso in ogni casa e moschea!*

أَمِينٌ بِجَاهِ النَّبِيِّ الْأَمِينِ صَلَّى اللهُ عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ

صَلَّى اللهُ عَلَى مُحَمَّد	صَلُّوا عَلَى الْحَبِيب
أَسْتَغْفِرُ الله	تُوبُوا إِلَى الله
صَلَّى اللهُ عَلَى مُحَمَّد	صَلُّوا عَلَى الْحَبِيب

Muhammad Ilyas Attar Qadiri

2 Ramadan-ul-Mubarak, 1432 AH (3 Agosto 2011)

الْحَمْدُ لِلَّهِ رَبِّ الْعَالَمِينَ وَالصَّلَاةُ وَالسَّلَامُ عَلَى سَيِّدِ الْمُرْسَلِينَ
 آمَّا بَعْدُ فَأَعُوذُ بِاللَّهِ مِنَ الشَّيْطَانِ الرَّجِيمِ بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ ط

23 Intenzioni prima di leggere questo libro

Il Profeta dell'umanità, la pace per i nostri cuori e menti, il profeta più generoso e gentile صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ affermò:

نِيَّةُ الْمُؤْمِنِ خَيْرٌ مِّنْ عَمَلِهِ

L'intenzione di un musulmano è meglio della sua azione.

(Al-Mu'jam-ul-Kabeer, vol. 6, pp. 185, Hadees 5942)

Due Madani perle

- ❖ Senza una buona intenzione, non si ottiene alcuna ricompensa per una buona azione.
- ❖ Più buone intenzioni si realizzano, più ricompensa si ottiene.

Intenzioni

Ogni volta che leggerò questo libro, inizierò recitando:

1. Hamd,
2. Salat,
3. Ta'awwuz e
4. Tasmiyah. (Si può agire su questa intenzione leggendo il testo in arabo scritto in alto su questa pagina).
5. Leggerò questo libro dall'inizio alla fine per compiacere Allah عَزَّوَجَلَّ.
6. Per quanto possibile, proverò a leggerlo nello stato del Wudu
7. e rivolto verso il Qiblah.
8. Avrò il privilegio di ammirare i versi Coranici

9. e i benedetti Ahadis.
10. Ogni volta che leggerò il nome ‘Allah’, dirò ﴿عَزَّوَجَلَّ﴾,
11. e ogni volta che verrà menzionato il Beneamato Profeta, dirò ﴿صَلَّى اللهُ عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ﴾.
12. Imparerò le regole sciaraitiche.
13. Non capendo qualche regola, chiederò a uno studioso islamico.
14. Il rispettabile Sufyan Bin ‘Uyaynah رَحِمَهُ اللهُ عَلَيْهِ affermò: ﴿عِنْدَ ذِكْرِ الصَّالِحِينَ تَنْزِلُ الرَّحْمَةُ﴾
Discendono grazie quando vengono menzionati i pii. (Hilyat-ul-Awliya, vol. 7, pp. 335, Raqm 10750) Raccoglierò grazie menzionando racconti di uomini pii da questo libro.
15. (Sul libro in mio possesso) sottolineerò i punti principali e importanti per ricordarli.
16. Annoterò le cose importanti durante lo studio (o lettura).
17. Al fine di leggere questo libro interamente con l’intenzione di acquisire conoscenza religiosa, leggerò alcune pagine al giorno ed otterrò conoscenza religiosa.
18. Consiglierò altri a leggere questo libro.
19. Con l’intento di agire sull’Hadis ﴿تَهَادَوْا تَحَابُّوا﴾ (*Datevi regali l’un l’altro, questo aumenterà l’affetto tra voi*) (*Muwatta Imam Maalik, vol. 2, pp. 407, Raqm 1731*), comprerò (una o più copie di) questo libro e lo regalerò agli altri.
20. Dopo averlo regalato, chiederò a loro di provare a leggerlo completamente entro un certo periodo (ad esempio 25 giorni).
21. Insegnerò a chi non conosce.
22. Concederò l’Isal-e-Sawab (ricompensa) della lettura di questo libro all’intera Ummah.
23. Se troverò qualche errore sciaraitico, informerò l’editore per iscritto (la forma verbale è solitamente inefficace).

الْحَمْدُ لِلَّهِ رَبِّ الْعَالَمِينَ وَالصَّلَاةُ وَالسَّلَامُ عَلَى سَيِّدِ الْمُرْسَلِينَ
 أَمَا بَعْدُ فَأَعُوذُ بِاللَّهِ مِنَ الشَّيْطَانِ الرَّجِيمِ بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ ط

Note del traduttore

Cari fratelli islamici! Il Dipartimento Traduzione di Dawat-e-Islami, responsabile per la traduzione di libri e opuscoli di Ameer-e-Ahl-e-Sunnat, il fondatore di Dawat-e-Islami Allamah Maulana Abu Bilal Muhammad Ilyas Attar Qaadiri Razavi داعيت بَرَكَاتُهُمُ الْعَالِيَه, è lieto di presentarvi il libro (in urdu) *'Nayki ki Da'wat'* in italiano, intitolato *'Invito al bene'*.

Sebbene una traduzione sia sempre una forma di interpretazione, abbiamo provato a trasmettervi il vero messaggio dell'autore facendo del nostro meglio. I termini di giurisprudenza islamica non sono tradotti in molti casi, perché solitamente una parola italiana non traduce pienamente il significato del termine islamico. Comunque, un glossario è stato fornito alla fine di questo libro, riportando i diversi termini islamici. Per comodità dei fratelli e sorelle che daranno il Dars da questo libro, è stato aggiunto un breve capitolo contenente trenta Ahadis sull'eccellenza del Salat-alan-Nabi. Sono forniti inoltre un indice e una bibliografia.

Questa traduzione è stata completata grazie all'Onnipotente Allah عَزَّوَجَلَّ, al favore del Nobile Profeta صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ e al supporto spirituale del nostro Shaykh, il fondatore di Dawat-e-Islami, Allamah Maulana Abu Bilal Muhammad Ilyas Attar Qaadiri Razavi داعيت بَرَكَاتُهُمُ الْعَالِيَه. Se trovate qualche errore o difetto in questo testo, potrebbe essere dovuto a un errore umano dall'interno del Dipartimento Traduzione, e non da parte dell'autore del testo originale. Perciò, vi chiediamo di informarci in tal caso per iscritto al seguente indirizzo postale o per via email, realizzando l'intenzione di ottenere ricompense per l'aldilà (Sawab).

Translation Department (Dawat-e-Islami)

Aalami Madani Markaz, Faizan-e-Madinah – Mahallah Saudagran,

Purani Sabzi Mandi, Bab-ul-Madinah, Karachi, Pakistan

UAN: ☎ +92-21-111-25-26-92 – Ext. 7213

Email: ✉ translation@dawateislami.net

الْحَمْدُ لِلَّهِ رَبِّ الْعَالَمِينَ وَالصَّلَاةُ وَالسَّلَامُ عَلَى سَيِّدِ الْمُرْسَلِينَ
 أَمَا بَعْدُ فَأَعُوذُ بِاللَّهِ مِنَ الشَّيْطَانِ الرَّجِيمِ بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

INVITO AL BENE

Riunione del perdono

Il rispettabile Abu Hurayrah رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُ ha narrato che il Rinomato Profeta صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ ha dichiarato: ci sono alcuni angeli viaggiatori di Allah عَزَّوَجَلَّ che quando passano vicino alle riunioni di Zikr, si dicono a vicenda: ‘Sedetevi (qui)’. Quando i partecipanti alla riunione di Zikr fanno Dua, questi angeli aggiungono ﴿أَمِينَ﴾ Amen (così sia). Quando i partecipanti alla riunione recitano Salat-Alan-Nabi, anche gli angeli recitano Salat con loro. Alla fine, quando tutti si disperdono (cioè si separano), gli angeli avvisano l’un l’altro della buona notizia che c’è per queste persone fortunate: ritorneranno con il perdono di Allah عَزَّوَجَلَّ. (*Jam’-ul-Jawami’ lis-Suyuti, vol. 3, pag. 125, Hadis 7750*)

صَلُّوا عَلَى الْحَبِيبِ صَلَّى اللَّهُ عَلَى مُحَمَّدٍ

Tre virtù per popolare la moschea

سَيِّحِنَ اللَّهُ! Quanto sono benefiche le riunioni di Zikr! Ricordatevi che Ijtima'aat (riunioni), Dars e Ijtima'-e-Zikr-o-Naat ispirati alla Sunnah, sono tutti considerati riunioni di Zikr. Come sono fortunati i musulmani che frequentano queste misericordiose riunioni con buone intenzioni, ottenendo il privilegio del perdono per grazia divina! Tuttavia, solo i più fortunati sono benedetti con il privilegio di partecipare a queste riunioni di perdono. Partecipare alle sessioni di Madani Dars e ai discorsi normalmente tenuti in moschea sono atti altamente virtuosi e ricompensanti moschea, per questo motivo Satana cerca di impedire dall’andare in moschea. Cari fratelli, iniziate una ‘campagna di riempimento

delle moschee' e motivate i musulmani a recarsi in moschea, respingendo gli attacchi di Satana.

Il rispettabile 'Abdur Rahman Bin Ma'qil رَضِيَ اللهُ عَنْهُ ha dichiarato: 'Abbiamo sentito dire (da studiosi sapienti) che ﴿الْمَسْجِدُ حِصْنٌ حَصِينٌ مِّنَ الشَّيْطَانِ﴾, cioè *la moschea è una fortezza robusta per la protezione da Satana*". (Musannaf Ibn Abi Shaybah, vol. 8, pag. 172)

Per la vostra motivazione, vi presento tre detti dell'amato Profeta صَلَّى اللهُ عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ sull'eccellenza della moschea:

1. Senza dubbio, i veri servitori di Allah عَزَّوَجَلَّ sono coloro che frequentano e invitano gli altri a popolare la casa di Allah عَزَّوَجَلَّ. (Al-Mu'jam-ul-Awsat, vol. 2, pag. 58, Hadis 2502)
2. Chi ama la moschea, Allah عَزَّوَجَلَّ lo rende Suo amato. (Ibid, vol. 4, pag. 400, Hadis 6383)
3. Quando una persona fa della moschea la sua dimora per Zikr o Salah, Allah عَزَّوَجَلَّ lo guarda con una tale misericordia come quando dei familiari rivedono un membro della famiglia scomparso. (Sunan Ibn Majah, vol. 1, pag. 438, Hadis 800)

*Woh salamat raha Qiyamat mayn
Perh liye jis nay dil say chaar salaam*

*Mayray Piyaray pay mayray Aqa per
Mayri janib say lakh bar salaam*

*Mayri bigri bananay walay per
Bhayj ay mayray Kirdgar salaam*

Traduzione: Chi recita sinceramente quattro Salam, resterà salvo nel Giorno del Giudizio. Centinaia di migliaia di Salam sul mio Amato Profeta صَلَّى اللهُ عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ da parte mia! O mio Creatore عَزَّوَجَلَّ! Invia Salam al Tuo Amato Profeta صَلَّى اللهُ عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ, che ha rimosso i miei problemi.

صَلُّوا عَلَى الْحَبِيبِ صَلَّى اللهُ عَلَى مُحَمَّدٍ

Allah ﷻ non dipende da nessuno

Cari fratelli islamici! Allah ﷻ è Onnipotente, non dipende da nessuno. Egli ha creato questo mondo, lo ha adornato con cose diverse e lo ha reso un posto per gli esseri umani, rivelando il Suo Potere. Egli ﷻ ha continuato a mandare di tanto in tanto i suoi Profeti ﷺ per la guida dell'umanità. Volendo, Egli ﷻ potrebbe riformare i malvagi anche senza i profeti, ma ha voluto che i suoi servi trasmettano l'invito al bene, sopportando le difficoltà nel Suo cammino e ottenendo grandi ricompense e ranghi dalla Sua Corte. Quindi, Allah ﷻ continuò a mandare i Suoi profeti nel mondo per l'adempimento del nobile compito di 'invitare al bene' e infine mandò il Suo Amato Profeta Muhammad ﷺ, terminando l'invio dei profeti. Quindi, Egli ﷻ ha lasciato questo compito grande e glorioso all'amato popolo del Suo beato Profeta ﷺ, in modo che possano riformarsi a vicenda e adempiere a questo obbligo importante.

Dunque, ogni musulmano è un predicatore. Che si tratti di uno studioso o dell'Imam di una moschea, una guida spirituale (peer) o un mureed, un commerciante o un cliente, un datore di lavoro o un impiegato, un ufficiale o un operaio, un governatore o un uomo comune, non importa quale sia il suo stato sociale, ognuno deve continuare a praticare la Sunnah, trasmettendo l'invito al bene al popolo con cui vive o lavora. Ciascuno dovrebbe sforzarsi di compiere questo grande compito, facendo il massimo uso delle sue capacità.

Mayn Muballigh banu Sunnataun ka

Khud chercha karun Sunnataun ka

Ya Khuda Dars dun Sunnataun ka

Ho karam bahr-e-khak-e-Madinah

Traduzione: Che io possa predicare e promuovere la Sunnah. O Creatore! Donami la capacità di dare i Dars di Sunnah per la terra di Madinah.

صَلُّوا عَلَى الْحَبِيبِ صَلَّى اللَّهُ عَلَى مُحَمَّدٍ

Comandamento del Corano riguardo 'l'invito al bene'

Allah ﷻ Misericordioso ha descritto l'eccellenza dell'invito al bene in diversi versi del Sacro Corano. Ecco il versetto 104 di Surah Aal-e-'Imran, parte 4, con la sua traduzione dalla pagina 128 del Kanz-ul-Iman con Khazain-ul-Irfan, pubblicato dalla Maktaba-tul-Madinah di Dawat-e-Islami. Allah ﷻ ha affermato:

وَلْتَكُنْ مِنْكُمْ أُمَّةٌ يَدْعُونَ إِلَى الْخَيْرِ وَيَأْمُرُونَ
بِالْمَعْرُوفِ وَيَنْهَوْنَ عَنِ الْمُنْكَرِ ۗ وَأُولَٰئِكَ هُمُ الْمُفْلِحُونَ ﴿١٠٤﴾

Traduzione: E che ci sia tra voi un gruppo che inviti al bene e comandi ciò che è buono e vieti ciò che è malvagio; e questi sono coloro che hanno ottenuto il successo.

[Kanz-ul-Iman (translation of Quran)] (Part 4, Surah Aal-e-'Imran, Ayah 104)

Ognuno richiami al bene in base alle proprie abilità

Commentando l'Ayah (cioè il verso) precedente, un noto commentatore del Corano, un grande pensatore dell'Ummah, il Mufti Ahmad Yar Khan رَحِمَهُ اللهُ عَلَيْهِ ha dichiarato nel libro Tafsir-e-Naimi, volume 4, pagina 72: O musulmani! Ci dovrebbe essere un movimento simile tra voi, oppure dovete iniziare un tale movimento permanente che richiami tutte le persone impeccabili verso il bene, i non credenti alla fede islamica, i trasgressori verso la pietà, l'inquietante verso la consapevolezza, l'ignorante verso la conoscenza dell'Islam e di Allah ﷻ, quelli riservati nel piacere alla devozione (divina) e infine quelli nell'oblio verso la coscienza.

Allo stesso modo, questo movimento dovrebbe insegnare credenze corrette, buone maniere e buone azioni mediante la predica, la scrittura, la pratica esercitata con rigore, dolcezza e (i governatori al loro popolo) fermezza. Inoltre, questo movimento dovrebbe contrastare le persone false, i modi antipatici, le cattive azioni, le intenzioni e i pensieri malvagi tramite la lingua, il cuore, la scrittura e persino la forza (come per le autorità).

Ognuno è un predicatore

Il Mufti ha inoltre affermato che tutti i musulmani sono predicatori. È Fard (obbligatorio) affinché tutti possano invitare le persone a fare azioni giuste e impedire di compiere azioni malvagie (dove la Sharia lo ha dichiarato Wajib per loro). (*Tafsir-e-Na'imi, vol. 4, pag. 72; amended*)

Nel suo commento, l'onorevole Mufti ha anche citato i seguenti Hadis dal libro Sahih Bukhari. Il Nobile Profeta ﷺ, l'intercessore del popolo ha detto: ﴿بَلِّغُوا عَنِّي وَلَوْ آيَةً﴾
Tramandate avanti per conto mio, anche se è solo una Ayah (verso).

(*Sahih Bukhari, vol. 2, pag. 462, Hadis 3461*)

Mayn nayki ki da'wat ki dhumayn macha dun

Ho taufiq aysi 'ata Ya Ilahi

Traduzione: Che io promuova e diffonda il richiamo al bene.

O mio Onnipotente! Donami questa capacità.

L'atto che beneficia gli altri è preferibile

Il rinomato commentatore del Corano, il grande pensatore dell'Ummah, il Mufti Ahmad Yar Khan رَحْمَةُ اللهِ عَلَيْهِ ha poi affermato: la predicazione islamica è un culto molto importante. Tutti gli altri atti di culto beneficiano solitamente la persona stessa, ma i predicati islamici non beneficiano solo il predicatore, ma anche gli altri. L'atto che beneficia anche gli altri è preferibile a quello che beneficia solo il suo operatore. Si dice in una narrazione che qualcuno chiese al diletto e al beato Profeta ﷺ: 'Chi è il miglior servitore?' Lui ﷺ rispose: '(Il miglior servitore è) Chi teme Allah عَزَّوَجَلَّ, si comporta bene nei confronti dei suoi parenti, trasmette cose buone (alle persone) e proibisce (loro) dai mali'. (*Az-Zuhd-ul-Kabir lil-Bayhaqi, pag. 327, Hadis 877*)

Il rispettabile Hasan (Basri) رَحْمَةُ اللهِ عَلَيْهِ ha dichiarato: 'Colui che invita le persone a fare buone azioni e a rinunciare azioni che si scontrano con i comandamenti di Allah عَزَّوَجَلَّ, è un khalifa (vicario) di Allah عَزَّوَجَلَّ, del Suo Profeta ﷺ e del Sacro Corano'. In un Hadis si afferma che se i musulmani rinunciassero alla predicazione islamica, essi

verranno governati da re crudeli e le loro suppliche non saranno accettate. (*Ruh-ul-Ma'ani*, vol. 4, pag. 326)

Leader (capo) dei credenti, il rispettabile Abu Bakar Siddiq رضي الله عنه disse: 'O gente! Comandate gli altri a fare buone azioni e proibite loro di compiere azioni malvagie e avrete una vita pacifica'. Leader (capo) dei credenti, il rispettabile Ali-ul-Murtada كريم الله وجهه الكريم dichiarò: 'La predicazione islamica è la migliore jihad'. (*Tafsir Kabir*, vol. 3, pag. 316)

La predicazione dell'Islam è un culto eccellente. Abbandonarlo, nonostante sia Wajib di Shariah, è un crimine molto grande e chi lo rinuncia sarà disonorato.

(*Tafsir-e-Na'imi*, vol. 4, pag. 72; amended)

Il leader (capo) dei credenti, il rispettabile Ali-ul-Murtada كريم الله وجهه الكريم ha anche affermato: 'Il cuore che non considererà il buono come bene e il cattivo come male, sarà capovolto a testa in giù, proprio come le cose cadono e si spargono all'interno di una borsa quando questa viene capovolta'. (*Musannaf Ibn Abi Shaybah*, vol. 8, pag. 667, Raqm 124, 125)

Rimorso per la vita peccaminosa

Cari fratelli islamici! In questi giorni i peccati vengono commessi ovunque, talvolta anche da coloro che sembrano essere devoti e ascetici si trovano coinvolti in credenze corrotte, o in modi di esprimersi non appropriati o con cattive maniere. Ahimè! Questi peccati sono comuni e diffusi ovunque! Certo, si trovano ancora persone devote nel mondo, ma sono una piccola minoranza. In circostanze così tragiche, l'esistenza del movimento 'Dawat-e-Islami', ispiratrice alla Sunnah, è non meno che un grande favore. Aderite all'ambiente Madani di Dawat-e-Islami per proteggere la vostra fede e rettificare le vostre azioni. Ecco un racconto per la vostra persuasione. Un fratello islamico di Keamari Bab-ul-Madinah (Karachi) ha dichiarato: 'Ero abituato ad abusare la gente e a litigare con le persone anche per questioni misere. Ero molto appassionato di guardare film e serie TV e ad ascoltare canzoni e musica. Avevo sprecato gran parte della mia vita in questi peccati. Lavoravo come autista per il proprietario di una villa. Quello che mi ha portato a pentirmi dei miei peccati è che un giorno, dopo aver fatto il mio lavoro, mi sono seduto in una stanza in cui ho ascoltato un discorso islamico ispirato alla Sunnah, che era trasmesso in televisione sul canale Madani Channel. Il discorso mi fece intimorire, facendomi sentire vergognato dei peccati. Mi pentii sinceramente dei miei

peccati nella Corte di Allah ﷺ e intesi fermamente di percorrere il sentiero della Sunnah. Quando su Madani Channel venne annunciato il Tarbiyati Itikaf (raduno educativo) di 30 giorni nel mese santo di Ramadan, decisi attivamente di partecipare. Agendo a partire da questa mia intenzione, sto ora raccogliendo le benedizioni dell'Itikaf nella sede centrale di Dawat-e-Islami, in Faizan-e-Madinah, Babul-Madinah (Karachi). ﷺ Viaggerò anche con un Madani Qafilah¹ per 12 mesi subito dopo questo Itikaf”.

صَلُّوا عَلَى الْحَبِيبِ صَلَّى اللهُ عَلَى مُحَمَّدٍ

Cure per i peccati

Cari fratelli islamici! Avete notato? Con le benedizioni di guardare Madani Channel, non solo un peccatore trovò cura per i suoi peccati, ma ottenne anche il privilegio di partecipare al Tarbiyyati Itikaf di 30 giorni nel mese santo di Ramadan, nella sede centrale di Dawat-e-Islami, in Faizan-e-Madinah, Babul-Madinah (Karachi). Egli fu ulteriormente privilegiato di realizzare l'intenzione di viaggiare con il Madani Qafilah ispiratore alla Sunnah per 12 mesi subito dopo l'Itikaf. Tutti dovrebbero cercare la cura per la malattia dei peccati. Credetemi! Se morissimo senza pentimento, nonostante commettiamo più peccati, e se Allah ﷺ diventasse dispiaciuto con noi, non troveremmo alcun riparo dalla Sua ira. I segni dei veri servitori di Allah sono unici. Nonostante l'esecuzione di buone azioni, essi temono l'ira di Allah ﷺ e cercano cure per i peccati. Il rispettabile Hasan Basri رَحْمَةُ اللهِ عَلَيْهِ ha affermato che una volta stava accompagnando un giovane adoratore devoto da qualche parte a Basra, quando vide un medico. Di fronte al medico c'era un gran numero di persone tra cui donne e bambini con bottiglie di acqua nelle loro mani, in attesa di ottenere le loro medicine. Il giovane adoratore chiese al medico: ‘Hai qualche cura per i peccati?’ Il medico rispose positivamente. Il giovane disse: ‘Per favore, dammi la cura’. Il medico rispose: ‘La cura per la malattia dei peccati è composta da dieci cose, che sono le seguenti:

1. Prendi una radice dall'albero della miseria e dell'umiltà.
2. Aggiungi una miscela di pentimento.

¹ Madani Qafilah: nella terminologia di Dawateislami, s'intende un gruppo di persone che viaggiano (per diverse durate di giorni o mesi) in altri luoghi, per riformare spiritualmente se stessi e la gente del luogo.

3. Mettilo nella ciotola della volontà divina.
4. Schiaccia correttamente con la stampa della soddisfazione.
5. Mettilo poi nel piatto della pietà e dell'ascetismo.
6. Aggiungi l'acqua della modestia.
7. Poi, fai bollire sul fuoco dell'amore divino.
8. Versalo nella ciotola del ringraziamento.
9. Raffreddalo con il ventilatore della speranza.
10. Infine, bevi con il cucchiaino della lode (Divina).

Se fai tutto questo, ricordati che questa ricetta ti aiuterà a curare ogni malattia e disturbo del mondo e dell'aldilà". (*Al-Munabbihat, pp. 111*)

Kab gunahaun say kanara mayn karun ga Ya Rab!

Nayk kab ay mayray Allah! Banu ga Ya Rab!

Kab gunahaun kay maraz say mayn shifa paun ga

Kab mayn bimar, Madinay ka banu ga Ya Rab!

Traduzione: Quando rinuncerò ai peccati? O Allah!

Quando diventerò una persona devota? O Allah!

Quando sarò curato dalla malattia dei peccati?!

Quando diventerò un devoto a Madinah?!

صَلُّوا عَلَى الْحَبِيبِ صَلَّى اللَّهُ عَلَى مُحَمَّدٍ

Mangia, bevi e godi

Cari fratelli islamici! Oggi, le campagne religiose dei non-musulmani stanno cercando di consolidare e propagare la loro religione nel mondo, ma i musulmani si accontentano solo delle loro questioni mondane. Con molta tristezza, sembra che la maggior parte dei

musulmani di oggi consideri solo mangiare, bere e baldoria, come obiettivi della loro vita. Chi si dovrà preoccupare di predicare gli altri la Salah (preghiera) e la Sunnah?! Gran parte dei musulmani di oggi non ha nemmeno il tempo di offrire la Salah con calma per il miglioramento della propria vita e dell'aldilà. Come possono tali individui trovare il cuore pieno di amore per la Sunnah?! Oggi, la maggior parte delle persone si preoccupa solo della loro vita mondana.

È riportato a pagina 103 del libro di 125 pagine 'Shukr kay Fadaail' [cioè 'Benedizioni di grazie'], pubblicato da Maktaba-tul-Madinah, il dipartimento editoriale di Dawat-e-Islami: il rispettabile Imam Hasan Basri ha dichiarato che chi considera solo cibi, bevande e vestiti i favori di Allah ﷺ, ha certamente poca conoscenza.

(Az-Zuhd li Ibn-ul-Mubarak, pag. 134, Raqm 397)

*Dayta hun Tujhay wasitah mayn piyaray Nabi ka
Ummat ko Khudaya rah-e-Sunnat pay chala day*

Traduzione: O Onnipotente ﷺ! Dirigi l'Ummah sul percorso della Sunnah, per amore dell'Amato e Benedetto Profeta ﷺ (Wasail-e-Bakhshish, pag. 100)

صَلُّوا عَلَى الْحَبِيبِ صَلَّى اللَّهُ عَلَى مُحَمَّدٍ

Una ragione piacevole per non amare il mondo

Sfortunatamente, l'amore per il mondo si è intensificato nel nostro cuore. Siamo ciecamente in ricerca dei lussi e delle comodità del mondo. Al contrario, i devoti servi di Allah ﷺ e i veri devoti del Profeta ﷺ dovrebbero essere grati [ad Allah ﷺ] per essere protetti dai desideri e dai piaceri mondani. Ascoltate un racconto, preso dalla pagina 68 del libro 'Shukr kay Fadaail' e imparate una lezione: il rispettabile Majma Ansari رَحِمَهُ اللَّهُ عَلَيْهِ ha raccontato che un saggio disse: 'Il favore di essere protetto dai lussi terreni concesso a me da Allah ﷺ è più grande di quello di una vita mondana lussuosa, perché Allah ha disprezzato il lusso mondanico per il Suo Amato Profeta ﷺ. Pertanto, ci tengo ai favori che Allah ﷺ ha amato per il Suo Amato Profeta ﷺ più di quelli che non ha gradito per il Suo Amato Profeta ﷺ'. (Shu'ab-ul-Iman, vol. 4, pag. 117, Hadis 4489; summarised)

Avere ricchezza mondana e lussi in abbondanza è certamente un favore, ma evitarli è un favore maggiore.

Pichha mayra dunya ki mahabbat say chhura day

Ya Rab! Mujhay diwanah Muhammad ka bana day

Traduzione: O Allah **عَزَّوَجَلَّ**! Permettami di sbarazzarmene dell'amore per il mondo e rendimi un devoto di Muhammad **صَلَّى اللهُ عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ**.

صَلُّوا عَلَى الْحَبِيبِ صَلَّى اللهُ عَلَى مُحَمَّدٍ

L'Islam solo in nome

Cari fratelli islamici! La situazione sta andando dal male al peggio. Sembra che l'Islam esista solo in nome. Sfortunatamente, lo stile di vita di molti musulmani è come quello dei non musulmani. Ascoltate i seguenti Hadis con molta attenzione, possibilmente versando lacrime e con un cuore triste. Il rispettabile Ali-ul-Murtada **كَرَّمَ اللهُ وَجْهَهُ الْكَرِيمَ** ha affermato che il Profeta di Rahman (Allah) **صَلَّى اللهُ عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ** ha affermato: “Presto arriverà un tempo sulle persone quando l'Islam esisterà solo in nome e il Corano solo come un Rasm (cioè una tradizione). Le loro moschee saranno piene di persone, ma vuote di Hidayah [guida]; i loro Ulama (guidatori) saranno i peggiori tra le persone sotto il cielo. La Fitna (polemica, scandalo) uscirà da loro e tornerà a loro. (*Shu'ab-ul-Iman, vol. 2, pag. 311, Hadis 1908*)

Musulmani solo in nome

Commentando sul precedente Hadis, un noto commentatore, un grande pensatore dell'Ummah, il Mufti Ahmad Yar Khan **رَحِمَهُ اللهُ عَلَيْهِ** ha constatato (l'Islam esisterà in nome implica solo) che i nomi dei musulmani saranno islamici e si identificheranno anche come musulmani, ma il loro stile di vita e l'aspetto saranno come quelli dei non musulmani, com'è comunemente visto in questi giorni. Potrebbe anche significare che esisteranno i nomi e le forme apparenti dei pilastri dell'Islam, ma la loro essenza cesserà di esistere. Ad esempio, la preghiera verrà offerta normalmente, ma non ci sarà umiltà nel cuore e nel corpo. La Zakah verrà pagata, ma non ci sarà alcuna collaborazione con

la comunità. Il Hajj sarà eseguito, ma come una vacanza turistica. La jihad (guerra) verrà fatta, ma per ottenere potere.

Commentando la parte del Hadis (il Corano esisterà come una tradizione), l'onorevole Mufti رحمه الله عليه ha dichiarato: la parola araba ﴿رَسْمٌ﴾ [Rasm] usata nel Hadis sopra implica un segno come una tradizione. Entrambi questi significati possono essere applicati qui. Cioè, i segni del Corano saranno stampati su fogli e le sue parole verranno pronunciate, ma la sua riverenza nei cuori e il rispetto dei suoi comandamenti scomparirà, oppure, alternativamente, implica che il Corano verrà usato per giurare falsamente su di esso nei tribunali ed essere letto ai funerali, ma le leggi non musulmane saranno applicate. La parte del Hadis (la loro moschea sarà piena di persone, ma vuota di culto) implica che gli edifici delle moschee saranno molto ben costruiti con porte e muri incisi e moderni impianti elettrici, ma non ci sarà nessuno ad offrire la Salah. I loro Imam saranno controversi. In altre parole, la moschea diventerà la fonte di credenze ingannevoli piuttosto che una vera guida. Le voci devianti che forniscono discorsi saranno provenienti da altoparlanti di ogni moschea, ma questi discorsi saranno veleni letali che diffonderanno incredulità e sfida [cioè disobbedienza] in nome degli insegnamenti coranici.

Commentando l'ultima parte del benedetto Hadis, egli ha dichiarato: 'Ci sarà un gran numero di studiosi devianti e non praticanti che provocheranno gravi danni, che circondano tutti i musulmani come una cosa è circondata da qualcos'altro'.

(Mirat-ul-Manajih, vol. 1, pag. 229)

Ladro delle lenzuola funebri

Ricorda! I comandamenti del Corano e degli Hadis e i discorsi ispiratori alla Sunnah fatti dai studiosi islamici giustamente guidati nelle moschee, non sono stati criticati nel commento sopra riportato. Infatti, tali discorsi sono una fonte di orientamento che genera benedizioni e perdono. Il rispettabile Hatim Asam رحمه الله عليه una volta fece un discorso in 'Balkh'. Durante il discorso, egli fece le seguenti Dua (suppliche) per il bene desiderio dei peccatori: 'O Allah عَزَّوَجَلَّ! In nome della Tua grazia, perdona il più grande peccatore di questa riunione'. Nella riunione era presente anche un ladro di sudari. Di notte, questo ladro andò al cimitero per rubare delle lenzuola funebri. Non appena egli

scavò una tomba, sentì una voce dal nulla: ‘O ladro di sudari! Sei stato perdonato oggi nella riunione di Hatim Asam رَحْمَةُ اللهِ عَلَيْهِ, perché stai commettendo questo peccato di nuovo in questa notte?’ Ascoltando questo, egli pianse e si pentì sinceramente dei suoi peccati. (*Tazkira-tul-Oliya, pag. 222; summarized*)

Mujhay day day Iman per istiqamat

Pa`ay Sayyid-e-Muhtasham Ya Ilahi

Mayray sar pay `isyan ka baar ah Maula!

Berha jata hay dam-ba-dam Ya Ilahi

Zamin baujh say mayray phatti nahin hay

Yeh Tayra hi to hay karam Ya Ilahi

Traduzione: O Onnipotente! Benedicimi con fermezza all’Iman per il Grande Profeta صَلَّى اللهُ عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ Ahimè, il peso dei peccati è in aumento sulle mie spalle ogni momento. O Onnipotente! È solo per la Tua grazia che la terra non affonda a causa del peso dei miei peccati. (Wasail-e-Bakhshish, pag. 82)

صَلُّوا عَلَى الْحَبِيبِ صَلَّى اللهُ عَلَى مُحَمَّدٍ

I non musulmani ci copiano?

Cari fratelli islamici! È un grande privilegio per la propria vita mondana e per l'aldilà vedere i devoti, mantenere la loro compagnia, ascoltare i loro discorsi e partecipare alle riunioni dei devoti del Profeta صَلَّى اللهُ عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ. Questa parabola ci ha anche insegnato la lezione che un predicatore dovrebbe avere simpatia con i peccatori. Oltre a guidarli, egli deve anche fare Dua (supplicare) per loro. Questa parabola è dell'epoca d'oro di Tab-e-Tabein¹. Sfortunatamente, i musulmani d'oggi sono praticamente lontani dagli insegnamenti islamici. Purtroppo, la maggior parte dei musulmani d'oggi sono orgogliosi di copiare i non musulmani, rinunciando alla Sunnah. Forse, pensano che sia un privilegio indossare indumenti non islamici. Avete mai visto un non musulmano

¹ Tabein sono i saggi che durante la loro vita hanno avuto incontri con i compagni del Nobile Profeta.

adottare stili islamici (come la barba lunga quanto un pugno, turbante, capelli, vestiti, ecc., ispirati alla Sunnah)? Certamente non l'avrete mai visto. Queste sono persone astute e disoneste che non rinunciano ai loro modi falsi e non seguirebbero i musulmani, ma sono i musulmani che imitano scioccamente i non musulmani. O miei fratelli islamici! Per favore fate ritorno al buon senso! Prima di incontrare la morte, svegliatevi dal sonno della negligenza e risvegliate anche gli altri! Ricordatevi:

Na samjho gey to mit jao gey ay Musalmano!

Tumhari dastan tak bhi na hogi dastano mayn

Traduzione: O musulmano! Se non ti rendi conto della gravità della situazione, sarai spazzato via dal volto della terra. Anche le tue storie scompariranno dalle pagine della storia.

صَلُّوا عَلَى الْحَبِيبِ صَلَّى اللهُ عَلَى مُحَمَّدٍ

Amatore fallito

Cari fratelli islamici! La condizione dei musulmani è molto critica in questi giorni. L'inondazione dei peccati sta spazzando via tutti. In queste circostanze cruciali, l'ambiente Madani di Dawat-e-Islami, un movimento globale e non politico per la predicazione del Corano e della Sunnah, è un grande favore. Rimanete associati ad esso.

اَلْحَمْدُ لِلّٰهِ! Cambiamenti stupefacenti e persino delle rivoluzioni Madani avvengono nella vita di coloro che ne sono associati. Ecco un fatto che mostra come una rivoluzione Madani avvenne nella vita di un fratello islamico che vive nella zona di Malir di Babul-Madinah (Karachi). Egli ha dichiarato: 'Purtroppo, mi ero innamorato di una ragazza che mi aveva gettato nella grotta scura dei peccati. Un giorno, sentii che lei si era sposata con qualcun altro. Questa notizia rese la mia vita brutta come l'inferno. Alla fine, come migliaia di altri appassionati di successo che giocavano tra le mani di Satana, diventai un dipendente di droghe, alcol, oppio ed eroina. Non c'era quasi nessun'intossicazione che non avessi provato, non sarebbe errato supporre che quello era un mezzo per cercare comfort. Estremamente deluso e triste, che Allah **عَزَّوَجَلَّ** mi perdoni per ciò, tentai il suicidio molte volte. Per uccidermi, bevevo elementi chimici, benzina e anche acido, ma il mio tempo di morte non era ancora arrivato. Quanta è grande la benevolenza divina!

Nonostante i miei innumerevoli peccati, Allah ﷺ non chiuse la porta della misericordia per me. Per mia fortuna, una volta incontrai un devoto del Profeta ﷺ associato all'ambiente profumato Madani di Dawat-e-Islami. La sua cortesia mi diede un grande gusto per [cioè interesse per] la vita. Il 29 Shaban-ul-Muazzam 1427 (2006), con le benedizioni del suo sforzo riformatorio, ebbi il privilegio di visitare Faizan-e-Madinah, il centro globale di Dawat-e-Islami. Rimasi sorpreso nel vedere l'atmosfera spirituale. Vedendo i fratelli islamici indossare turbanti verdi, ero molto felice che la mia fede si stava rinnovando. Partecipai nell'Itikaf (raduno) collettivo di 30 giorni tenuto nel mese di Ramadan-ul-Mubarak nel 1427H. اَلْحَمْدُ لِلّٰهِ! Una persona peccaminosa come me, fu benedetta facendo Siyam ﴿صِيَام﴾ (cioè digiuno) durante Ramadan-ul-Mubarak. Con le benedizioni dell'ambiente Madani, liberai la mania per amore e pensieri sporchi. Adornai la mia faccia con la barba, la testa con un turbante e il corpo con i vestiti che seguivano la Sunnah. Inoltre, grazie ad Allah ﷺ, sono diventato regolare nell'offrire i cinque Salah quotidiani. Al momento della scrittura di questa parabola, faccio parte delle attività Madani, cercando di riformare me stesso e il popolo di tutto il mondo'.

*'Ataye Habib-e-Khuda Madani mahaul
Hay fayzan-e-Ghaus-o-Raza Madani mahaul*

*Ba-fayzan-e-Ahmad Raza رَضِيَ اللهُ عَنْهُ
Yeh phulay phalay ga sada Madani mahaul*

Traduzione: l'ambiente Madani è una divina concessione. È una benedizione di Ghaus e Raza e continuerà a fiorire. اِنْ شَاءَ اللهُ

صَلُّوا عَلَى الْحَبِيبِ صَلَّى اللهُ عَلَى مُحَمَّدٍ

Destrezza dell'amore illegale

Cari fratelli islamici! Avete notato come un amante, che bruciava nel fuoco dell'amore romantico, è stato ispirato ad unirsi all'ambiente Madani di Dawat-e-Islami ed è stato benedetto con la devozione del Profeta ﷺ come risultato dell'impegno

riformatorio di un devoto del Profeta ﷺ. Fu solo per la grazia di Allah ﷻ che egli si liberò, altrimenti uno che s'involge in ciò una volta, raramente trova una via di fuga. In questi giorni c'è una tendenza in rapida crescita dell'amore romantico. La causa principale è che la maggior parte dei musulmani non hanno la necessaria conoscenza islamica e sono lontani dall'ambiente religioso. Ciò ha causato anche un diluvio di peccati ovunque. Guardando storie d'amore e serie TV, videoregistratori e internet, leggendo romanzi, riviste mensili e notizie legate all'amore pubblicate sui quotidiani, frequentando corsi di coeducazione all'università e incontrando liberamente e parlando con non Mahram, sono le cause dell'amore tra i giovani di oggi. All'inizio l'amore è unilaterale, ma l'altro compagno, quando viene informato, s'innamora a sua volta, portando ad una forte tempesta di peccati. Questi innamorati s'impegnano a parlare scherzosamente sul telefono e s'incontrano, scambiano lettere d'amore e doni, e promettono segretamente di sposarsi. Se i loro membri della famiglia causano qualsiasi ostacolo, a volte essi fuggono, e la notizia del loro smarrimento viene pubblicata nei giornali, causando disonore per le loro famiglie. Talvolta, essi si sposano in tribunale, ma a volte vanno al di là di tutti i limiti morali anche senza matrimonio, e poi dei cadaveri illegittimi di neonati nati da tali relazioni si trovano in spazzatura. Inoltre, se essi non sono in grado di scappare, allora commettono il grande peccato del suicidio. Questo tipo di notizie sono spesso pubblicate sui quotidiani.

Il Rispettabile Yusuf عليه السلام era libero da un amore illecito

Cari fratelli islamici! In questi giorni, le persone si stanno allontanando dalla conoscenza islamica, cadendo nella profonda fossa dell'ignoranza. Per coprire il loro sporco amore romantico, alcuni amanti persino hanno il coraggio di dire che anche il Rispettabile Yusuf عليه السلام era innamorato di Zulaykha. (Che Allah ﷻ ci perdoni) Questo è assolutamente sbagliato e le persone che hanno tali opinioni sono completamente errate. Allo scopo di compensare le scuse sui mali dei propri Nafs (inconscio malefico), dire tatticamente qualcosa di inadeguato su un profeta è un'influenza di Satana e può essere molto pericoloso per la propria fede.

Ricordate! Il Rispettabile Yusuf عليه الصلاة والسلام è un profeta di Allah ﷻ e ogni profeta è Masum [innocente]. Un profeta non può mai fare nulla di inadeguato. Ecco l'Ayah 24 di Surah Yusuf, con la sua traduzione dalla pagina 445 del sacro Kanz-ul-Iman

con Khazain-ul-Irfan, pubblicato da Maktaba-tul-Madinah, il dipartimento editoriale di Dawat-e-Islami. Allah ha affermato in parte 12 del Santo Corano:

وَلَقَدْ هَمَّتْ بِهِ^ع وَهَمَّ بِهَا لَوْلَا أَنْ رَأَى بُرْهَانَ رَبِّهِ^ط

Traduzione: E infatti la donna intendeva e anche lui l'avrebbe voluto, se non avrebbe visto la prova del suo Signore.

[Kanz-ul-Iman (translation of Quran)] (Part 12, Surah Yusuf, Ayah 24)

Commentando l'Ayah, un noto commentatore del Corano, Allamah Maulana Sayyid Muhammad Naimuddin Muradabadi رحمته الله عليه ha dichiarato: Allah عَزَّوَجَلَّ ha reso i profeti liberi da cattive maniere e atti, e li ha benedetti con buone maniere. Così, loro evitano ogni atto malvagio. Secondo una narrazione, quando Zulaykha tentò di sedurre il Rispettabile Yusuf عَلَى تَبِيَّتَا وَعَلَيْهِ الصَّلَاةُ وَالسَّلَامُ, egli vide il Rispettabile padre Yaqub عَلَى تَبِيَّتَا وَعَلَيْهِ الصَّلَاةُ وَالسَّلَامُ che aveva premuto il dito tra i denti e stava facendo cenni al Rispettabile Yusuf عَلَى تَبِيَّتَا وَعَلَيْهِ الصَّلَاةُ وَالسَّلَامُ di stare lontano da lei. (*Khazain-ul-Irfan*)

Il fatto è che quello era un amore solo da parte di Zulaykha e il Rispettabile Yusuf عَلَى تَبِيَّتَا وَعَلَيْهِ الصَّلَاةُ وَالسَّلَامُ non era mai entrato in tal senso. Nell'Ayah 30 di Surah Yusuf, parte 12, il detto di alcune donne egiziane è stato citato:

وَقَالَ نِسْوَةٌ فِي الْمَدِينَةِ امْرَأَتُ الْعَزِيزِ تُرَاوِدُ

فَتُهَا عَنْ نَفْسِهِ^ع قَدْ شَغَفَهَا حُبًّا^ط إِنَّا لَنَرَاهَا فِي ضَلَالٍ مُّبِينٍ ﴿٣٠﴾

Alcune donne della città hanno detto: la moglie del sovrano cerca di sedurre il suo giovane. Infatti, il suo amore si è approfondito nel suo cuore. E la troviamo infatuata con amore illimitato. [Kanz-ul-Iman (translation of Quran)] (Part 12, Surah Yusuf, Ayah 30)

Hujjat-ul-Islam, il rispettabile Imam Abu Haamid Muhammad Bin Muhammad Bin Muhammad Ghazali رحمته الله عليه ha dichiarato che Zulaikha aveva una passione per il

Rispettabile Yusuf عَلَىٰ نَبِيِّنَا وَعَلَيْهِ الصَّلَاةُ وَالسَّلَامُ, ma lui la evitava pur avendone la possibilità. Nel Sacro Corano, Allah عَزَّوَجَلَّ lo apprezza molto questo atto. (*Ihya-ul-'Ulum, vol. 3, pag. 129*)

Gli amanti sbagliati

Questo ha reso chiaro come la luce del sole che la scusa costituita dall'incidente del Rispettabile Yusuf عَلَىٰ نَبِيِّنَا وَعَلَيْهِ الصَّلَاةُ وَالسَّلَامُ e Zulaykha da parte degli amorosi a favore del loro sporco peccaminoso amore, è in contraddizione con [cioè contro] il Santo Corano, e conduce direttamente a incredulità in molti casi. La Surah Yusuf menziona solo l'amore unilaterale da parte di Zulaykha, non menziona nemmeno un accenno del Rispettabile Yusuf عَلَىٰ نَبِيِّنَا وَعَلَيْهِ الصَّلَاةُ وَالسَّلَامُ di essere coinvolto nell'amore. Quindi, coloro che hanno l'erroneo assunto che anche il Rispettabile Yusuf عَلَىٰ نَبِيِّنَا وَعَلَيْهِ الصَّلَاةُ وَالسَّلَامُ era coinvolto nell'amore, devono pentirsi. I profeti di Allah عَزَّوَجَلَّ hanno uno stato molto elevato e sono protetti dai peccati.

O Allah عَزَّوَجَلَّ! Benedici noi con la Tua devozione e del Tuo Amato Profeta صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ.
O Allah عَزَّوَجَلَّ! Rimuovi la mondanità dai nostri cuori. O Allah! Libera quei musulmani che sono intrappolati nell'amore peccaminoso e illegale, rendendoli veri devoti del Tuo Amato Profeta صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ.

أَمِينٌ بِجَاهِ النَّبِيِّ الْأَمِينِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ

Mahabbat ghayr ki dil say nikalo Ya Rasulallah

Mujhay apna hi diwanah bana lo Ya Rasulallah

Traduzione: O Profeta! Rimuovi l'amore per gli altri dal mio cuore e rendimi un tuo amante e devoto.

(Per informazioni interessanti sull'amore illegale, leggete da pag. 318 a pag. 356 il libro 'Parday kay Baaray mayn Suwal Jawab' [Domande e risposte sul velo islamico], pubblicato da Maktaba-tul-Madinah, il dipartimento di edizione di Dawat-e-Islami)

Discorso di Imam Ozai

Cari fratelli islamici! Ascoltiamo il discorso sincero del rispettabile Imam Ozai. Ciò farà ispirare la pietà, togliere l'indifferenza e ammorbidire il cuore. Si afferma a pagine 32 e 33 del libro di 125 pagine 'Shukr kay Fadaail', pubblicato da Maktaba-tul-Madinah, il dipartimento editoriale di Dawat-e-Islami: durante un discorso, il rispettabile Imam Ozai رَحْمَةُ اللَّهِ عَلَيْهِ disse una volta: O gente! Con i favori mondani, proteggetevi dal fuoco ardente di Allah عَزَّوَجَلَّ. In realtà, voi vivete in una casa simile (cioè nel mondo mortale) dove anche un lungo soggiorno è in realtà molto breve. Siete stati mandati qui, per un tempo determinato, come successori di coloro che si sono rivolti verso i doni e le bellezze del mondo; essi tagliarono anche montagne e rocce e vagarono in città. Erano forti, con corpi simili a pilastri. Vivevano più a lungo di voi ed erano più alti di voi. Hanno lasciato dietro grandi segni nel mondo. Nonostante tutto ciò, sono stati presto dimenticati e i loro segni sono stati cancellati. Le loro case sono state demolite e nessuno li menziona più adesso. Non li vedete né li ascoltate. Essi si erano affidati alle false speranze e trascorrevano giorni e notti in spensieratezza. Quindi, fu inflitta la pena divina su di loro durante la notte, lasciandoli di mattina sdraiati capovolti sul viso nelle loro case. Quelli sopravvissuti non potevano fare altro che vedere la punizione divina, la perdita di favori e le case demolite. Questo serve come da lezione per coloro che non temono tormenti gravi e non hanno paura divina nei loro cuori. Ora la vostra vita è anche più breve e il mondo è temporaneo. Nell'era attuale, la tolleranza, il perdono e la cortesia sembrano scomparsi. Tutto quello che resta è il fango di mali, orrori, segni di tormenti, tempeste di peccati, terremoti consecutivi, dolore, disperazione e successori malvagi. Gli effetti cattivi dei loro misfatti sono emersi in terra e in mare. Non dovete seguire coloro che hanno trascorso vite che seguivano i loro desideri, poiché essi sono stati ingannati dalle lunghe speranze. Preghiamo Allah عَزَّوَجَلَّ che ci coinvolga in coloro che mantengono il loro voto, riconoscono la loro dimora effettiva e sono sempre preparati per essa. (*Tarikh Dimashq li Ibn 'Asakir, vol. 35, pag. 208, Raqm 3907*)

Maut tehri aanay waali aaye gi

Jan tehri jaanay waali jaye gi

Ruh rag rag say nikali jaye gi

Tujh pay ik din khak daali jaye gi

Qabr mayn mayyit uterni hay zarur

Jaysi kerni waysi bherni hay zarur

Traduzione: *Certamente incontrerai il tuo destino avvicinante. La tua anima sarà rimossa da ogni vena. Sarai certamente sepolto nella tua tomba, dove raccoglierai quello che stai seminando nel mondo.*

صَلُّوا عَلَى الْحَبِيبِ صَلَّى اللَّهُ عَلَى مُحَمَّدٍ

Una breve introduzione di Imam Ozai

Cari fratelli islamici! Abbiamo appena ascoltato il discorso sincero del rispettabile Imam Abdur Rahman Ozai رَحِمَهُ اللَّهُ عَلَيْهِ. Lui era uno studioso brillante, un grande musulmano e un imam molto noto nella Siria. Egli ha emesso circa settantamila (70000) Fatawa ed è stato tra Tab-e-Tabain. Era nato nell'88 AH e passò a miglior vita nel mese di Rabi-un-Nur in 157 AH. (*Hayat-ul-Haywan, vol. 1, pag. 198*)

Benedizioni nel sogno

Il rispettabile Imam Ozai ha dichiarato: - Una volta, fui benedetto di vedere Allah عَزَّوَجَلَّ Onnipotente nel mio sogno. Allah عَزَّوَجَلَّ disse: 'O Abdur Rahman! Sei stato tu a chiamare la gente verso la giustizia e impedire loro di commettere i mali?' E io dissi umilmente: 'Sì, o mio Misericordioso Creatore عَزَّوَجَلَّ! È solo tramite la Tua grazia che ho potuto farlo. O mio Creatore عَزَّوَجَلَّ! Mantienimi in fede nel momento della mia partenza dal mondo'. Allah عَزَّوَجَلَّ disse: 'Anche sulla via della Sunnah' -. (*Hilyat-ul-Oliya, vol. 6, pag. 153, Raqm 8131*)

Strana incidenza di morte

Il rispettabile Imam Ozai رَحِمَهُ اللَّهُ عَلَيْهِ ha vissuto a Beirut. Una volta, egli entrò in un Hammaam (bagno) a Beirut. Il proprietario del Hammaam, senza essersi accorto, chiuse la porta da fuori. Dopo pochi giorni, quando tornò ad aprirla, trovò il rispettabile Imam Ozai رَحِمَهُ اللَّهُ عَلَيْهِ che era deceduto sdraiato rivolto al Qiblah (direzione verso la Kaba), con la sua mano destra sotto la sua guancia. (*Ibn 'Asakir, vol. 35, pag. 222*)

Che Allah ﷺ abbia pietà di lui e ci perdoni senza esaminazione per lui!

أَمِينٌ بِجَاهِ النَّبِيِّ الْأَمِينِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ

*Sarkar-e-Madinah ki Sunnat pay jo chaltay hayn
Allah kay woh banday zindah hayn mazaraun mayn*

Traduzione: Quei servi di Allah ﷺ che seguono la Sunnah del Suo Amato Profeta ﷺ sono vivi nelle loro tombe.

صَلُّوا عَلَى الْحَبِيبِ صَلَّى اللَّهُ عَلَى مُحَمَّدٍ

Un alcolista diventò muazzin

Cari fratelli islamici! Al fine di realizzare l'obiettivo della vita, di conseguirlo, di sviluppare la mentalità di fare i preparativi per la morte e di avere l'entusiasmo per il miglioramento della vostra vita dell'aldilà e della vita mondana, rimanete sempre affiliati alla Sunnah e all'ambiente globale e non politico di Dawat-e-Islami. È Dawat-e-Islami che ispira una persona malvagia a riformarsi. Un viaggio con Madani Qafilah ispirato alla Sunnah, in compagnia dei devoti del Profeta, porta anche la persona peggiore della società all'altezza della morale. Ecco un riassunto di uno splendido fatto narrato da un fratello islamico di Maharashtra, India. Egli ha dichiarato: “Prima di essere associato a Dawat-e-Islami, ero un peccatore molto grande. Lavoravo tutta la giornata, ma speravo i miei soldi guadagnati nel bere alcol. Volevo godere di diversi mali, dicevo parolacce alle persone e addirittura disturbavo i miei genitori e vicini. Ero anche un giocatore d'azzardo e non offrivo alcuna Salah. Stavo perdendo inutilmente i preziosi momenti della mia vita. Fortunatamente, una volta incontrai un fratello islamico responsabile di Dawat-e-Islami. Facendo degli sforzi riformatori, egli mi invitò a viaggiare con un Madani Qafilah ispirato alla Sunnah. Le sue parole dolci e sincere toccarono il mio cuore, quindi decisi di accettare il suo invito. Viaggiai per tre giorni in un Madani Qafilah e in compagnia dei devoti del Profeta, ascoltai discorsi dai libretti pubblicati da Maktaba-tul-Madinah, il dipartimento di edizione di Dawat-e-Islami. Con le benedizioni del Madani Qafilah, da giocatore d'azzardo e alcolizzato che non offriva la

Salah, non solo iniziai ad offrire la Salah, ma anche a fare Sada-e-Madinah (cioè svegliare i musulmani per Salat-ul- Fajr). Ebbi anche il privilegio di invitare gli altri a viaggiare con i Madani Qafilah. **اَلْحَمْدُ لِلّٰهِ** Come risultato del mio sforzo, 30 fratelli islamici hanno già viaggiato con i Madani Qafilah. Ora sono un muazzin in una moschea e sono impegnato nelle attività Madani’.

Chhorayn may-naushiyan mat bakayn gaaliyan

Aayain taubah karayn, Qafilay mayn chalo

Ay sharabi tu aa, aa juwari tu aa

Chhutayn bad-‘aadatayn, Qafilay mayn chalo

Hoga lutf-e-Khuda, aao bhai Dua

Mil kay saaray karayn, Qafilay mayn chalo

(Wasail-e-Bakhshish, pag. 615)

صَلُّوا عَلَى الْحَبِيبِ صَلَّى اللهُ عَلَى مُحَمَّدٍ

Punizione per i peccati descritti nel racconto sopra

Cari fratelli islamici! Avete notato? Un bevitore e giocatore d'azzardo, che disturbava i genitori e i vicini, diceva parolacce e non offriva la Salah, fu ispirato da un predicatore di Dawat-e-Islami per viaggiare con un Madani Qafilah, in cui ascoltò i discorsi dei libri Madani in compagnia dei devoti del Profeta **صَلَّى اللهُ عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ**. Impressionato, egli si pentì dei suoi peccati, iniziò a diffondere la Sunnah, a fare Sada-e-Madinah e dire l’Adan in moschea invitando gli altri a offrire la Salah. Inoltre, non solo ha iniziato a viaggiare con i Madani Qafilah ma ha anche iniziato ad invitare gli altri a fare lo stesso. O devoti del Profeta **صَلَّى اللهُ عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ**! Ricordate che la Salah è obbligatoria per ogni musulmano maschio o femmina, sano e adulto. Chi offre la Salah merita il paradiso, mentre chi perde una singola Salah merita il tormento del fuoco per migliaia di anni. L’alcolista e il giocatore d’azzardo sono disonorati nel mondo e nell’aldilà e meritano tormenti orribili nell’Inferno. Nella notte dell’ascensione, il Profeta **صَلَّى اللهُ عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ** vide che quelli disubbidienti ai loro genitori erano appesi ai rami del fuoco. Ci sono molti diritti verso i

vicini. Il Diletto e il Beato Profeta صَلَّى اللهُ عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ ha dichiarato: ‘Se i vicini di casa di qualcuno non hanno pace dai suoi tormenti, esso non entrerà nel Paradiso’. [Sahih Muslim, pag. 43, Hadis 73 (46)] Dire parolacce a un musulmano è un atto Haram (proibito) che porta all'Inferno.

Dona ai servitori cibo e vestiti come i tuoi

Di seguito è riportato un passaggio leggermente modificato tratto dalle pagine 156 a 160 del libro di 246 pagine ‘Muntakhab Hadisayn’ [cioè ‘Hadis selezionati’], pubblicato da Maktaba-tul-Madinah, il dipartimento di edizione di Dawat-e-Islami. Si tratta in realtà di usare parole inadeguate e di vergognarsi di esso. Ascoltatelo e ricevete i Madani fiori di fiducia.

Si dice nel libro Sahih Bukhari che il rispettabile Marur رَضِيَ اللهُ عَنْهُ ha dichiarato: Ho conosciuto il rispettabile Abu Zar Ghifari رَضِيَ اللهُ عَنْهُ a Rabazah (un luogo situato ad una certa distanza da Madinah). Lui e il suo schiavo indossavano l'abito dello stesso tipo. Allora chiesi a questo riguardo ed egli rispose: -Una volta ho litigato con una persona, parlando male della madre. Il più Grande Profeta صَلَّى اللهُ عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ mi disse: ‘O Abu Zar! Hai detto parole offensive nei confronti di sua madre, tu sei una persona che ha ancora un attributo dell'epoca preislamica dell'ignoranza. Le schiave e gli schiavi sono tuoi [sorelle e] fratelli (religiosi). Allah عَزَّوَجَلَّ li ha fatti subordinati. Chi ha il fratello sotto di lui deve dargli da mangiare quello che mangia (lui stesso), e fargli indossare quello che indossa (lui stesso). Non occupate questi servitori con tali opere che li rendano miserabili, e se provocate questi problemi (facendoli fare un lavoro faticoso), poi aiutateli a lavorare’-.

(Sahih Bukhari, vol. 1, pag. 23, Hadis 30)

Grande rimorso ed espiazione unica

Cari fratelli islamici! Il rispettabile Abu Zar رَضِيَ اللهُ عَنْهُ aveva usato parole improprie riguardo il rispettabile Bilal Habashi رَضِيَ اللهُ عَنْهُ. Quello che aveva detto era inappropriato, non indecente. Aveva detto: ‘O figlio di una madre nera’. Quando il rispettabile Bilal رَضِيَ اللهُ عَنْهُ si lamentò davanti al Nobile Profeta صَلَّى اللهُ عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ, egli rimproverò e riformò il rispettabile Abu Zar Ghifari رَضِيَ اللهُ عَنْهُ. Come il rispettabile Abu Zar rispose, è una storia eccellente. Ascoltatela e tremate dalla paura divina.

Dopo che il rispettabile Abu Zar Ghifari fu rimproverato dal Santo Profeta ﷺ, egli era pieno di vergogna e si avvicinò immediatamente al rispettabile Bilal Habashi رضى الله عنه, posò la guancia per terra e disse con molta umiltà e lacrime in modo supplicante: ‘O Bilal رضى الله عنه! Finché tu non calpesti la mia guancia, non la solleverò dal suolo’. Sentendosi estremamente impellente, il rispettabile Bilal رضى الله عنه, pur non volendo, pose il suo piede sulla guancia del rispettabile Abu Zar e lo tolse subito, e poi perdonò il rispettabile Abu Zar Ghifari. (*Irshad-us-Saari, vol. 1, pag. 197*)

Il rispettabile Abu Zar Ghifari رضى الله عنه era un devoto

Commentando il suddetto fatto, il rispettabile Allamah Qastalani رحمه الله عليه ha dichiarato: il rispettabile Abu Zar Ghifari رضى الله عنه aveva detto quelle parole inadeguate non sapendo che erano Haram (proibite). Se fosse stato consapevole di ciò, non avrebbe mai fatto così. Il Diletto e Beato Profeta ﷺ lo rimproverò dicendo che egli aveva ancora un attributo dell'epoca pre-islamica di ignoranza. Questo rimprovero mostra anche i suoi alti ranghi. È come se fosse stato consigliato che un grande uomo come te non avrebbe dovuto dire una cosa così brutta. (*Ibid*)

Costanza del rispettabile Abu Zar Ghifari رضى الله عنه

Il rispettabile Abu Zar Ghaffari è tra coloro che abbracciarono l'Islam nel periodo precoce. Alcuni studiosi hanno anche detto che era il quinto dei compagni (non Hijazi) ad abbracciare l'Islam. Il fatto dettagliato di come egli abbracciò l'Islam è descritto nel libro Sahih Bukhari. Egli era così fedelmente entusiasta dell'Islam che annunciava l'Islam senza paura in ogni singolo giorno nella folla dei miscredenti. I rachidi infuriati lo picchiavano e lui, coperto di sangue, diventava incosciente. Non appena recuperava dall'incoscienza, annunciava la stessa cosa. Questo continuò per alcuni giorni. (*Muntakhab Hadisayn, pag. 157*)

Che Allah عزوجل abbia pietà di lui e ci perdoni senza esaminazione in suo onore!

Khudaya ba-haq-e-Bilal-o-Abu Zar

Mujhay Din per istiqamat 'ata ker

Ilahi na kuch puchhna rauz-e-Mahshar

Mujhay bakhsh bahr-e-Bilal-o-Abu Zar

Ilahi Baraye Bilal-o-Abu Zar
Mujhay Khuld mayn day jawaar-e-Payamber

Traduzione: O Onnipotente عَزَّوَجَلَّ! Benedicimi con fermezza nell'Islam, perdonami senza esaminazione nel Giorno del Giudizio e concedimi la vicinanza al Tuo Amato e Benedetto Profeta صَلَّى اللهُ عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ in Paradiso per l'onore dei rispettabili Bilal e Abu Zar.

صَلُّوا عَلَى الْحَبِيبِ صَلَّى اللهُ عَلَى مُحَمَّدٍ

Un animale spaventoso

Si prega di provare a capire l'importanza dell'invito al bene. Vicino al Giorno del Giudizio, le persone rinunceranno a chiamare gli altri verso il bene e non ci sarà speranza di essere riformati. Leggete l'Ayah 82 di Surah An-Naml, con la sua traduzione dalla pagina 712 del *Kanz-ul-Iman con Khazain-ul-Irfan*, pubblicato da Maktaba-tul-Madinah, il dipartimento editoriale di Dawat-e-Islami. Allah عَزَّوَجَلَّ ha detto nella parte 20 del Sacro Corano:

وَإِذَا وَقَعَ الْقَوْلُ عَلَيْهِمْ أَخْرَجْنَا لَهُمْ دَابَّةً
مِّنَ الْأَرْضِ تُكَلِّمُهُمْ ۗ أَنَّ النَّاسَ كَانُوا بِآيَاتِنَا لَا يُوقِنُونَ ﴿٨٢﴾

E quando la Parola cadrà su di loro, porteremo per loro una bestia dalla terra che parlerà con loro, perché la gente non credeva nei nostri segni.

[Kanz-ul-Iman (Traduzione urdu del Corano)] (Part 20, Surah An-Naml, Ayah 82)

Animale parlante di forma sconosciuta

Commentando l'Ayah sopra, un rinomato commentatore del Corano Allamah Maulana Sayyid Muhammad Naimuddin Muradabadi رَحِمَهُ اللهُ عَلَيْهِ ha dichiarato: Cioè, essi subiranno l'ira divina, la punizione divina diventerà Wajib (obbligatorio) per loro e nessuna scusa sarà accettata. La gente non trasmetterà l'invito al bene né impedirà dai mali, e non ci sarà speranza di essere riformati. Il Giorno del Giudizio si avvicinerà e i

segni che indicano la vicinanza di quel giorno inizieranno a rivelarsi, il pentimento dei peccati in quel periodo non avrà senso. E si narra ancora: ci sarà un animale di forma sconosciuta che emergerà dal monte Safa (situato in Makkah Mukarramah) e camminerà in tutte le città. Esso parlerà in modo eccellente e farà un segno sulla fronte di ogni persona. Tirerà una linea luminosa sulle fronti dei credenti con l'asta sacra del Rispettabile Mosè عَلَى نَبِيِّنَا وَعَلَيْهِ السَّلَامُ وَالسَّلَامُ e metterà un cerchio nero sulle fronti dei non credenti con l'anello del Rispettabile Sulayman عَلَى نَبِيِّنَا وَعَلَيْهِ السَّلَامُ وَالسَّلَامُ. Il saggio ha inoltre dichiarato: sarà chiaramente detto ﴿هَذَا مُؤْمِنٌ وَهَذَا كَافِرٌ﴾, cioè lui è Momin (credente) e lui è Kafir (non credente). Ha inoltre affermato che non credevano nel Corano.

Chi piange entrerà in Paradiso

Il Profeta صَلَّى اللهُ عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ, l'Intercessore dell'Ummah, una volta invitò al bene eccellentemente i suoi compagni, durante la recitazione della Surah At-Takasur, piangendo per la paura divina. Il rispettabile Jarir Bin Abdullah رَضِيَ اللهُ عَنْهُ ha raccontato che il Rinomato Profeta صَلَّى اللهُ عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ ci ha detto: 'Voglio recitare Surah At-Takasur davanti a voi. Chiunque piangerà tra di voi, entrerà in Paradiso. Quindi, egli iniziò a recitare. Alcuni di noi piansero, altri no. Quelli che non riuscirono a piangere dissero: 'O Profeta صَلَّى اللهُ عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ! Abbiamo cercato di piangere ma non abbiamo potuto'. Il Diletto e Beato Profeta صَلَّى اللهُ عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ allora disse: 'Lo leggo di nuovo davanti a voi. Chi piange, per lui c'è un posto nel Paradiso, e chi è incapace di piangere, dovrebbe almeno avere un aspetto piangente'. (*Nawadir-ul-Usul, vol. 1, pag. 611, Hadis 862*)

Bambino invidiabile

Cari fratelli islamici! I precedenti Hadis contengono una descrizione sincera del richiamo al bene dato dal nostro Amato e Beato Profeta صَلَّى اللهُ عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ in un modo unico. Essa mostra anche che il Grande Profeta صَلَّى اللهُ عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ può dare qualsiasi cosa a chiunque con autorità concessa da Allah, e per questo egli disse: 'Chiunque abbia voglia di entrare in Paradiso'. Si riferisce anche alla Surah At-Takasur contenente otto Ayah dichiarate nell'ultima parte del Sacro Corano. Chi le recita, guadagna la ricompensa di recitare mille Ayah. Questa Surah consiste di una descrizione spaventosa della tomba, dell'aldilà e dell'inferno. Se solo avessimo imparato la sua traduzione dal Kanz-ul-Iman a memoria, piangeremmo ogni volta che la sentiamo o la ascoltiamo. Ascoltate una parabola

riguardante un bambino che sorprese davvero tutti, trasmettendo l'invito al bene pieno di paura divina! Una volta, un uomo vide un bambino che piangeva fuori da una Madrassa (scuola religiosa islamica). Quando gli venne chiesta la ragione del pianto, il bambino rispose: 'Oggi il nostro maestro ci ha fatto scrivere alcune Ayah durante la nostra lezione che mi stanno facendo piangere'. Detto questo, egli mostrò il quaderno dove c'erano scritte le seguenti Ayah:

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

Cominciando con il nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso

أَلْهَكُمُ التَّكَاثُرُ ﴿٦﴾ حَتَّىٰ زُرْتُمُ الْمَقَابِرَ ﴿٧﴾ كَلَّا سَوْفَ تَعْلَمُونَ ﴿٨﴾ ثُمَّ كَلَّا سَوْفَ تَعْلَمُونَ ﴿٩﴾ كَلَّا لَوْ تَعْلَمُونَ عِلْمَ الْيَقِينِ ﴿١٠﴾

L'amore per la ricerca di ricchezze extra ti ha reso negligente. Fino a quando non hai raggiunto le tombe. Sì, certo, presto saprai! Ancora una volta, sì certamente, presto saprai! Certo, se avessi conosciuto con la conoscenza della certezza, non avresti amato la ricchezza. [Kanz-ul-Iman (traduzione di Corano)] (Parte 30, Surah At-Takasur, Ayah 1-5)

Il bambino continuava a piangere. Molto impressionato dal bambino, l'uomo disse: figliolo! La lezione di questa surah non è ancora finita. Ci sono altre Ayah che forse ti saranno date domani come lezione. Dopo aver detto questo, egli recitò le restanti Ayah della Surah At-Takasur, che sono le seguenti:

لَتَرَوُنَّ الْجَحِيمَ ﴿١١﴾ ثُمَّ لَتَرَوُنَّهَا عَيْنَ الْيَقِينِ ﴿١٢﴾ ثُمَّ لَتُسْأَلُنَّ يَوْمَئِذٍ عَنِ النَّعِيمِ ﴿١٣﴾

Veramente vedrai l'inferno, veramente lo vedrai con una visione sicura. Quindi, in quel giorno sarete sicuramente interrogati riguardo ai favori.

[Kanz-ul-Iman (Traduzione di Corano)] (Parte 30, Surah At-Takasur, Ayah 6-8)

Estremamente terrorizzato ascoltando la descrizione dell'Inferno, il bambino cadde a terra tremando e morì. L'insegnante si precipitò e catturò l'uomo. La gente si radunò e i

genitori del figlio arrivarono. Accusato dell'omicidio, l'uomo venne presentato davanti al giudice. Il giudice chiese all'uomo se voleva dare una spiegazione in sua difesa. L'uomo raccontò tutta la storia. Ascoltandolo, il giudice stabilì infine che il bambino era molto devoto e che era stato martirizzato dalla spada della paura divina. L'uomo innocente fu poi liberato rispettosamente. *(Riepilogata da: Nuzhat-ul-Majalis, vol. 2, pag. 94)*

Che Allah عَزَّوَجَلَّ abbia pietà di loro e ci perdoni in loro onore senza interrogazione!

أَمِينٌ بِجَاهِ النَّبِيِّ الْأَمِينِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ

Madani munnay kay khauf-e-Khuda per fida

Suntay hi aayatayn dhayr jo ho gaya

Kash! Mil jaye mujh ko bhi aysi wila

Mayray mernay ka baa'is ho khauf-e-Khuda

Traduzione: Quanto stupendo era il timore divino del ragazzo che è morto ascoltando l'ayah. Se solo avessi ricevuto una tale benedizione, sarei morto in via della paura divina.

صَلُّوا عَلَى الْحَبِيبِ صَلَّى اللَّهُ عَلَى مُحَمَّدٍ

Il Santo Profeta ﷺ ha trasmesso l'invito al bene piangendo

Cari fratelli islamici! Ascoltate un Hadis straziante che contiene il richiamo al bene trasmesso dall'Amato e Beato Profeta صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ piangendo dalla paura divina. È descritto nel libro Ibn Majah, un Hadis narrato dal rispettabile Bara Bin Aazib رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُ. Egli ha detto: Abbiamo partecipato a un funerale con il Nobile Profeta رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُ, il quale seduto accanto alla tomba, pianse così tanto che la terra si bagnò di lacrime, che scivolavano dai suoi occhi benedetti. Poi disse: 'Preparatevi per questa' (cioè la tomba). *(Sunan Ibn Majah, vol. 4, pag. 466, Hadis 4195)*

Il pianto del rispettabile Usman-e-Ghani رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُ

Cari fratelli islamici! Nonostante sia certamente e sicuramente protetto da ogni sorta di tormento della tomba e del Giorno del Giudizio, il nostro Diletto e Beato Profeta صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ

وَاللَّيْلِ وَسَلَّمَ piangeva con la paura divina quando menzionava la tomba, perché era pienamente consapevole delle questioni al riguardo. Allo stesso modo, malgrado la sua predestinazione ad entrare nel Paradiso, il raccoglitore del Corano, colui con due luci, il rispettabile Usman Ibn Affan رَضِيَ اللهُ عَنْهُ non era capace di trattenere le lacrime quando visitava le tombe. È riportato a pagina 139 del libro di 695 pagine ‘Allah Walon ki Baatayn’ (volume 1), pubblicato da Maktaba-tul-Madinah, il dipartimento editoriale di Dawat-e-Islami: (Il rispettabile) Haani رَضِيَ اللهُ عَنْهُ, uno schiavo del rispettabile Usman-e-Ghani رَضِيَ اللهُ عَنْهُ, ha dichiarato che il rispettabile Usman-e-Ghani رَضِيَ اللهُ عَنْهُ quando si trovava accanto a una tomba, piangeva così tanto che la sua benedetta barba si bagnava.

(Sunan-ut-Tirmizi, vol. 4, pag. 138, Hadis 2315)

Nel libro *Al-Mawa'iz-ul-'Asfuriyah* ﴿الْمَوَاعِظُ الْعَصْفُورِيَّةُ﴾, questa parabola è riportata in maggior dettaglio. Pertanto, quando si chiedeva la ragione di piangere così tanto nel vedere la tomba, lui rispose: Penso alla mia solitudine. Nessuno rimarrà con me nella mia tomba. Poi disse: L'uomo per il quale il mondo è come un carcere, troverà la sua tomba come un Paradiso, e quello per il quale il mondo è come un Paradiso, troverà la sua tomba come una prigione. La morte è il messaggio di liberazione per coloro la cui vita mondana è come imprigionamento. Chi si è allontanato dai desideri del Nafs nel mondo, troverà la sua piena ricompensa nell'aldilà. Una persona migliore è quella che lascia il mondo prima che il mondo lasci lui e quella che è soddisfatta del suo Creatore prima di incontrarlo. Tutti saranno trattati nella loro tomba in base alla vita mondana. Vale a dire, se trascorrevano la loro vita a compiere buone azioni, troveranno pace nella tomba, ma se morirono commettendo mali, affronteranno tormenti e punizioni.

(Maw'izah Hasanah, pag. 61-62)

La tomba può essere un giardino o un rogo

Cari fratelli islamici! I servi devoti di Allah عَزَّوَجَلَّ riflettevano profondamente sullo stato interiore della tomba. D'altra parte, ahimè, noi vediamo tombe spesso, ma non impariamo alcuna lezione, se solo potessimo pensare seriamente alla nostra tomba. Ricordate! Le tombe che sembrano simili dall'esterno non sono effettivamente uguali all'interno. La tomba di qualcuno potrebbe essere un bel giardino, mentre la tomba dell'altro potrebbe essere piena di fuoco, serpenti e scorpioni. Ricordate inoltre che la capacità dei sensi del defunto rimane intatta nella tomba. Pertanto, i servi devoti di Allah

عَزَّوَجَلَّ che partono da questa vita nello stato di Iman (fede) incontrano la misericordia di Allah عَزَّوَجَلَّ e godono di immensi piaceri nella tomba, invece coloro che disprezzano Allah عَزَّوَجَلَّ e il Suo Profeta صَلَّى اللهُ عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ e conducono una vita peccaminosa, affrontano problemi inimmaginabili quando vengono sepolti nella tomba. Poiché le capacità sensoriali e l'intelletto rimangono intatti nella tomba, il defunto ascolta e comprende tutto. Il potere di vedere e ascoltare aumenta di molto e il defunto è in grado di vedere e sentire cose diverse. Chiaramente, è anche capace di vedere i suoi parenti e amici a ritornare a casa dopo averlo seppellito e sente persino i loro passi.

Solitudine nella tomba

Provate a pensare! Anche se non dovesse essere concessa alcuna punizione a un peccatore che è sepolto da solo nella tomba oscura, imparerebbe comunque la lezione. Pensate come potrebbe passare il tempo. Quale sarebbe la sua condizione nella tomba spaventosa, orribile e oscura? Ogni persona saggia può comprendere almeno questo, chi di più e chi di meno. Questo è solo per farci capire la situazione cruciale della tomba, in realtà un peccatore può subire penitenze estremamente severe. Il rispettabile Masruq رَحِمَهُ اللهُ عَلَيْهِ ha narrato: 'Quando un ladro o un alcolista o un fornicatore [cioè l'adultero] muore [senza pentimento], è inflitto da due serpenti che continuano a graffiare il suo corpo e mangiarlo'. (*Kitab Zikr-ul-Maut ma' Mawsu'ah Imam Ibn Abid Dunya, vol. 5, pag. 476, Raqm 257*)

Provate a pensare! Se una persona è chiusa viva nella tomba oscura, spaventosa e orribile come punizione per aver dimenticato di pregare una sola volta, per aver mentito una sola volta, per aver guardato cose proibite, per aver ascoltato una canzone una volta, per aver guardato un film una volta, per aver detto una parolaccia una volta, per aver rimproverato qualcuno con rabbia una volta senza consenso della Sharia (legge islamica) o per aver rasato la barba una volta, quale potrebbe essere la sua condizione? Infatti, gli individui che temono Allah عَزَّوَجَلَّ tremano al solo pensiero. Se Allah عَزَّوَجَلَّ è arrabbiato, chi può sopportare la Sua punizione nella tomba? È riportato nel libro *Hilyat-ul-Oliya*: 'Quando un uomo che non ha avuto paura di Allah عَزَّوَجَلَّ viene sepolto nella tomba, egli teme tutte le cose che sopportava nel mondo, piuttosto di temere l'ira divina'. (*Hilyat-ul-Oliya, vol. 10, pag. 12, Raqm 14318*)

Cerchiamo rifugio in Allah عَزَّوَجَلَّ dalla punizione della tomba e dell'Inferno.

*Ker lay taubah Rab ki rahmat hay bari
Qabr mayn wernah saza hogi kari*

Traduzione: Chiedete perdono [per i vostri peccati] poichè la misericordia di Allah ﷻ è immensa, o altrimenti la punizione nella tomba sarà intensa.

(Wasail-e-Bakhshish, pag. 667)

Non farti ingannare dalla tua giovinezza

Facendo degli sforzi e invitando al bene, il rispettabile Mansur Bin Ammar رَحْمَةُ اللَّهِ عَلَيْهِ, un famoso Wali, una volta raccomandò un giovane con queste parole: O giovane! Non farti ingannare dalla tua giovinezza. Molti giovani si sono avvalsi di lunghe speranze, hanno dimenticato la loro morte e hanno ritardato e ignorato il pentimento, pensando “mi pentirò domani o dopo domani”. Alla fine, sono stati seppelliti nelle loro tombe e non sono stati beneficiati dalla loro ricchezza, dai loro servitori, dai genitori e dai figli. È riportato nell’Ayah 88 e 89 della Surah Ash-Shu’ara, parte 19:

يَوْمَ لَا يَنْفَعُ مَالٌ وَلَا بَنُونَ ﴿٨٨﴾ إِلَّا مَنْ آتَى اللَّهَ بِقَلْبٍ سَلِيمٍ ﴿٨٩﴾

Il giorno in cui né ricchezza né figli saranno d’aiuto. Tranne colui che si presentava davanti ad Allah ﷻ con un cuore sano.

[Traduzione italiana del Kanz-ul-Iman (traduzione in urdu del Corano)]

(Parte 19, Surah Ash-Shu’ara, Ayah 88-89)

Milay khak mayn ahl-e-shan kaysay kaysay

Makin ho gaye la-makaan kaysay kaysay

Huway naamwar bay-nishan kaysay kaysay

Zamin khha gayi nojawan kaysay kaysay

Jagah ji laganay ki dunya nahin hay

Yeh ‘ibrat ki ja hay tamashah nahin hay

صَلَّى اللَّهُ عَلَى مُحَمَّدٍ

صَلُّوا عَلَى الْحَبِيبِ

Che cos'è il 'Qalb-e-Salim' ?

Cari fratelli islamici! 'Qalb-e-Salim', cioè un cuore protetto, si riferisce alla purezza del cuore dalle credenze false. Commentando l'Ayah riferita sopra, un rinomato commentatore del Corano, Allamah Maulana Sayyid Muhammad Na'imuddin Muradabadi رَحْمَةُ اللَّهِ عَلَيْهِ ha affermato: chi è libero dal politeismo, dall'incredulità e ipocrisia, sarà beneficiato della ricchezza spesa nel cammino divino e dalla sua prole. In un Hadis è affermato: 'Quando una persona muore, le sue azioni vengono sospese, eccetto tre tipi di azioni: beneficenze offerte, soldi che beneficiano gli altri, le persone e i figli che fanno Dua per lui'. (*Sahih Muslim, pp. 886, Hadis 1631, Khazain-ul-Irfan, pp. 593*)

Mizan pay sab kharay hayn a'mal tul rahay hayn

Rakh lo bharam khudara 'Attar Qadiri ka

Traduzione: Tutti stanno in piedi accanto alla bilancia e le azioni vengono pesate. Salva Attar Qadiri dalla disgrazia per l'amore di Allah. (Wasail-e-Bakhshish, pag. 195)

صَلُّوا عَلَى الْحَبِيبِ صَلَّى اللَّهُ عَلَى مُحَمَّدٍ

Amore di cinque e dimenticanza di cinque

Ecco i cinque Madani fiori che trasmettono il messaggio di bontà e ci risvegliano dalla spensieratezza. Il Messaggero, l'Intercessore dell'Ummah, il proprietario del Paradiso il Profeta صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ ha detto: (سَيَأْتِي زَمَانٌ عَلَى أُمَّتِي يُحِبُّونَ خَمْسًا وَ يَنْسَوْنَ خَمْسًا) "Presto verrà l'epoca in cui i miei seguaci ameranno cinque cose e ne dimenticheranno cinque:

1. (يُحِبُّونَ الدُّنْيَا وَيَنْسَوْنَ الْآخِرَةَ): Ameranno il mondo e dimenticheranno l'aldilà.
2. (وَيُحِبُّونَ الْمَالَ وَيَنْسَوْنَ الْحِسَابَ): Ameranno il denaro e dimenticheranno la contabilità.
3. (وَيُحِبُّونَ الْخَلْقَ وَيَنْسَوْنَ الْخَالِقَ): Ameranno le creature e dimenticheranno il Creatore.
4. (وَيُحِبُّونَ الذُّنُوبَ وَيَنْسَوْنَ التَّوْبَةَ): Ameranno i peccati e dimenticheranno il pentimento.
5. (وَيُحِبُّونَ الْفُضُورَ وَيَنْسَوْنَ الْمَقْبَرَةَ): Ameranno i palazzi e dimenticheranno i cimiteri".

(Mukashafa-tul-Qulub, pp. 34)

*Woh hay 'aysh-o-'ishrat ka koi mahal bhi
 Jahan tak mayn her ghari ho ajal bhi
 Bas ab apnay is jahl say tu nikal bhi
 Yeh jinay ka andaz apna badal bhi
 Jagah ji laganay ki dunya nahin hay
 Yeh 'ibrat ki ja hay tamashah nahin hay*

Traduzione: Dovrebbe una persona essere felice nel luogo in cui è sempre vulnerabile alla morte? Esci dall'oscurità dell'ignoranza e cambia il tuo stile di vita, perché il mondo non è un luogo in cui godere, ma in cui imparare lezioni.

صَلُّوا عَلَى الْحَبِيبِ صَلَّى اللهُ عَلَى مُحَمَّدٍ

Pentimento di canzoni e musica

Cari fratelli islamici! Per ottenere il piacere divino è necessario sviluppare la paura divina nel cuore, aumentare la passione per la protezione della fede, riflettere sulla morte, sentire la paura dalla punizione della tomba e dell'Inferno, rimuovere l'abitudine dei peccati e agire fermamente sulle Sunnah, per illuminare una candela d'amore per il Santo Profeta صَلَّى اللهُ عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ nel cuore e per aumentare il vostro entusiasmo nell'essere vicini al Nobile Profeta صَلَّى اللهُ عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ nel Jannat-ul-Firdaus (livello più alto in Paradiso). Rimanete sempre con Dawat-e-Islami, un movimento globale non politico per la predicazione del Corano e della Sunnah, viaggiate ogni mese almeno per tre giorni con i Madani Qafilah ispirati alla Sunnah in compagnia delle persone devote al Profeta صَلَّى اللهُ عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ, compilate il libretto dei Madani Inamat quotidianamente eseguendo Fikr-e-Madina e consegnatelo alla persona responsabile all'inizio di ogni mese.

Ecco una sintesi di una Madani parabola per la vostra persuasione: un fratello islamico di Hyderabad Babul-Islam (Sindh) ha dichiarato: 'Ero un giovane uomo alla moda che godeva i fascini e le attrazioni del mondo, incollato alle azioni malsane e immorali come canzoni, musica, film, telefilm, ecc. Ero molto lontano dalla preghiera e dalla Sunnah. Fortunatamente, il Madani Channel venne lanciato nel Ramadan-ul-Mubarak 1429 AH (2008). Con la grazia di Allah عَزَّوَجَلَّ, ho guardato i periodici programmi sul Madani Channel. Molto impressionato, iniziai a guardare la maggior parte delle trasmissioni.

Una volta, stavo guardando il discorso islamico ‘Scorpioni neri’, colto dalla paura divina, feci subito l’intenzione di far crescere la barba sul mio viso. Quando il discorso ‘35 Distici di bestemmie nelle canzoni’ fu messo in onda sul canale Madani channel, tremai dalla paura istantaneamente. Quando il Bayt venne fatto su Madani Channel, diventai un Murid dell’onorevole e stimato Ghaus-e-Azam, il rispettabile Shaykh Abdul Qadir Jilani, diventando un ‘Qadri’. Con la grazia di Allah ﷺ, ho iniziato a offrire regolarmente cinque volte la Salah (preghiera). Al momento di dare questo pezzo di scrittura, sono ancora benedetto e privilegiato di svolgere il 30° giorno di Itikaf, tenuto durante il Ramadan-ul-Mubarak sotto la supervisione di Dawat-e-Islami a Faizan-e-Madinah, il centro globale di Dawat-e-Islami.

Madani Channel Sunnahtaun ki laye ga ghar ghar bahar

Madani Channel say hamayn kyun walihanah ho na piyar

Ay gunahaun kay marizon! Chahtay ho ger shifa

On kertay hi raho tum Madani Channel ko sada

Is mayn ‘isyan say hifazat ka bahut saman hay

إن شاء الله Khuld mayn bhi dakhilah asan hay

Traduzione: Abbiamo grande amore per Madani Channel, perché è la sorgente della Sunnah in ogni casa. O peccatore! Se vuoi guarire dalla malattia dei peccati, continua a guardare Madani Channel. Ti proteggerà dai peccati e ti condurrà verso il Paradiso.

إن شاء الله. (Wasail-e-Bakhshish, pp. 605-606)

صَلُّوا عَلَى الْحَبِيبِ صَلَّى اللهُ عَلَى مُحَمَّدٍ

Piangere per paura divina esprimendo l’invito al bene

I nostri devoti predicatori non perdevano alcuna opportunità di chiamare la gente verso il bene, anche quando camminavano o viaggiavano, invitavano al bene. Il rispettabile Ibrahim Bin Bashar رَحْمَةُ اللهِ عَلَيْهِ ha dichiarato: Io e Fasawi رَحْمَةُ اللهِ عَلَيْهِ stavamo andando in Siria, quando una persona arrivò improvvisamente e disse dopo averci salutato: ‘O Abu Yusuf رَحْمَةُ اللهِ عَلَيْهِ! Dammi un po' di consigli’. Ascoltando questo, (Abu Yusuf رَحْمَةُ اللهِ عَلَيْهِ) pianse e poi disse invitandolo al bene: ‘O fratello! Il continuo andare e venire del giorno

e della notte indicano che il tuo corpo si sta indebolendo, la tua età sta terminando e la tua morte si sta avvicinando velocemente. O mio fratello! Non si deve essere soddisfatti se non si è sicuri di avere una buona fine. Non essere disattento, perché non sai se entrerai in Paradiso o nell'Inferno e non sai se Allah ﷻ è compiaciuto con te per la Sua misericordia e la Sua bontà o non è compiaciuto con te a causa dei tuoi peccati e della scrupolosità. O debole! Non dimenticare quello che sei veramente. Tu eri una goccia impura all'inizio e sarai un cadavere marcio alla fine. Se non riesci a capire la profondità del mio consiglio adesso, presto lo capirai quando sarai sepolto nella tua tomba, dove sentirai vergogna, ma allora non servirà'. Detto questo, si mise in silenzio e cominciò a piangere. Colto dall'emozione, anche la persona che cercava il consiglio cominciò a piangere. Il narratore dice che entrambi piansero tanto che divennero incoscienti. Sentendo questo, anche il narratore pianse. (*Zamm-ul-Hawa*, pp. 437, riassunto)

Mujhay sachchi taubah ki taufiq day day

Pa`ay Tajdar-e-Haram Ya Ilahi

Jo naraz Tu ho gaya to kahin ka

Rahun ga na Tayri qasam Ya Ilahi

Traduzione: O Onnipotente! Donami un sincero pentimento per il bene del Tuo caro Messaggero. Se sei scontento di me, sarò rovinato.

(Wasail-e-Bakhshish, pp. 82)

صَلُّوا عَلَى الْحَبِيبِ صَلَّى اللَّهُ عَلَى مُحَمَّدٍ

Piangete quando guardate qualcuno piangere

Cari fratelli islamici! Avete notato la paura divina dei nostri devoti predicatori? Quando comunicavano l'invito al bene, a volte piangevano per la paura divina. Se qualcuno ancora oggi grida per la paura divina quando invita al bene o che esprime un discorso o fa Dua o recita il Corano o Naat, questo è davvero un grande privilegio per lui. Avere un parere negativo su di lui considerandolo una persona ostentata è un atto Haram (proibito) che porta all'Inferno. Pertanto, nessuno dovrebbe avere un parere negativo. Coloro che bruciano nel fuoco della rabbia per avere opinioni negative sugli altri, non troveranno altro che la propria sorte. Il rispettabile Makhul Dimashqi رَحْمَةُ اللَّهِ عَلَيْهِ disse una

volta: ‘Quando vedi qualcuno piangere, piangi anche tu con lui. Non formulare l’opinione negativa che piange ostentatamente. Una volta che formuli un parere negativo su un musulmano che piange, non potrai piangere per un anno come punizione’.

(Tanbih-ul-Mughtarrin, pp. 107)

*Yad-e-Nabi mayn ronay wala ham diwano ko
Lakh paraya ho woh phir bhi apna lagta hay*

صَلُّوا عَلَى الْحَبِيبِ صَلَّى اللَّهُ عَلَى مُحَمَّدٍ

Una persona ostentata è molto ignorante

Assumere parere negativo senza alcuna indicazione precisa che la persona che piange in Dua è ostentata [cioè esibizionista], è senza dubbio un peccato che porta all’Inferno, ma la persona che piange deve pensare seriamente sul perché del pianto. Se solo sospetta che è ostentazione, dovrebbe evitare di piangere. Certamente, una persona ostentata è sciocca, perché mette in pericolo le più grandi ricompense divine solo per il piacere temporaneo di essere ammirato, lodato e considerato una persona devota. Ancora peggio, questa persona ostentata spesso non viene a sapere se la persona che voleva impressionare, con la sua apparente bontà, era davvero impressionata da lui o no. Anche se quella persona si impressionasse da lui e lo lodasse in disparte, uno raramente sente parole in proprio vantaggio. Anche se qualcuno lo lodasse in sua presenza, ciò causerebbe ulteriore distruttività in lui. Credetemi! Se la gente si rendesse conto che una persona piange o esprime i suoi atti di culto per ostentazione, egli verrebbe odiato. Questa persona ostentata ora dovrebbe pensare che Allah عَزَّوَجَلَّ sarebbe dispiaciuto con lui!

*Aj banta hun mu’azziz jo khulay Hashr mayn ‘ayb
Haye ruswa`i ki afat mayn phansun ga Ya Rab*

Traduzione: Sembro una persona virtuosa oggi, ma sarò veramente disonorato se i miei difetti saranno esposti nel Giorno del Giudizio. (Wasail-e-Bakhshish, pp. 91)

Le buone azioni andranno a sprecarsi

Ecco alcune Ayah e narrazioni che trasmettono l'invito al bene, con l'intento di rafforzare l'entusiasmo di evitare l'ostentazione e fare in modo che anche gli altri la evitino. Certamente, le azioni svolte dalle persone che preferiscono la vita mondana all'aldilà non gli beneficeranno. Citato qui sotto, in questo contesto, è la quinta Ayah di Surah Hud con la sua traduzione delle pagine 418 e 419 del Kanz-ul-Iman con Khaza-in-ul-Irfan pubblicato dalla Maktaba-tul-Madinah di Dawat-e-Islami. Allah ha detto in parte 12 del Santo Corano:

مَنْ كَانَ يُرِيدُ الْحَيَاةَ الدُّنْيَا وَزِينَتَهَا
نُوفٍ إِلَيْهِمْ أَعْمَالُهُمْ فِيهَا وَهُمْ فِيهَا لَا يُبْخَسُونَ ﴿١٥﴾

Traduzione: Chiunque desideri la vita mondana e i suoi lussi, daremo a loro la piena compensazione per le loro azioni nella stessa vita e non ci sarà alcuna riduzione.

[Traduzione italiana del Kanz-ul-Iman (traduzione in urdu del Corano)(Part 12, Surah Hud, Ayah 15)

Commentando l'ayah sopra citata, il rispettabile Ibn Abbas رضي الله عنهما ha dichiarato: "Gli ostentati ricevono la ricompensa delle loro opere virtuose nella loro vita mondana e non sono affatto oppressi". (*Tafsir Tabari, vol.7, pp.13*)

Riya-kariyaun say bacha Ya Ilahi

Bana mujh ko mukhlis bana Ya Ilahi

Traduzione: O Allah عَزَّوَجَلَّ! Proteggimi dall'ostentazione e rendimi un servitore sincero.

L'atto ostentato non è accettato

È riportato a pag. 16 del libro di 166 pagine 'Riyakari'(ostentazione), pubblicato da Maktaba-tul-Madinah, il dipartimento editoriale di Dawat-e-Islami: Il diletto e beato Profeta صَلَّى اللهُ عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ ha dichiarato: 'Allah non accetta l'atto che ha l'ostentazione in esso, anche se [la presenza dell'ostentazione] fosse uguale a un seme di senape'.

(Attarhib Wattarhib, vol. 1, pp. 36, Hadis 27)

*Dikhaway say mujh ko Ilahi bachana
Mujhay Apni rahmat say mukhlis banana*

Traduzione: O Allah! Salvaci dalle azioni ostentate e benedicici con quelle sincere.

Il Paradiso è proibito (Haram) per gli ostentatori

Il Nobile Messaggero صَلَّى اللهُ عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ ha riportato: ‘Allah عَزَّوَجَلَّ ha reso il Paradiso proibito per ogni persona ostentatrice’. (*Jam'-ul-Jawami 'lis-Suyuti, vol.2, pp. 242, Hadis 5329*)

Cari fratelli islamici! Colui che abbandona questa vita in fede potrebbe essere perdonato senza interrogazione o essere lasciato entrare in Paradiso dopo essere stato punito per qualche tempo, a seconda della volontà di Allah عَزَّوَجَلَّ. Quindi, commentando la parte dell’Hadis, il Paradiso è proibito (Haram) per coloro che ostentano, Allamah Muhammad Abdur Ra'uf Manawi رَحْمَةُ اللهِ عَلَيْهِ ha dichiarato che il musulmano ostentatore non entrerà in Paradiso direttamente. (*Fayd-ul- Qadir lil-Manawi, vol. 2, pp. 286, Taht-al-Hadis 1725*)

*Khata`ayn mayri `afw Ghaffar ker day
Riya-kariyaun say Tu bayzar ker day*

Traduzione: O Allah عَزَّوَجَلَّ! Per favore, perdona i miei misfatti e fa in modo che io non ostenti più.

Esempio di ostentazione

Spiegando l'ostentazione con l'aiuto di un esempio, Hujjat-ul-Islam, il rispettabile Imam Abu Hamid Muhammad Bin Muhammad Bin Muhammad Ghazali رَحْمَةُ اللهِ عَلَيْهِ ha detto: ‘Se una persona rimane in piedi davanti al re come un servo tutto il giorno, ma il suo scopo non è quello di guadagnare la vicinanza al re ma per guardare la sua serva, è certamente una mancanza di rispetto al re’. Ora pensa! Come sarebbe odioso e spiacevole adorare Allah عَزَّوَجَلَّ per far colpo su un debole servo che non può dare né perdita né guadagno. (*Ihya-ul-'Ulum, volume 3, pp. 369; riassunto*)

*Ikhlis naykiyaun mayn ay Rab-e-Karim day
'Aql-e-salim day mujhay qalb-e-salim day*

Traduzione: O mio Grazioso Signore! Benedicimi con sincerità nelle azioni, così come con saggezza perfetta e cuore pacifico.

Definizione Riya [ostentazione]

Dopo che abbiamo acquisito qualche conoscenza sulla dannosità dell'ostentamento, ora guardiamo la sua definizione. La definizione è la seguente: fare l'adorazione con qualsiasi intenzione diversa dal compiacere Allah **عُدُوْجَل**. In altre parole, l'ostentazione è eseguire il culto con l'intento di mostrarlo alla gente, in modo che la persona ostentatrice possa ottenere il denaro, essere lodato o considerato devoto o trattato con rispetto da parte loro. (*Az-Zawajir, vol. 1, pp. 76*)

80 Esempi di ostentazione

(Anche se gli esempi riportati di seguito sono di ostentazione, i regolamenti di molti di loro possono cambiare a causa di una differenza d'intenzione.)

11 Esempi di ostentazione riguardanti la preghiera

1. Pregare regolarmente in modo che la gente consideri la persona molto salda alla Salah.
2. Per un Hafiz (colui che ha memorizzato il Corano), guidare la preghiera del Tarawih per soldi.
3. Partecipare a un raduno ispirato alla Sunnah, pregare in congregazione, svegliare i musulmani per la preghiera del Fajr, nel giorno del proprio matrimonio o in occasione di un funerale a casa, per fare in modo che la gente lo ammiri e lo lodi dicendo una frase come 'Grande! Egli ha compiuto azioni virtuose anche in una tale occasione'. (Quando invece in altri giorni manca regolarmente a fare queste azioni).
4. Pregare con calma e con umiltà nel corpo alla presenza di persone per impressionarle.
5. Se una persona che ha frequentato l'Ijtima'-e-Zikr-o-Naat in una certa notte santa o ha offerto Salat-ut-Tahajjud, sfregare gli occhi o stiracchiarsi durante la giornata in

presenza delle persone in modo che credano che non abbia dormito di notte, ma sia rimasto sveglio nell'esecuzione di buone azioni, questa è un'espressione di ostentazione.

6. Offrire [preghiere facoltative come] Ishraq, Chasht, Awwabin e Tahajjud in presenza di persone in modo che possano considerarlo un devoto molto attento di preghiere Nafil (preghiere facoltativa).
7. Se qualcuno è considerato una persona che offre regolarmente Tahajjud e Nafil, nonostante non lo facesse, ci potrebbe essere un rischio di ostentazione per lui. Ad esempio, quando una persona viene presentata alla gente come esecutrice di queste opere virtuose e questa abbassa la testa con un sorriso sul suo viso, dando l'impressione di eseguire queste azioni, è un esempio ovvio di ostentazione.
8. Se qualcuno si sveglia per offrire Tahajjud e tossisce forte o fa altre cose in modo che la moglie o altri membri della famiglia si sveglino e siano impressionati a vederlo offrire Tahajjud, questo è un esempio di ostentazione.
9. Rimanere in moschea dopo aver offerto la preghiera in modo che la gente possa considerarlo una persona devota.
10. Offrire le preghiere regolarmente nella prima fila in moschea in modo che la gente lo lodi e sia colpita da lui.
11. Esprimere il rammarico in presenza di persone per non essere stato nella prima fila in Jamat (preghiera collettiva) in modo che la gente lo consideri molto entusiasta di stare nella prima fila del Jamat (preghiera collettiva) .

18 Esempi di ostentazione per i predicatori

1. Fare un discorso in un Ijtimā (raduno) affinché le persone lodino il suo discorso e lo chiamino un buon predicatore.
2. Pronunciare frasi emozionanti con una grande voce durante il discorso o recitare i paragrafi in modo entusiasta, affinché il pubblico lodi il discorso chiamandolo un grande predicatore, dicendo marhaba, ecc.

3. Utilizzare frasi meravigliose, parole complicate, parole arabe durante il discorso in modo che la gente lo consideri un predicatore colto e sia impressionato da lui.
4. Pronunciare frasi all'inizio del discorso come: continuo a viaggiare per sei giorni; ho dovuto viaggiare per 13 ore prima di arrivare qui; sono molto stanco, non ho ancora mangiato un pasto ma sono venuto qui per fare il discorso, ecc. Il predicatore dice queste cose in modo che la gente lo consideri un predicatore sincero che fa sacrifici nel cammino divino.
5. Per dire frasi come: sono stato in viaggio con un Madani Qafilah per 25 mesi; io sono Waqf-e-Madinah (cioè colui che decide di dedicare tutta la sua vita alle attività religiose); ho fatto discorsi sin dal primo giorno; ho partecipato continuamente a Madani Mashwarah (riunioni) per diversi giorni, ho viaggiato con due (o quattro) Madani Qafilah per 3 giorni ogni mese. Dire queste cose che vengono dette per guadagnare rispetto e lode, perché la gente lo consideri un predicatore ideale che fa sacrifici per l'Islam.
6. Consegnare emotivamente 50 o 100 dars dal libro Faizan-e-Sunnat in una giornata, in modo che la gente lo apprezzi e lo elogi in nome di incoraggiamento e in modo che i fratelli maggiori islamici di Dawat-e-Islami gli diano regali.
7. Fare un discorso eccellente ed eloquente in presenza di una persona rinomata o ricca, affinché possa essere impressionata dal predicatore e lo ammiri.
8. Stabilire relazioni con un politico, un ministro o una persona rinomata o ricca, affinché la gente venga informata di ciò che è impressionato da lui, lo richiede per Dua, bacia la sua mano o lo tratta con rispetto.
9. Provare a motivare un ministro o un ufficiale a venire a casa sua in modo che la gente dirà che gli ufficiali sono impressionati da lui e vengono a casa sua per Dua o per le benedizioni.
10. Indicare a un ufficiale o una persona ricca i suoi errori, dando l'impressione che lui (il predicatore) non sia nervoso nemmeno davanti a persone influenti e potenti, e non teme di esprimere il comandamento della Sharia davanti a nessuno.

11. Se un predicatore ha ispirato una persona ricca e rinomata a crescere la barba o ha persuaso una persona famosa a pentirsi dai peccati, e poi menziona questo evento ai fratelli islamici o durante il suo discorso affinché le persone si impressionino di lui, è anche un'indicazione di ostentazione.
12. Tenere gli occhi abbassati quando si è seduti con le persone per trasmettere un discorso o fare conversazioni con gli altri, in modo che le persone saranno impressionate da lui, considerando che mantiene gli occhi abbassati con modestia e ha applicato un Madani lucchetto agli occhi (quando invece gli occhi vagano e vagano ovunque, quando non è con la gente).
13. Pregare con calma e umiltà o tenere gli occhi abbassati in solitudine per impressionare la gente. (Questa è doppia ostentazione perché la pratica fatta in solitudine non è stata per il piacere di Allah عَزَّوَجَلَّ, ma per fare in modo che la gente lo consideri una persona devota.)
14. Riempire il libretto dei Madani Inamat, eseguire regolarmente Fikr-e-Madina e raccontare ad altri il numero di Madani Inamat che il predicatore esercita in modo che la gente lo ammiri e lo menzioni come un esempio agli altri, dicendo che il predicatore agisce fermamente su tutti o la maggior parte dei Madani Inamat.
15. Servire l'Islam, viaggiare con i Madani Qafilah e fare sforzi religiosi in difficoltà affinché la gente elogi i sacrifici che ha fatto e lo consideri un predicatore attivo ed entusiasta.
16. Viaggiare nei vari paesi del mondo nel cammino divino in modo che la gente elogi i sacrifici che ha fatto, lo menzioni come un esempio agli altri e lo chiami un predicatore internazionale.
17. Dire regolarmente Sada-e-Madinah, cioè svegliare i musulmani per Salat-ul-Fajr, in modo che la gente lo lodi dicendo frasi come: non ha paura del buio e dei cani; né freddo né pioggia lo fermano; non importa quanto tardi vada a dormire, non manca mai in Sada-e-Madinah.
18. Invitare al bene qualcuno impedendogli di far male, allo scopo che la gente possa essere impressionata dal predicatore e considerarlo un grande benvenuto dei musulmani, dicendo una frase così: 'È una persona religiosamente audace e non

può rimanere in silenzio vedendo i mali'. (Magari uno mostrasse questa audacia religiosa anche a casa sua e cercasse di riformare i suoi familiari.)

16 Esempi di ostentazione per recitatori e ascoltatori di Naat

1. Recitare il Sacro Corano o il Naat in un Ijtima (riunione) affinché le persone gli diano soldi, cibo e vestiti; o lodino la sua voce o il modo di recitare o la pronuncia o i distici.
2. Includere un sacco di poesia da *Hadaiq-e-Bakhshish* nel Naat recitato in modo che la gente lodi la persona dicendo che ha imparato un gran numero di poesie difficili a memoria.
3. Recitare Naat a memoria senza vedere il libro in modo che la gente lo lodi dicendo che ha imparato tanti Naat a memoria.
4. Spiegare una poesia difficile in modo che la gente lo consideri una persona intelligente e appresa.
5. Recitare singole poesie in melodia appena preparate o copiate in un grande Ijtima o in qualche occasione speciale ad esempio in una notte santa in modo che il pubblico si eccitasse dicendo (سُبْحَانَ اللَّهِ) sollevando slogan e così lodano anche gli altri recitatori di Naat.
6. Acquisire esperienza nel Naat, nella recitazione del Corano e nei discorsi in modo che la gente lo consideri un esperto in tutte le aree.
7. Attendere attentamente la congregazione di Naat organizzata da una persona ricca o recitare Naat in presenza di qualche religioso o ricco o qualche ufficiale in modo che loro gli diano soldi e il suo Nafs (inconscio malefico) ottenga piacere dalla lode da essi data.
8. Andare all'estero per recitare Naat nella congregazione desiderando soldi e fama in modo che il titolo 'noto recitatore di Naat internazionale' venga utilizzato con il suo nome e stampato in manifesti.

9. Recitare Naat o fare discorsi sui canali televisivi in modo che le persone lo trattino con rispetto, lo invitino alle loro riunioni religiose, gli diano un trattamento VIP, lo chiamino un famoso recitatore di Naat (o predicatore) dei media o in modo che il suo CD possa essere prodotto, portandolo fama e fortuna.
10. Ottenere il CD o VCD e produrlo allo scopo di diventare un noto recitatore di Naat (o predicatore).
11. Fingere di piangere o avere un aspetto piangente o di battere gli occhi ripetutamente o chiuderli strettamente cercando di far cadere lacrime da loro o di pulire gli occhi ripetutamente, ascoltando un discorso, facendo o guidando Dua o recitando o ascoltando Munajat o Naat, in modo che le persone siano attratte da lui e lo guardino con ammirazione.
12. Sedersi sulla parte davanti in un Ijtima-e-Zikr-o-Naat, e oscillare decentemente mentre Naat è recitato, dire (سُبْحَانَ اللَّهِ) forte o sollevare slogan in modo che la gente lo consideri un seguace devoto del Profeta.
13. Attirare l'attenzione del pubblico piangendo e facendo commozione mentre Naat o Munajat vengono recitati. Se una persona che era stata sotto una condizione travolgente durante Naat o Munajat continua a scuotere le mani e i piedi violentemente nonostante la condizione schiacciante solo per evitare tali osservazioni da parte di persone come: è diventato normale molto rapidamente!, questo è anche un'indicazione di ostentazione. Allo stesso modo, cadere o scorrere sul pavimento in modo che la gente provi pietà per lui o cerchi di portarlo a una condizione normale o dargli acqua, ma pretende di riacquistare la coscienza gradualmente in modo che la gente lo consideri un grande devoto del Profeta, questa è ostentazione.
14. Pronunciare la parola 'Madinah' ripetutamente o piangere nel dolore di essere lontano da Madinah in modo che la gente lo chiami 'un devoto di Madinah'.
15. Partecipare ad un Ijtima-e-Zikr-o-Naat per mangiare il pasto servito ai partecipanti.

16. Includere nello pseudonimo (cioè il nome dell'autore) nelle ultime rime del Naat, Manqabat, Munajat ecc., e scrivere anche il suo nome in modo che si godrà la popolarità e l'apprezzeranno come un eccellente poeta.

3 Esempi di ostentazione per coloro che spendono denaro nella via divina

1. Donare denaro per attività religiose in modo che la gente lo chiami donatore, una persona generosa.
2. Distribuire la carità ai poveri in modo che si riuniscano intorno a lui, chiedendo elemosina.
3. Servire e aiutare i pazienti, i sofferenti e le vittime delle inondazioni, ecc., in modo che la gente lo definisca un ben desiderato del disoccupato e sincero operatore sociale.

32 Esempi diversi di ostentazione

1. Imparare l'arte della recitazione del Corano in modo che la gente lo definisca un buon Qari.
2. Fare l'intonazione [cioè l'ascesa e la caduta della voce] e altre regole di recitazione durante gli Ijtimaat secondo il numero dei partecipanti, in modo che siano impressionati. (Se un Imam fa così durante la Salah con la stessa intenzione, dovrebbe anche rettificare la sua intenzione. Magari noi tutti avessimo mantenuto queste regole di recitazione offrendo anche Shari Salah.)
3. Utilizzare parole umili per mostrare se stessi come una persona peccaminosa o inutile, affinché la gente lo consideri una persona umile, lodando la sua umiltà. (Usare tali parole per se stessi senza la volontà del cuore è ipocrisia oltre che ostentazione.)
4. Incontrare persone calorosamente e cortesemente in modo che la gente lo consideri una persona socievole e ben educata.
5. Pulire le lacrime dagli occhi quando piange durante la Dua in presenza di altri, in modo che le persone abbino l'impressione che pulisce le lacrime per evitare l'ostentazione.

6. Pronunciare certe frasi per impressionare gli altri come: *ho molta paura dei peccati, sono in costante timore di perdere la mia fede, come posso affrontare l'interrogazione nel Giorno del Giudizio!*
7. Pronunciare certe frasi per dare l'impressione di ascetismo (ascetismo qui significa disinteresse nel mondo) e di bontà come: evitare di incontrare le persone ricche e famose. (Se ha detto questa frase guardando i ricchi, ecc., lo porterà al peccato di arroganza, oltre all'ostentazione.)
8. Avere uno sguardo triste sul viso o dire frasi confortanti a chi è in difficoltà in modo che la gente lo consideri una persona gentile e simpatica. (Se lo facesse con l'intenzione di confortare un musulmano turbato e di ottenere il piacere divino è un atto di culto e avrà ricompensa nell'aldilà.)
9. Tenere un tasbih [cioè una collana di perline] per far vedere che sta recitando Salat - alan-Nabi e altri Wazaif muovendo le labbra abbastanza forti da farlo ascoltare agli altri, in modo che la gente lo consideri una persona devota.
10. Agire sulle Sunnah correttamente quando si mangia, beve, si alza o si siede, ecc., in presenza di altri, in modo che la gente lo consideri un fedele seguace delle Sunnah. Magari sviluppassimo la mentalità di agire sulla Sunnah mentre mangiamo, beviamo e facciamo altre cose nella solitudine.
11. Mangiare meno, in una riunione o in presenza di altri, in modo che la gente lo consideri una persona che mangia meno ed è un sostenitore della Sunnah. (Quando invece questa persona ostentata mangia anche la parte degli altri quando è con i suoi familiari o con i suoi amici stretti.)
12. Raccontare a qualcuno le proprie azioni virtuose e poi dire a lui di non dirle a nessuno in modo da essere impressionante e considerato una persona sincera che non vuole che le sue opere siano rivelate agli altri.
13. Usare il titolo 'Hafiz' con il proprio nome in modo che la gente lo ammiri e lo tratti con rispetto e gli chieda di fare Dua. (Se non c'è intenzione di ostentazione, non è proibito che l'Hafiz usi il nome 'Hafiz' con il suo nome.)

14. Eseguire Itikaf in Ramadan o recitare il Sacro Corano in presenza di altri o fare Dua in modo estremamente umile, affinché la gente lo consideri una persona devota.
15. Eseguire I'tikaf in Ramadan in modo che possa mangiare gratuitamente cibo, a Sahari e Iftari, donato ai Mutakifin (coloro che pregano in itikaf nel mese di ramadan) nella moschea.
16. Prendere una parte attiva nei riti funebri di una persona deceduta, inclusa la processione funebre e la sepoltura, affinché le persone, in particolare i parenti del defunto, si impressionino e lo considerino una persona devota e cooperativa.
17. Partecipare con entusiasmo a opere virtuose in modo che la gente lo consideri molto appassionato di buone azioni.
18. Informare i propri servizi religiosi ad altri in modo che possano considerarlo un predicatore entusiasta, riconoscendolo come una grande personalità religiosa, ad esempio, dicendo certe frasi che mostrano la sua superiorità: Ho invitato al bene per quindici anni; Sono rimasto in una posizione di responsabilità in Dawat-e-Islami per lungo tempo; Ho fatto le attività Madani in molte aree e paesi; Ho ispirato centinaia di fratelli islamici a farsi crescere le barbe, indossare il turbante e fare le attività Madani; Li formavo; Ho ispirato i fratelli islamici a unirsi all'ambiente Madani, ecc.
19. Se qualcuno trova un consiglio saggio e bello e lo mantiene segreto allo scopo di riferirlo ai partecipanti in un grande Ijtima in modo da sollevare uno slogan (سُبْحَانَ اللَّهِ), in modo che lo lodino e lo considerino un predicatore esperto, è un'indicazione di ostentazione.
20. Informare gli altri che sono un Imam onorario (colui che non prende soldi) o un insegnante religioso in modo che possano essere impressionati e lo onorino.
21. Dire Adan molto melodicamente in raduni o nelle grandi notti virtuose in modo che la gente elogi la sua voce e la sua melodia.
22. Se una persona, che è uno studente religioso o un Hafiz del Corano o un Imam (colui che guida nelle preghiere) o un Muazzin (colui che dice Adan) o un predicatore ecc, esprime il suo status religioso acquistando qualcosa o affidando un

lavoro a pagamento a qualcuno in modo che quest'ultimo gli dia uno sconto o non prenda denaro da lui, questa è un'indicazione di ostentazione.

23. Includere le citazioni ammonitorie [cioè quelle contenenti avvertimento], parabole interessanti e bei Madani fiori nel libro o nel libretto con l'intenzione di essere ammirato e apprezzato.
24. Dire alle persone il numero di Hajj e Umrah, la quantità di recitazione quotidiana del Corano, tutti i digiuni fatti in Rajab-ul-Murajjab e Sha'ban-ul-Mu'azzam e altri digiuni facoltativi, Nafil Salah (preghiere facoltative) e Salat-alan-Nabi in modo che le persone lo ammirino e lo trattino con rispetto.
25. Informare gli altri di aver letto tanti piccoli e grandi libri, citando o non, i loro nomi in modo che possano considerarlo affezionato alla conoscenza religiosa e lo menzionino come esempio per gli altri.
26. Eseguire il Hajj o far sapere agli altri che l'ha eseguito per essere chiamato Haji Sahib, per implorarlo a fare Dua per loro, per offrirgli le ghirlande e dargli regali ecc. (Se uno non ha intenzione di essere trattato con rispetto e con doni, ma ha buone intenzioni come esprimere la gratitudine per una bontà divina, ecc., non vi è alcun divieto di far conoscere agli altri il suo Hajj, di tenere 'Mahfil-e-Madinah' e di invitare i suoi parenti e gli amici, ecc. In questo caso è un atto di ricompensa per la vita dell'aldilà)
27. Se tratti i Sayyids [i discendenti del Santo Messaggero صَلَّى اللهُ عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ] con rispetto, baciando le loro mani per far sì che i Sayyids lo valutino o che la gente lo consideri un ammiratore della famiglia del Santo Messaggero صَلَّى اللهُ عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ.
28. Visitare i santuari di Oliya o assistere al loro Urs in modo prominente con lo scopo di essere considerato un amante degli Oliya dalla gente.
29. Citare il rispettabile Ghaus-e-Azam رَحْمَةُ اللهِ عَلَيْهِ ripetutamente o organizzare Niyaz [rituale di donazione] sull'11° Rabi'-ul-Ghaus o recitare il suo Manqabat con entusiasmo con lo scopo di essere considerato un ammiratore di Ghaus-e-A'zam.
30. Servire il proprio Murshid per menzionare alla gente i servizi che ha fatto al suo Murshid e per rimanere vicino a lui in modo che la gente lo consideri un Murid

vicino, un preferito e uno speciale servitore del suo Murshid e trattarlo con rispetto, baciare la sua mano, offrirgli un luogo di rilievo per sedersi, implorarlo a fare Dua per loro, dargli doni e soldi e chiedergli di fare da mediatore per loro al Murshid.

31. Mangiare rapidamente il rimanente del Murshid in presenza di altri, per essere considerato un affezionato alle cose virtuose (ma quando è da solo non lo vuole neppure toccare o dare agli altri).
32. Rimanere in silenzio, comunicare con i gesti o per iscritto in presenza di altri per essere considerato dalla gente una persona serena e tranquilla e uno che mantiene il Madani lucchetto (qufle Madinah) alla lingua (ma quando è in casa o con i suoi amici stretti ride a crepappelle).

Ponderate gli esempi sopra esaminando la definizione di ostentazione

Cari fratelli islamici! Notate ancora una volta la definizione di ostentazione, mantenendo gli esempi sopra riportati nella propria mente. È indicato nella pagina 629 del terzo volume di Bahar-e-Shari'at: Riya ﴿رِيَا﴾ significa azione (virtuosa) per l'ostentazione e Sum'ah ﴿سُمْه﴾ implica l'esecuzione (virtuosa) di un atto in modo che la gente se ne renda conto e sia impressionata. Questi sono entrambi cattivi attributi che privano la persona che esercita il culto e la conduce a peccare, oltre che a renderla meritevole di tormento. Per impressionare le persone con il culto desiderando lode, fama e rispetto o per eseguire una buona opera con l'intenzione di ottenere vestiti, denaro, cibo, dolci o qualsiasi altro tipo di regalo, sono atti inclusi nella definizione di ostentazione. Inoltre, gli esempi precedenti indicano anche un desiderio di rispetto e di fama, che sono una grande causa di ostentazione.

Chiarimento essenziale per esempi di ostentazione

Ricordate! Gli esempi precedenti di ostentazione hanno lo scopo di motivare l'ascoltatore e il lettore a individuare l'ostentazione solo nelle proprie azioni, non in quelle degli altri. L'ostentazione è infatti legata al cuore e non tutti possono essere consapevoli delle intenzioni dei cuori degli altri. Pertanto, non si dovrebbe mai formulare un parere negativo su un musulmano sospettandolo di essere coinvolto nei mali descritti negli esempi. Avere un parere negativo [su un musulmano] è un atto Haram (proibito) che

porta all'Inferno. Allo stesso modo, cercare i peccati di qualcuno, cercare segni di ostentazione in lui e rivelare i suoi difetti agli altri per sconfiggerlo, sono tutti atti Haram (cioè vietati).

Temete la pena di ostentazione

Siete pregati di controllare le vostre opere virtuose dall'ostentazione nascosta, in quanto questa entra in una buona azione più lentamente di un ritmo di formica. È un dato di fatto che il piacere che giace nell'ostentazione non giace nemmeno nei cibi e nelle ricchezze deliziose, ma rinunciare a questo piacere è estremamente essenziale perché può portare all'Inferno. Pertanto, se qualcuno sospetta anche un po' di ostentazione in una qualsiasi delle sue azioni, deve temere in modo pauroso. Il Santo Messaggero صَلَّى اللهُ عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ ha dichiarato: 'Senza dubbio c'è una valle nell'Inferno, da cui l'Inferno cerca rifugio quattrocento volte al giorno. Allah ha preparato questa valle per gli ostentati dell'Ummah di Muhammad صَلَّى اللهُ عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ che sono Hafiz del Corano, eseguono il Hajj nella casa di Allah عَزَّوَجَلَّ e viaggiano nel percorso divino, danno la carità [per qualsiasi cosa o chiunque], tranne che per Allah عَزَّوَجَلَّ'. (Al-Mu'jam-ul-Kabir, vol. 12, pp. 136, Hadis 12803)

Se un fratello o una sorella islamici trovano ostentazione nei loro atti, come descritti in uno qualsiasi degli esempi precedenti, dovrebbero farlo curare piuttosto che rinunciare ad azioni virtuose, perché se si ha una mosca sul naso, non si taglia il naso, ma si fa volare via la mosca.

Bacha lay riya say bacha Ya Ilahi

Tu ikhlas ker day 'ata Ya Ilahi

Traduzione: O Allah عَزَّوَجَلَّ! Proteggici dall'ostentazione e benedici me con la sincerità.

أَمِينَ بِجَاهِ النَّبِيِّ الْأَمِينِ صَلَّى اللهُ عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ

(Per i dettagli, leggete il libro di 166 pagine 'Riya Kari' pubblicato da Maktaba-tul-Madinah).



صَلُّوا عَلَى الْحَبِيبِ صَلَّى اللهُ عَلَى مُحَمَّدٍ

Segni di ostentazione

Il leader dei credenti, il rispettabile Ali-ul-Murtada كَرَّمَهُ اللَّهُ وَجْهَهُ الْكَرِيم ha dichiarato: Ci sono tre segnali di una persona ostentata:

1. È pigro nel compimento di azioni virtuose da solo, ma attivo davanti ad altri.
2. Aumenta le sue azioni se queste vengono lodate.
3. Diminuisce le sue azioni se viene criticato. (*Az-Zawajir 'Aniqtiraf-il-Kabair, vol. 1, pp. 86*)

Biasimare se stessi davanti alle persone è un atto di ostentazione

Il rispettabile Khuwajah Hasan Basri رَحِمَهُ اللَّهُ عَلَيْهِ ha affermato che è ostentato chi si critica davanti alle persone (chiamandosi peccatore o trasgressore o malfattore ecc.) affinché la gente lo consideri una persona umile ed educata e lo lodi. Infatti, fare questo [cioè criticare se stessi davanti alle persone] è anche uno tra i segni dell'ostentamento.

(Tanbih-ul-Mughtarrin, pp. 24)

Ricordate! Usare parole umili per se stessi con l'intento di ostentazione è ovviamente ostentazione ed è un peccato. Allo stesso modo, se si usano parole umili in contraddizione con la sensazione del cuore, si tratta d'ipocrisia e anche di peccato.

Non chiedere del digiuno

Il rispettabile Ibrahim Bin Adham رَحِمَهُ اللَّهُ عَلَيْهِ ha detto: 'Non chiedere al tuo fratello se ha digiunato, perché il suo Nafs sarà felice se dice 'Sì' e triste se dice 'No' ed entrambi sono segni di ostentazione'. (*Tanbih-ul-Mughtarrin, pp. 24*)

Far sapere ad altri del digiuno quando necessario

Non vi è alcun danno nel far sapere agli altri del vostro digiuno se è necessario, come il Benedetto e il Beato Profeta صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ ha dichiarato: 'Quando una persona è invitata a mangiare e ha digiunato, dovrebbe dire: sono a digiuno'. (*Sahih Muslim, pp. 579, Hadis 1150*)

Commentando i precedenti Hadis, un rinomato commentatore, un grande pensatore dell'Ummah, il Mufti Ahmad Yar Khan صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ ha dichiarato: 'Ricorda che è meglio

nascondere un digiuno facoltativo, ma nascondere (quando, ad esempio, qualcuno è invitato da qualche parte) provocherà una sensazione di disgusto o dolore nel cuore a colui che ha invitato. Poiché è anche un atto di adorazione quello di soddisfare il cuore di un musulmano (con l'intento di ottenere il compiacimento Divino), è stato dato l'ordine di informare del digiuno'. (*Mirat-ul-Manajih, vol. 3, pp 199*)

Acquistare le cose a costo della bontà

Descrivendo le forme di ostentazione, il rispettabile Imam Ahmad Bin Hajar Makki Shafii رَحْمَةُ اللهِ عَلَيْهِ ha dichiarato: 'La forma di ostentazione più nascosta è che sebbene non si ha il desiderio di informare le persone (sulle proprie buone azioni), né si rende felice se la gente si renda conto del suo culto, ma si sente felice se la gente lo saluta mentre lo incontra e lo incontra con umiltà e cortesia. Inoltre, si sente felice quando la gente gli fa i complimenti, se si affretta a soddisfare le sue esigenze, gli si dà un beneficio finanziario acquistando o vendendo qualcosa (per esempio, si aspetta che gli uomini gli offrano uno sconto o non prendano soldi da lui mentre acquista qualcosa da loro). Quando viene a incontrare le persone, si aspetta che gli offrano un posto a sedere (chiedergli di fare Dua per loro, tenere la voce bassa e piegare le mani davanti a lui e incontrarlo con umiltà). Se qualcuno lo tratta contro le sue aspettative, egli lo odia perché considera le sue opere virtuose, il suo Nafs (psiche) desidera di essere trattato con rispetto in cambio dell'adorazione che ha eseguito. E supponendo che se non avesse eseguito quelle buone azioni, il suo Nafs non avrebbe voluto essere onorato'.

(*Az-Zawajir 'Aniqtiraf-il-Kabair, vol. 1, pp. 93*)

Il modo in cui i sinceri evitano l'ostentazione

Inoltre afferma: le persone sincere temono sempre l'ostentazione nascosta, fanno sforzi per nascondere le loro buone azioni più degli sforzi compiuti da altre persone per nascondere i loro peccati, l'unico motivo è che essi vogliono fare le loro buone azioni in modo sincero in modo che siano riconosciuti da Allah عَزَّوَجَلَّ nel Giorno del Giudizio davanti alla gente. Conoscono con assoluta certezza che Allah عَزَّوَجَلَّ accetta solo le azioni eseguite con sincerità e sono anche consapevoli del fatto che le persone sarebbero estremamente disgustate e affamate nel Giorno del Giudizio e che la loro ricchezza e le

loro progenie non daranno alcun beneficio, ma solo ciò che viene portato al tribunale di Allah ﷻ con il Qalb-e-Salim (cioè il cuore protetto dai peccati).

(Az-Zawajir 'Aniqtiraf-il-Kabair, vol. 1, pag. 93)

صَلُّوا عَلَى الْحَبِيبِ صَلَّى اللَّهُ عَلَى مُحَمَّدٍ

Non è che siamo ostentati?

Cari fratelli islamici! Dovremmo tutti pensare a questo fatto: quando siamo soli siamo pigri nel culto, ma attivi davanti ad altre persone o il contrario? Abbiamo il bisogno di informare inutilmente gli altri dei nostri atti? Noi aumentiamo le nostre azioni giuste quando veniamo lodati? Siamo tristi e pigri nel compiere buone azioni se non siamo lodati? Abbiamo il piacere di eseguire buone azioni in presenza di persone e annoiarci da soli? Dobbiamo criticare noi stessi di fronte ad altre persone (chiamandoci un peccatore, un trasgressore, un mendicante, un umile e una persona media) solo per impressionarli? Approfittando del nostro apparire e predicare l'ispirazione della Sunnah, acquistiamo cose dai negozianti impressionati da noi solo per avere qualche sconto o per far sì che le vendano gratuitamente? Se qualcuno risponde a queste domande in modo affermativo, allora dovrebbe pentirsi subito, cercando di creare sincerità nei suoi atti per evitare che incontra la sua morte prima che si penti e venga così gettato nell'Inferno a causa dell'ostentamento.

Benedizioni del pentimento dall'ostentazione

Un rinomato commentatore, un grande pensatore dell'Ummah, Mufti Ahmad Yar Khan رَحْمَةُ اللَّهِ عَلَيْهِ ha dichiarato: 'Ricorda che l'ostentazione non rende illegale l'adorazione (cioè, offrire Salah con ostentazione non sarà considerata mancante), tuttavia esiste il rischio che tale adorazione non venga accettata. Se una persona ostenta si pente sinceramente dell'ostentazione, non è Wajib per lui ripetere le preghiere e il culto che ha fatto con l'ostentazione. Dovrebbe supplicare per essere protetto dall'ostentazione senza rinunciare al culto per paura di essere coinvolto in essa. (Mirat-ul-Manajih, vol. 7, pp. 127)

*Tayray rahm-o-karam per as mayn nay bandh rakhi hay
Bari ummid hay Aqa! Karam Rauz-e-Jaza hoga*

Traduzione: Ho appoggiato le mie speranze sulla tua misericordia e la tua benevolenza. Ho grandi speranze di essere benedetto nel Giorno del Giudizio. (Wasail-e-Bakhshish, pp. 188)

صَلُّوا عَلَى الْحَبِيبِ صَلَّى اللَّهُ عَلَى مُحَمَّدٍ

Ottiene la malattia di ostentazione trattata

Cari fratelli islamici! Se troviamo i segni di ostentazione nel nostro cuore, non dobbiamo ritardare alla cura dopo che ci siamo pentiti. Se cerchiamo di guarire il nostro interiore, anche il nostro aspetto esteriore diventerà pulito. Il Diletto e Beato Profeta صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ ha dichiarato: 'Chi guarisce il suo interiore, Allah عَزَّوَجَلَّ guarirà anche il suo aspetto esteriore'. (Al-Jami'-us-Saghir lis-Suyuti, pag. 508, Hadis 8339)

صَلُّوا عَلَى الْحَبِيبِ صَلَّى اللَّهُ عَلَى مُحَمَّدٍ

10 Cure per l'ostentazione

1. Chiedere aiuto ad Allah عَزَّوَجَلَّ facendo Dua.
2. Fare attenzione ai danni dell'ostentazione.
3. Rimuovere le cause dell'ostentazione.
4. Creare sincerità nelle azioni.
5. Proteggere le intenzioni.
6. Evita il sussurro satanico durante le preghiere.
7. Eseguire le azioni nello stesso modo, sia da solo che con gli altri.
8. Nascondere le buone azioni.
9. Stare in compagnia solo delle buone persone.
10. Entrate nella routine di recitare Wazaif.

Diamo ora un'occhiata in modo dettagliato a queste cure.

1. Chiedere aiuto ad Allah عَزَّوَجَلَّ, facendo Dua

Il Santo Messaggero صَلَّى اللهُ عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ ha dichiarato: (الدُّعَاءُ سِلَاحُ الْمُؤْمِنِ) La Dua è l'arma di un credente (*Al-Mustadrak lil-Hakim, vol. 2, pp. 162, Hadis 1855*)

Usa l'arma della Dua nella guerra contro Satana. Chiedi aiuto ad Allah عَزَّوَجَلَّ con la Sua benedizione facendo questa supplica: 'O Signore del Profeta صَلَّى اللهُ عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ! Curami dalla malattia dell'ostentazione. Riempi il mio recipiente vuoto con la ricchezza della sincerità. Devo affrontare il nemico che mi vede che io non vedo, ma tu lo stai guardando. O Allah عَزَّوَجَلَّ! Proteggimi dall'inganno di quel nemico. O Allah عَزَّوَجَلَّ! Io cerco il tuo rifugio dall'essere considerato devoto e ascetico da parte delle persone, mentre effettivamente sono meritevole di tormento nella Tua Corte'.

Mayra her 'amal bas Tayray wasitay ho

Ker ikhlas aysa 'ata Ya Ilahi

Traduzione: O Allah! Benedicimi con tanta sincerità da eseguire ogni azione per il Tuo piacere. (Wasail-e-Bakhshish, pp. 78)

أَمِينٌ بِجَاهِ النَّبِيِّ الْأَمِينِ صَلَّى اللهُ عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ

صَلُّوا عَلَى الْحَبِيبِ صَلَّى اللهُ عَلَى مُحَمَّدٍ

2. Fare attenzione ai danni dell'ostentazione

Cari fratelli islamici! Non si dovrebbe mai essere sconsiderati dei danni dell'ostentazione. Ovviamente, ci piace qualcosa per tutto il tempo che è utile a noi, ma una volta che ci rendiamo conto dei suoi danneggiamenti, la evitiamo. Per esempio, se un fratello islamico che ama il miele per il suo sapore dolce, viene informato che esso ha in sé il veleno, non lo assaggerà mai, nemmeno pensando di godere il suo sapore dolce. Allo stesso modo, quando qualcuno che informa la gente delle sue buone azioni ed è lodato, il suo Nafs sentirà certamente un piacere immenso, facendogli sopportare facilmente la difficoltà del culto, ma se è consapevole e attento ai danni dell'offensiva che sono certamente più mortali di un veleno, non troverà interesse a questo piacere, ma sarà facile evitare l'ostentazione.

Il veleno provoca danni solo nella vita mondana, ma l'ostentazione può mettere in pericolo la vita dell'aldilà. Non è una grande perdita essere privati della ricompensa della buona opera, nonostante la si esegua con difficoltà? Immagina! Quale sarà la condizione del lavoratore che ha lavorato duramente tutto il giorno, ma non viene pagato il suo salario per scarsa esecuzione! Ahimè! Oltre ad essere privati della ricompensa, la persona ostentata merita anche la punizione dell'Inferno. Quanto è sciocca quella persona che vende gratuitamente la cosa per cui avrebbe potuto guadagnare milioni! Allo stesso modo, quanto è ignorante colui che cerca di impressionare le persone per mezzo del culto invece di ottenere la vicinanza di Allah ﷻ. È come se una persona così ostentata abbia voluto ottenere l'amore delle persone disobbedendo Allah ﷻ, ed abbia desiderato di essere lodato dalla gente ignorando il fatto di essere condannato da Allah ﷻ. Egli ha cercato il piacere delle persone trascurando Allah ﷻ, e ha venduto i favori eterni del Cielo in cambio del mondo mortale. Inoltre, mantenere tutte le persone pienamente soddisfatte è come cercare di ottenere sangue da una pietra. Se alcune persone sono contente di ciò che hai fatto, altre possono essere dispiaciute da ciò.

'Ata ker day ikhlas ki mujh ko na' mat

Na nazdik aye riya Ya Ilahi

Traduzione: O Creatore! Dammi il privilegio della sincerità nelle mie azioni e proteggimi dall'ostentazione. (Wasail-e-Bakhshish, pp. 77)

صَلُّوا عَلَى الْحَبِيبِ صَلَّى اللَّهُ عَلَى مُحَمَّدٍ

Esempio di persona ostentata

Colui che esegue azioni per impressionare le persone è come quello che sta andando al mercato con la tasca piena di grana [cioè piccoli pezzi di pietra], dando l'impressione di avere la tasca piena di soldi. Quando la gente lo vede con la tasca gonfia, cominciano ad ammirarlo dicendo con stupore: Guarda! La sua tasca è piena di soldi! Infatti, questa persona ingrata non otterrà altro che essere temporaneamente elogiata dalla gente. Non appena tirerà la polvere dalla tasca invece del denaro per pagare il prezzo di qualcosa al negoziante, sarà umiliante. Allo stesso modo, quelle persone ostentate che eseguono azioni per impressionare gli altri non otterranno nient'altro se non il fatto di essere

lodate, non riceveranno alcuna ricompensa nel Giorno del Giudizio.

(Az-Zawajir 'Aniqtiraf-il-Kabair, vol. 1, pp. 86, modificata)

Bari koshishayn ki gunah chhornay ki

Rahay ah! Nakam ham Ya Ilahi

Traduzione: O Allah ﷺ! Abbiamo cercato di rinunciare ai peccati, ma non ci siamo ancora riusciti. (Wasail-e-Bakhshish, pp. 82)

صَلُّوا عَلَى الْحَبِيبِ صَلَّى اللَّهُ عَلَى مُحَمَّدٍ

3. Rimuovere le cause di ostentazione

Cari fratelli islamici! C'è qualche causa in ogni malattia. Se la causa viene rimossa, la malattia potrà essere curata. Allo stesso modo, ci sono fondamentalmente tre cause di ostentazione. Se queste tre cause vengono rimosse, sarà molto facile evitare l'ostentazione. Le cause sono le seguenti: (1) Desiderio per la fama (2) Paura della condanna (3) Avidità per la ricchezza.

(1) Desiderio per la fama

Avere un desiderio di fama e rispetto è una causa di ostentazione. Condannandolo, Hujjat-ul-Islam, Imam Ghazali رَحْمَةُ اللَّهِ عَلَيْهِ ha dichiarato: la fama è finalizzata a impressionare le persone, e il desiderio è la radice di tutti i mali. Per sopprimere questo desiderio, dobbiamo riflettere sui danneggiamenti dell'ostentamento dichiarati nei beati Hadis. Ecco quattro detti del Nobile Profeta صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ che riguardano questo contesto:

1. Evitate di mescolare l'obbedienza ad Allah ﷺ con l'amore di essere lodati dai Suoi servi, altrimenti le vostre azioni verranno rovinate.
2. L'amore per la ricchezza e lo status aumenta l'ipocrisia nel cuore di un musulmano, proprio come l'acqua fa crescere l'erba. *(Ihya-ul-'Ulum, vol. 3, pp. 286, 342)*

3. Due lupi affamati non provocano tanta distruttività in un gregge, quanta è causata dall'amore per la ricchezza e la fama nella religione di un musulmano. (*Sunan-ut-Tirmizi, vol. 4, pp. 166, Hadis 2383*)
4. Per essere lodato, l'uomo diventa cieco e sordo. (*Firdaus-ul-Akhbar lil-Daylmi, vol. 1, pp. 347, Hadis 2548*)

Fai Fikr-e-Madina (autocoscienza) in questo modo

Prova a riflettere (eseguendo Fikr-e-Madina) in questo modo: Se divento famoso o sono lodato da persone o godo dei loro sguardi lodevoli, sebbene il mio Nafs (psiche) avrà piacere da tutto questo, queste parole di lode e di sguardi di gente non mi aiuteranno a guadagnare la salvezza nel Giorno del Giudizio nel Tribunale di Allah عَزَّوَجَلَّ perché proprio questa gente tremerà dalla paura della punizione. Inoltre, la lode che mi viene da loro né aumenta il mio sostentamento né la mia vita; né mi permetterà di ottenere uno stato elevato nel Giorno del Giudizio. Pertanto, è inutile avere un desiderio di lode da tali persone. Perché dovrei compiere buone azioni per impressionare queste persone? Io farò le preghiere solo per il piacere di Allah عَزَّوَجَلَّ.

Amare la falsa lode è Haram (proibito)

Alla pagina 597 del ventunesimo volume di *Fatawa Razawiya*, il leader di Ahl-e-Sunnah, Ala Hazrat Maulana Shah Ahmad Raza Khan رَحْمَةُ اللهِ عَلَيْهِ ha dichiarato: Se (qualcuno) ama la sua falsa lode, vale a dire che i desideri vengono lodati da persone con attributi che non ha, è assolutamente Haram (proibito). Allah عَزَّوَجَلَّ ha detto:

لَا تَحْسَبَنَّ الَّذِينَ يَفْرَحُونَ بِمَا آتَوْا وَيُحِبُّونَ أَنْ يُحْمَدُوا بِمَا لَمْ يَفْعَلُوا فَلَا تَحْسَبَنَّهُمْ بِمَفَازَةٍ مِنَ الْعَذَابِ وَلَهُمْ عَذَابٌ أَلِيمٌ ﴿١٨٨﴾

Non pensate mai a coloro che si rallegrano per le loro azioni e vogliono essere lodati senza fare (buone azioni) - non pensate mai che siano al sicuro dalla punizione. E per loro c'è una punizione dolorosa. [Traduzione italiana del *Kanz-ul-Iman* (traduzione in urdu del *Corano*)] (Parte 4, Surah Al-e-'Imran, Ayah 188)

*Aj banta hun mu'azziz jo khulay Hashr mayn 'ayb
Haye ruswa`i ki afat mayn phansun ga Ya Rab*

Traduzione: O Signore! Oggi mi comporto come se fossi una persona rispettata. Ahimè, sarò disonorato se i miei difetti verranno esposti nel Giorno del Giudizio. (Wasail-e-Bakhshish, pp. 91)

(2) Paura della condanna dalla gente

Rimuovi la paura della condanna (paura di essere criticato) dal cuore. Tieni presente: la condanna da parte di chiunque non causerà la morte anticipata a me né diminuirà il mio sostentamento. Se il Creatore è contento di me, la condanna e l'espressione di rabbia delle persone non mi faranno male. Questi sono uomini impotenti che non possono portare né vantaggio né perdita per se stessi e non sono neanche i padroni della loro vita e della loro morte. Perché dovrei eseguire o rinunciare a qualsiasi buona azione per paura di essere criticato da queste persone? Devo solo temere l'ira del mio Creatore.

(3) L'avidità per la ricchezza

Per sbarazzarsi dell'avidità per la ricchezza, tieni presente che Allah عَزَّوَجَلَّ ha il potere sui cuori delle persone per quanto riguarda dare o non dare soldi ad altri. Le persone che voglio impressionare con l'ostentazione sono abbastanza inermi. È solo Allah عَزَّوَجَلَّ il vero fornitore di sostentamento. La persona che ha avidità per la ricchezza di altri è disonorata. Anche se riesce ad ottenere qualche aiuto finanziario da parte di qualcuno, deve restare grato a lui. Quindi, quando non è certo se sarà in grado di guadagnare denaro o meno per atto ostentato, e c'è anche un elevato rischio di essere disonorato, allora, perché dovrebbe provare a guadagnare denaro dalle persone impressionandole con buone azioni! Che faccia le preghiere e tutte le altre buone azioni solo per il piacere del Creatore عَزَّوَجَلَّ.

*Pichha mayra dunya ki mahabbat say chhura day
Ya Rab mujhay diwanah Madinay ka bana day*

Traduzione: O Allah! Permetti di liberarmi dall'amore per il mondo e di diventare un devoto di Madinah. (Wasail-e-Bakhshish, pp. 100)

صَلُّوا عَلَى الْحَبِيبِ صَلَّى اللَّهُ عَلَى مُحَمَّدٍ

4. Siate sinceri nei vostri atti

L'Amato e Benedetto Profeta ha dichiarato: 'O gente! Eseguite le azioni con sincerità per Allah ﷺ, poiché Allah ﷺ accetta solo le azioni compiute con sincerità per Lui, e non dite che questo (atto) è per Allah ﷺ e per relazione'. (Sunan Dar Qutni, volume 1, pp. 73, Hadis 130)

Non c'è ricompensa senza sincerità

Allah ﷺ ha detto nell'ayah (verso) 20 di Surah Ash-Shura, parte 25 del Sacro Corano. Qui di seguito è la sua traduzione da pagina 892 e 893 del Kanz-ul-Iman con Khaza`in-ul-Irfan pubblicato da Maktaba-ul-Madinah, il dipartimento editoriale di Dawat-e-Islami. Allah ﷺ ha detto:

مَنْ كَانَ يُرِيدُ حَرْثَ الْآخِرَةِ نَزِدْ لَهُ فِي حَرْثِهِ ۗ وَمَنْ كَانَ يُرِيدُ حَرْثَ الدُّنْيَا نُؤْتِهِ مِنْهَا وَمَا لَهُ فِي الْآخِرَةِ مِنْ نَصِيبٍ ﴿٢٠﴾

Chiunque desideri il raccolto dell'altra vita, aumentiamo il raccolto per lui; e chiunque desideri il raccolto di questo mondo, noi gli daremo una parte di esso e non avrà nessuna parte nell'aldilà. [Traduzione italiana del Kanz-ul-Iman (traduzione in urdu del Corano)] (Parte 25, Surah Ash-Shura, Ayah 20)

Ecco il commento delle diverse parti di questa sacra Ayah, tratto dal libro Tafsir Nur-ul-Irfan: Chiunque desideri il raccolto dell'Aldilà, cioè colui che desidera il piacere di Allah ﷺ e del Suo Amato Profeta صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ e non esegue l'adorazione ostentatamente. Aumentiamo il raccolto per lui, cioè gli consentiremo di compiere buone azioni, rendendolo facili per lui e gli daremo innumerevoli ricompense per le sue azioni. E

chiunque desideri il raccolto di questo mondo, cioè colui che compie buone azioni solo per guadagnare benefici mondani, ad esempio diventa uno studioso o esegue Hajj per fama e autostima e partecipa alla Jihad per il bottino. Non avrà alcuna parte nell'Aldilà, perché non aveva compiuto azioni per ottenere la ricompensa dell'altra vita.

In breve, la persona ostentata rimane privata della ricompensa. Tuttavia, l'azione che ha eseguito è valida secondo le regole della Sharia. La persona che offre la preghiera fard (obbligatoria) con ostentazione, l'obbligo sarà compiuto, ma non verrà data alcuna ricompensa. Questo è il motivo per cui è stata dichiarata la condizione di **(فِي الْأَحْرَةِ)** cioè che esso non avrà nessuna parte nell'aldilà. *(Nur-ul-'Irfan, pp. 774)*

Allah **عَزَّوَجَلَّ** rende noti i fatti sinceri

Il più Amato Profeta ha dichiarato: ‘Se qualcuno tra di voi compie un'azione in una rocca forte che non ha né porta né lucernario [vale a dire una piccola finestra su un tetto], la sua azione sarà comunque nota e ciò che è predestinato avverrà in qualsiasi circostanza’. *(Musnad Imam Ahmad Bin Hanbal, volume 4, pp. 57, Hadis 11230)*

Commentando l'Hadis citato sopra, un noto commentatore, un grande pensatore di Ummah (popolo), il Mufti Ahmad Yar Khan **رَحْمَةُ اللَّهِ عَلَيْهِ** ha dichiarato: ‘Perché rovini le tue azioni con l'ostentazione? Esegui le azioni con sincerità e discrezione; Allah renderà le persone consapevoli delle tue azioni, inducendole a considerarti pio dal profondo del loro cuore. Questo è molto provato e affidabile. Alcune persone offrono Salat-ut-Tahajjud in privato, ma altri cominciano a chiamarle interpreti di Salat-ut-Tahajjud. Il fatto è che il Noor [luce spirituale] di ogni atto virtuoso, incluso Salat-ut-Tahajjud, appare sul volto del fedele. Questo può essere osservato in qualsiasi momento. La gente chiama Ghaus-e-A'zam e Khuwajah Ajmayri (**رَحْمَةُ اللَّهِ عَلَيْهِ**) gli Oliya di Allah **عَزَّوَجَلَّ**. Perché? Semplicemente perché Allah **عَزَّوَجَلَّ** ha fatto sì che le persone li chiamassero Wali’.

(Mirat-ul-Manajih, vol. 7, pp. 145)

Chi sono le persone sincere?

Ecco quattro detti dei saggi riguardo una persona sincera:

1. Il rispettabile Yahya Bin Mu'az رَحْمَةُ اللهِ عَلَيْهِ fu domandato chi fosse una persona sincera? Egli rispose: 'Quando una persona è come un bambino [cioè un neonato], cioè non si compiace né quando elogiato né quando infastidito o criticato, allora la persona può essere chiamata sincera. In altre parole, quando è indifferente [vale a dire disinteressata] nella sua lode e critica, come un bambino, quindi può essere considerata una persona sincera'. (*Tanbih-ul-Mughtarrin, pp. 24*)
2. Qualcuno una volta chiese al rispettabile Zunnun Misri: 'Come fa una persona a sapere che è sincera?' Egli rispose: 'Chi si sforza a compiere le buone azioni e desidera non essere considerato una persona onorevole (allora può essere chiamato una persona sincera)'. (*Ibid, pp. 23*)
3. Un imam, una volta, venne domandato: 'Chi è una persona sincera?' Egli rispose: 'Una persona sincera è quella che nasconde le sue buone azioni proprio come nasconde i suoi mali'. (*Az-Zawajir, vol.1, pp. 102*)
4. Un'altra persona pia fu chiesta: 'Qual è il limite della sincerità?' Egli rispose: 'Non avere alcun desiderio di essere elogiato dalla gente'. (*Ibid*)

Yaksan ho madh-o-zam mujh pay ker do karam

Na khushi ho na gham Tajdar-e-Haram

Che sia indifferente per me essere elogiato o maledetto

Né io sia contento né dispiaciuto o Caro Profeta

(Wasail-e-Bakhshish, pag. 271)

صَلُّوا عَلَى الْحَبِيبِ صَلَّى اللهُ عَلَى مُحَمَّدٍ

5. Proteggete le vostre intenzioni

Per evitare ostentazioni, è essenziale proteggere le vostre intenzioni. Ogni volta che eseguite un'azione, riflettete su ciò che intendete ottenere eseguendo ciò. Se notate l'odore dell'ostentazione, rettificare la vostra intenzione immediatamente, pensando che solo l'azione compiuta per il piacere di Allah عَزَّوَجَلَّ sarà accettata. Se qualcuno compie un'azione virtuosa per impressionare le persone, meriterà la punizione dell'Inferno, e

tanto meno la sua azione sarà accettata. Sebbene Satana userà ogni trucco del mestiere, è assolutamente essenziale evitare un'intenzione ostentata nel fare buone azioni e ciò è possibile rimuovendo gli ostacoli satanici. Il rispettabile Nuaym Bin Hammad رَحْمَةُ اللَّهِ عَلَيْهِ ha dichiarato: 'Essere frustati sulla schiena è molto più facile rispetto a realizzare una (buona) intenzione'. (*Tanbih-ul-Mughtarrin*, pp. 25)

Definizione di Niyyat [intenzione]

Il significato letterale della parola 'Niyyat' è una salda intenzione del cuore. Per la Sharia, l'intenzione dell'adorazione è chiamata 'Niyyat'. (*Derivato da: Nuzhat-ul-Qari Sharh Sahih Bukhari*, vol. 1, pp. 226)

Ecco sette dichiarazioni che sottolineano il significato di 'Niyyat'.

Sette detti dell'Amato Profeta ﷺ

1. Le azioni dipendono dalle intenzioni e per ogni persona è ciò che intende. (*Sahih Bukhari*, vol. 1, pp. 6, Hadis 1)
2. L'intenzione di un musulmano è migliore della sua azione. (*Al-Mu'jam-ul-Kabir*, vol. 6, pp. 185, Hadis 5942)
3. Un'intenzione sincera è l'atto più apprezzato. (*Al-Jami'-us-Saghir*, pp. 81, Hadis 1284)
4. Una buona intenzione farà entrare il servo in Paradiso. (*Al-Firdaus bima Sur-il-Khitab*, vol. 4, pp. 305, Hadis 6895)
5. Allah عَزَّوَجَلَّ concede il mondo con l'intenzione dell'altra vita ma rifiuta di conferire l'aldilà per l'intenzione del mondo. [Cioè, Egli concede il favore del mondo a colui che fa l'intenzione di cercare l'Aldilà, ma si rifiuta di concedere il favore dell'aldilà a colui che fa l'intenzione di cercare il mondo.] (*Az-Zuhd li Ibn Mubarak*, pp. 193, Hadis 549)
6. Un'intenzione sincera pende dall'Arsh (cielo); quindi quando una persona fa un'intenzione sincera, l'Arsh inizia a tremare e la persona viene perdonata. (*Tarikh-e-Baghdad*, vol. 12, pp. 444, Hadis 6926)
7. Verrà comunque registrata una virtù per chi intende compiere una buona azione, anche se dopo non riesce ad eseguirla. (*Sahih Muslim*, pp. 79, Hadis 130)

*Achchhi achchhi niyyataun ka ho Khuda jazbah 'ata
Banda-e-mukhlis bana, ker 'afw mayri her khata*

Traduzione: O Allah عَزَّوَجَلَّ! Concedimi l'entusiasmo per le buone intenzioni, rendimi un sincero schiavo e perdona tutti i miei errori.

صَلُّوا عَلَى الْحَبِيبِ صَلَّى اللَّهُ عَلَى مُحَمَّدٍ

6. Evitate il sussurro satanico durante le preghiere

Cari fratelli musulmani! La sincerità è la chiave per l'accettazione delle azioni. Poiché è necessario creare sincerità nel proprio cuore prima di compiere l'atto, è ugualmente importante mantenere la sincerità durante l'azione, perché Satana continua a mettere i suoi sussurri satanici nel nostro cuore. Il rispettabile Fudayl Bin Iyad رَحِمَهُ اللَّهُ عَلَيْهِ ha dichiarato: "Colui che non è più intelligente di un mago per quanto riguarda le sue azioni, cadrà sicuramente nella trappola dell'ostentazione (posta da Satana)". (*Tanbih-ul-Mughtarrin*, pp. 23)

Evasione dai bisbigli satanici nel culto

Tre cose sono necessarie per evitare i sussurri satanici durante il culto:

1. Riconoscere il sussurro satanico.
2. Non favorirlo.
3. Rifiutare di accettarlo.

Ad esempio, qualcuno ha iniziato Salat-ut-Tahajjud con buone intenzioni. Durante la Salah (preghiera), Satana mette il suo ostentato sussurro satanico nel cuore della persona: le persone rimarranno molto impressionate da lui quando ne verranno a conoscenza. Ora è estremamente essenziale per la persona che offre Salah di riconoscere immediatamente questo sussurro satanico. Dopo averlo scoperto, dovrebbe anche non gradirlo, considerando il fatto che l'atto di impressionare le persone con il fatto compiuto per il piacere di Allah è come invitare l'ira divina. Dovrebbe quindi ignorare il sussurro satanico. Anche se è difficile, non è impossibile evitare il sussurro satanico in

questo modo. Certo, sembra molto difficile all'inizio, ma una volta che una persona è risoluta nel farlo con pazienza per molto tempo, diventa facile per lui grazie alle benedizioni e ai doni di Allah. Quello che dobbiamo fare è sforzarci, il successo è garantito da Allah. Nell'ayah 69 della Surah Al-Ankabut nella parte 21, Allah ha detto:

وَالَّذِينَ جَاهَدُوا فِينَا لَنَهْدِيَنَّهُمْ سُبُلَنَا ۗ وَإِنَّ اللَّهَ لَمَعَ الْمُحْسِنِينَ ﴿٦٩﴾

E quelli che hanno lottato nel Nostro sentiero - Noi sicuramente mostreremo loro i Nostri sentieri; e infatti Allah è con i giusti. [Traduzione italiana del Kanz-ul-Iman (traduzione in urdu del Corano)] (Parte 21, Surah Al-'Ankabut, Ayah 69)



Tu shaytan kay sher say bacha Ya Ilahi

Ho dil waswason say safa Ya Ilahi

Mujhay waswason say bacha Ya Ilahi

Ho sher dur shaytan ka Ya Ilahi

Traduzione: Proteggimi dal male di Satana, O Onnipotente. Possa il mio cuore essere libero dai bisbigli di Satana, O Onnipotente! Proteggimi dal sussurro di Satana, O Onnipotente. Possa il male di Satana essere rimosso da me, o Onnipotente.

أَمِينَ بِجَاهِ النَّبِيِّ الْأَمِينِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ

صَلُّوا عَلَى الْحَبِيبِ صَلَّى اللَّهُ عَلَى مُحَمَّدٍ

7. Esegui le azioni allo stesso modo, da solo o in compagnia

Il rispettabile Abu Hurayrah رضي الله عنه ha narrato che il Santo Profeta ha affermato: 'Quando una persona offre la Salah in modo eccellente, anche se la offre pubblicamente o privatamente, Allah عَزَّوَجَلَّ dice che questo è un mio vero schiavo'.

(Sunan Ibn Majah, vol. 4, pp. 468, Hadis 4200)

Commentando l'Hadis sopra citato, un noto commentatore, un grande pensatore dell'Ummah, il Mufti Ahmad Yar Khan رَحْمَةُ اللهِ عَلَيْهِ ha dichiarato: 'Cioè, non è uno schiavo ostentato, ma piuttosto è sincero. Se fosse una persona ostentata, offrirebbe la Salah in modo eccellente quando è di fronte alle persone e in un modo mediocre quando è solo. Siccome lui ha offerto la Salah in modo eccellente anche da solo, mostra chiaramente che è una persona sincera'. (*Mirat-ul-Manajih, vol. 7, pp. 140*)

L'Imam osservi il Tajweed anche nelle preghiere Sirri

Cari fratelli islamici! Dovremmo sforzarci di compiere azioni allo stesso modo sia da soli che con altri. Ad esempio, quando offriamo la preghiera da soli, dovremmo farlo con la stessa umiltà nel cuore e nel corpo come lo facciamo in presenza di persone. Similmente, quando si offre una preghiera Sirri (in cui si recita a bassa voce), l'Imam dovrebbe mantenere le stesse regole di pronuncia della recitazione che fa quando guida una preghiera Jahri (quella in cui la recitazione è udibile). Inoltre, dovremmo evitare di compiere anche in privato quei atti che non facciamo quando siamo tra le persone. L'Amato e Benedetto Profeta ha dichiarato: 'Non compiere quei atti in solitudine che non faresti di fronte alla gente'. (*Al-Jami'-us-Saghir lis-Suyuti, pp. 487, Hadis 7973*)

Bacha mujh ko shaytan ki makkariyon say

Khuda bahr-e-Haydar riya-kariyaun say

Traduzione: O Allah عَزَّوَجَلَّ! Proteggimi dall'ostentazione e dal sussurro satanico per amore del rispettabile Ali كَرَّمَ اللهُ وَجْهَهُ الْكَرِيم

أَمِينَ بِجَاهِ النَّبِيِّ الْأَمِينِ صَلَّى اللهُ عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ

صَلُّوا عَلَى الْحَبِيبِ صَلَّى اللهُ عَلَى مُحَمَّدٍ

8. Nascondi le tue buone azioni

Cari fratelli islamici! Magari avessimo il privilegio di nascondere le nostre buone azioni come nascondiamo i nostri peccati, e ci accontentassimo solo del fatto che Allah عَزَّوَجَلَّ è consapevole delle nostre buone azioni. Pertanto, dovremmo tenere un occhio attento sul nostro Nafs dopo che abbiamo compiuto buone azioni, specialmente quelle nascoste, dato che il nostro Nafs, con un forte desiderio di rivelare il culto, potrebbero tentare di

intrappolarci nel rivelare agli altri l'adorazione che abbiamo compiuto. I nostri Nafs possono ingannarci nell'assumere che, se non riveliamo le nostre azioni agli altri, non diventeranno consapevoli del nostro alto stato e non ci seguiranno; e non saremo in grado di guidare loro e promuovere la chiamata alla rettitudine.

Se uno affronta una situazione del genere, dovrebbe pregare Allah عَزَّوَجَلَّ per la sua risolutezza, rivolgendo la sua attenzione all'eterno favore del Paradiso che gli sarà dato come ricompensa per le azioni che ha compiuto. Dovrebbe essere spaventato dal fatto che chi cerca qualcosa dai servi di Allah عَزَّوَجَلَّ in cambio dell'adorazione di Allah, affronta l'ira divina. Inoltre, è anche possibile che egli diventi caro alla gente a causa di rivelare le sue azioni a loro, ma non essere gradito da Allah عَزَّوَجَلَّ, causando la rovina delle sue azioni. Dovrebbe anche chiarire al suo Nafs che non può 'vendere' le sue azioni in cambio della lode data dal popolo, che è di per sé indifeso e impotente e non può né dargli sostentamento né potere sulla vita e sulla morte.

Le azioni nascoste sono preferibili

Si dovrebbe anche tenere a mente l'eccellenza delle azioni nascoste, come affermato dal nostro Amato e Benedetto Profeta in un Hadis: 'Un atto nascosto [cioè eseguito privatamente] è preferibile rispetto a un atto manifesto [vale a dire eseguito pubblicamente].

(Shu'ab-ul-Iman, vol. 5, pp. 376, Hadis 7012)

Situazione in cui può essere rivelata l'azione

La persona seguita dalla gente può rivelare le sue azioni con l'intenzione di motivarle, a condizione che non abbia ostentazione. Svelando le sue azioni con sincerità in questo modo, merita una grande ricompensa. Ecco un Hadis: l'atto manifesto, quando viene seguito [dagli altri], è preferibile all'azione segreta. *(Ibid)*

Umiltà estrema

Prima che uno abbia rivelato la sua azione nascosta agli altri per motivarli o per esprimere gratitudine come generosità divina, bisogna riflettere profondamente su questo, specialmente in vista ai trucchi satanici. Quando si rivelano gli atti agli altri, anche con le intenzioni sopra menzionate, si deve essere molto cauti per timore di cadere vittima di ostentazione. Ecco un esempio di umiltà incomparabile di saggi islamici in questo contesto. Il rispettabile Sufyan Sawri رَحْمَةُ اللهِ عَلَيْهِ ha dichiarato: 'Considero

le azioni compiute pubblicamente come non eseguite, perché è al di là della capacità di persone come noi di mantenere la sincerità pur essendo visti da altri’.

(Tanbih-ul-Mughtarrin, pp. 26)

Recitazione del Corano in ogni strada di Bassra

Hujjat-ul-Islam, il rispettabile Imam Abu Hamid Muhammad Bin Muhammad Bin Muhammad Ghazali رَحْمَةُ اللَّهِ عَلَيْهِ ha affermato: C'è stato un tempo in cui le voci del Divino Zikr e della recitazione coranica sono state ascoltate in ogni strada di Bassra, ispirando la gente a queste azioni. Per coincidenza, uno studioso ha scritto un opuscolo sui ‘dettagli complicati dell'ostentazione’ in quel momento, che ha portato tutte le persone a rinunciare alla recitazione del Zikr e del Corano. Su questo, alcune persone osservarono: "Se solo quel professore non avesse scritto il libretto’. *(Kimiya-e-Sa'adat, vol. 2, pp. 692)*

Ostentazione su azioni non compiute

Il rispettabile Fudayl Bin Iyad رَحْمَةُ اللَّهِ عَلَيْهِ ha dichiarato: ‘In passato, le persone erano ostentate riguardo alle buone azioni che compievano, ma le persone di oggi sono ostentate riguardo alle cose che neanche fanno’. *(Tanbih-ul-Mughtarrin, pp. 25)*

Cioè, a quei tempi, le persone compivano le buone azioni per compiacere gli altri, ma in questi giorni le persone non compiono buone azioni, hanno solo un aspetto del pio sui loro volti, dando l'impressione di essere pii. In realtà, essi sono più spregevoli delle persone ostentatrici del passato.

Naykiyan chhup ker karayn aysi hidayat day Khuda

Ham ko poshidah 'ibadat ki Tu lazzat day Khuda

Traduzione: O Allah عَزَّوَجَلَّ! Consentici di compiere buone azioni segretamente e donaci il piacere dell'adorazione nascosta.

أَمِينٌ بِجَاهِ النَّبِيِّ الْأَمِينِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ

صَلُّوا عَلَى الْحَبِيبِ صَلَّى اللَّهُ عَلَى مُحَمَّدٍ

9. Mantenere solo la compagnia dei giusti

È un grande privilegio essere benedetti con la compagnia dei sinceri schiavi di Allah عَزَّوَجَلَّ e devoti del nostro Caro Profeta. In virtù della loro compagnia e della chiamata alla rettitudine trasmessa da loro di volta in volta, si sarà in grado di trattare la malattia dell'ostentazione oltre a ottenere molti altri benefici, إِنَّ شَأْنَ اللَّهِ. Ricorda che uno dovrebbe mantenere la compagnia solo dei giusti e dovrebbe evitare i malvagi come eviterebbe la peste. Il Rinomato e Stimato Profeta ha dichiarato: 'L'esempio di un compagno buono e uno cattivo è come quello di una persona che porta il muschio e di una che soffia in una fornace. La persona che porta il muschio ti darà qualche dono o lo comprerai da lui o avrai una ricca fragranza da lui, mentre quella che soffia nella fornace brucerà i tuoi vestiti o avrai un cattivo odore da lui'. (Sahih Muslim, pp. 1414, Hadis 2628)

*Changay banday di suhbat yaro jaywayn dukan 'attaran
Sawda bhawayn mul na layye hullay an hazaran
Buray banday di suhbat yaro jaywayn dukan lauharan
Kapray bhawayn kunj kunj bayye chingan payn hazaran*

Traduzione: Cioè, mantenere la compagnia di una persona retta è come visitare una profumeria dove avrai almeno una piacevole fragranza anche se non compri nulla, mentre mantenere la compagnia di una persona cattiva è come andare in una bottega di un fabbro, dove le scintille voleranno in alto e cadranno sui tuoi vestiti anche se cerchi di proteggerti.

Esempi di effetti immediati della compagnia di qualcuno

Cari fratelli islamici! Qualsiasi compagnia ha i suoi effetti sulla persona. Ad esempio, se incontriamo un fratello islamico che ha le lacrime agli occhi, uno sguardo addolorato sul suo viso e un tono triste nella sua voce a causa della morte di alcuni dei suoi parenti, vi sentirete addolorati per un po' perché sarete con lui. D'altra parte, incontrate un fratello islamico che sta parlando felicemente e con gioia con una faccia sorridente e splendente, condividerete automaticamente la sua felicità per alcuni momenti.

Effetti della buona e cattiva compagnia

Allo stesso modo, se una persona sta in compagnia con coloro che non si preoccupano

della loro vita ultraterrena e non provano alcuna esitazione nel commettere peccati, si teme che lo farà anche lui e diventerà incurante della sua vita nell'aldilà come loro. Al contrario, se una persona sta in compagnia di devoti del Caro Profeta che rimangono impegnati giorno e notte a fare sforzi per la loro riforma per raggiungere il successo nell'aldilà con i loro cuori brillanti della luminosità di Fikr-e-Madina e gli occhi che versano lacrime per la paura divina, si spera che anche lui otterrà con tutto il cuore una condizione spirituale simile *إِنْ شَاءَ اللَّهُ*.

*Buri suhbataun say bacha Ya Ilahi
Bana mujh ko achchha bana Ya Ilahi*

Traduzione: O Allah عَزَّوَجَلَّ! Proteggimi dalla compagnia dei malvagi e rendimi una persona giusta.

صَلُّوا عَلَى الْحَبِيبِ صَلَّى اللَّهُ عَلَى مُحَمَّدٍ

Madani ambiente di Dawat-e-Islami

Cari fratelli musulmani! Non c'è bisogno di preoccuparsi per la ricerca della compagnia di persone giuste. Unitevi all'ambiente Madani di Dawat-e-Islami, un movimento globale e non politico per la predicazione del Corano e della Sunnah. Con le sue benedizioni, le buone maniere diventeranno automaticamente parte della vostra personalità. Ogni fratello islamico dovrebbe frequentare l'ijtima (raduno) settimanale che ispira alla Sunnah nella vostra città, e viaggiate con i Madani Qafilah ispirati alla Sunnah in compagnia dei devoti del Caro Profeta. Con le benedizioni del viaggio con questi Madani Qafilah, avrete l'opportunità di riflettere sul vostro stile di vita precedente, facendolo vergognare dell'abbondanza dei peccati e ispirandolo ad avere il privilegio di pentirsi con un cuore ansioso per il miglioramento della vostra vita nell'aldilà. Con la virtù di viaggiare abitualmente con i Madani Qafilah in compagnia dei devoti del Profeta, l'abitudine di parlare in modo indecente e inutile sarà sostituita dalla recita del Santo Corano, Naat e Salat-alan-Nabi. La rabbia, l'intolleranza e l'arroganza saranno sostituite dalla gentilezza, dalla tolleranza e dall'umiltà con la passione per il rispetto dei musulmani. L'avidità delle ricchezze mondane sarà sostituita dall'entusiasmo per le buone azioni. In breve, una trasformazione Madani (in bene) avverrà nella vita di

chi viaggia abitualmente con i Madani Qafilah, **إِنَّ هَذَا لِلَّهِ**. Anche le sorelle islamiche dovrebbero frequentare regolarmente l'ijtima (raduno) settimanale che ispira alla Sunnah, tenuto per le sorelle islamiche nella loro città.

Guarigione dalla malattia del cuore e del naso

Per la vostra persuasione e motivazione, ecco un riassunto di una parabola Madani piena delle benedizioni della compagnia dei devoti del Caro Profeta. Un fratello islamico di Moradabad (UP, India) ha dichiarato: “Prima di unirmi al fragrante ambiente Madani di Dawat-e-Islami, un movimento globale e non politico per la predicazione del Corano e della Sunnah, ero bloccato nel fango dei peccati. Ero una persona alla moda e immodesta e non offrivò alcuna Salah (preghiera). I giorni della mia vita che erano in realtà preziosi diamanti che venivano sprecati senza badare. Oltre alle malattie spirituali, avevo anche avuto delle malattie fisiche. Ho avuto una malattia cardiaca e un osso nasale anormalmente lungo che mi ha causato un'agonia prolungata. Alla fine, le cupe nuvole della notte oscura dei peccati si schiarirono. Ciò che mi ha salvato dal fango dei peccati e mi ha condotto sulla via delle virtù è un viaggio con un Madani Qafilah di Dawat-e-Islami ispirato alla Sunnah. Con le benedizioni della compagnia dei devoti del Profeta, una trasformazione Madani ha avuto luogo nella mia vita, ispirandomi a pentirmi di tutti i miei peccati precedenti e guidandomi sul sentiero della Sunnah. **أَلْحَقُّهُ بِاللَّهِ**, Sono stato ulteriormente benedetto dalla guarigione delle malattie che avevo. Dopo il Madani Qafilah, il mio osso nasale è diventato normale e anche il mio cuore è guarito in pochi giorni’.

Dil mayn ger dard ho, dar say rukh zard ho

Pao gey farhatayn, Qafilay mayn chalo

Hay shifa hi shifa, marhaba! Marhaba!

Aa kay khud daykh layn, Qafilay mayn chalo

Traduzione: Se hai problemi di cuore e paura in faccia, viaggia con il Madani Qafilah e sarai benedetto dalla guarigione (Wasail-e-Bakhshish, pp. 612)

صَلُّوا عَلَى الْحَبِيبِ صَلَّى اللَّهُ عَلَى مُحَمَّدٍ

Cari fratelli islamici! Avete visto? Una persona malvagia della società ha avuto il privilegio di viaggiare con un Madani Qafilah, dove è stato benedetto con la compagnia dei devoti del Caro Profeta, e non solo si è riformato, ma è anche guarito dalle sue malattie fisiche per la grazia di Allah. **اَلْحَمْدُ لِلّٰهِ**! Il suo osso nasale anormalmente lungo è diventato normale ed è stato anche curato dalla mortale malattia cardiaca. Lasciate che vi dica anche una cura Madani per il trattamento delle malattie cardiache con l'intenzione di ottenere una ricompensa spirituale.

Trattamento per le malattie cardiache con il seme del dattero Ajwah

Ecco il riassunto di un incidente pubblicato in un articolo di un giornale locale. Un ufficiale militare di 84 anni di altissimo livello ha dichiarato: 'Quando avevo 56 anni, ho avuto un problema cardiaco. Volevo mantenere la mia malattia segreta, in quanto avrebbe potuto influenzare la mia carriera militare. Quindi, ho evitato le cure mediche. Dopo un po' di tempo, qualcuno mi ha detto un rimedio casalingo per le malattie cardiache. Egli ha suggerito di ingoiare ogni mattina con acqua un mezzo cucchiaino di polvere ricavata da semi finemente trituriati del famoso dattero Ajwah di Madina Munawwarah. Io ho eseguito questo trattamento Madani. **اَلْحَمْدُ لِلّٰهِ** Le mie condizioni sono migliorate incredibilmente'.

Lui (l'ufficiale militare) sta ancora ricevendo questo trattamento (cioè fino al 23-12-2010). Forse, grazie alle sue benedizioni, non è solo sano e attivo nel fare le faccende domestiche, ma il suo cuore è anche forte come un giovane nonostante abbia raggiunto l'età di 84 anni. Lo stesso articolo del giornale locale conteneva anche che nel 1995 una personalità molto famosa del Pakistan fu diagnosticata con tre arterie del suo cuore bloccate. Su questo, fu deciso di andare a Londra per l'angioplastica. Quell'ufficiale militare gli disse dello stesso trattamento con un suggerimento di usarlo per 30 giorni. Gli disse anche che se non avrebbe avuto alcun beneficio, dovrebbe andare a Londra per l'angioplastica. Ad ogni modo, egli accettò questo trattamento Madani e poi andò a Londra dopo un mese, in cui consultò un cardiologo di fama mondiale che gli consigliò di fare nuovi esami. Vedendo i risultati degli esami, il cardiologo osservò che non aveva problemi cardiaci e non aveva bisogno di cure. Egli mostrò i suoi risultati precedenti d'esami al cardiologo, che rifiutò di ammettere che entrambi i risultati di prova erano della stessa persona.

Per farla breve, la famosa personalità tornò in Pakistan e iniziò a eseguire questo trattamento Madani di continuo. Nel 2009, egli eseguì nuovamente gli esami e li confrontò con quelli precedenti. Per lo stupore totale della gente, dal 1995 al 2009, non c'era alcun cambiamento nelle condizioni del suo cuore, che era perfettamente in forma. Egli sta ancora ricevendo questo trattamento Madani e lo ha raccomandato a molti dei suoi amici.

*Na ho aram jis bimar ko saray zamanay say
Utha lay jaye thori khak un kay astanay say*

(Zauq-e-Naat)

Madani Inamat

In questi tempi in cui i peccati sono molto comuni, Dawat-e-Islami ha introdotto un 'modo per diventare pio' sotto forma di un questionario noto come 'Madani Inamat'. Ci sono 72 Madani Inamat per i fratelli islamici, 63 per le sorelle islamiche, 92 per gli studenti islamici maschi, 83 per le studentesse islamiche, 40 per i bambini e 27 per i fratelli islamici speciali (cioè ciechi, muti o sordi). Innumerevoli fratelli, sorelle e studenti islamici agiscono secondo i Madani Inamat e riempiono quotidianamente i loro opuscoli tascabili eseguendo Fikr-e-Madina (autocoscienza) prima di andare a dormire (o in qualsiasi altro momento adatto). Per la grazia di Allah, gli ostacoli sul sentiero per diventare pii e di evitare i peccati vengono rimossi dalla benedizione dei Madani Inamat. **اَلْحَمْدُ لِلّٰهِ**, Con la benedizione dei Madani Inamat, si svilupperà in voi la mentalità di adottare la Sunnah, evitare i peccati e avere un desiderio di proteggere la vostra fede.

Per diventare un musulmano praticante, tutti dovrebbero prendere l'opuscolo dei Madani Inamat da qualsiasi punto di vendita Maktaba-tul-Madina e compilarlo quotidianamente eseguendo Fikr-e-Madina. Si dovrebbe anche prendere l'abitudine di consegnarlo al fratello islamico responsabile locale dei Madani Inamat entro il 1° di ogni mese Madani, cioè il mese lunare.

Buone notizie per i praticanti dei Madani Inamat

Cari fratelli islamici! Quanto sono fortunati coloro che agiscono sui Madani Inamat! Leggete la seguente parabola Madani e rallegratevi. Un fratello islamico di Hyderabad (Bab-ul-Islam, Sindh - Pakistan) ha dichiarato sotto giuramento: In una notte del mese

di Rajab-ul-Murajjab, sono stato benedetto dal grande privilegio di vedere l'Amato e il Beato Profeta صَلَّى اللهُ عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ nel mio sogno. Le benedette labbra iniziarono a pronunciare le seguenti parole benedette: 'Chiunque compia Fikr-e-Madinah ogni giorno in questo mese compilando i Madani In'amaat, sarà perdonato da Allah عَزَّوَجَلَّ'.

Madani In'amaat ki bhi marhaba kya bat hay

Qurb-e-Haq kay talibon kay wasitay sawghat hay

Traduzione: Quanto sono eccellenti i Madani In'amat, Marhaba!

Un grande dono per i ricercatori della vicinanza ad Allah عَزَّوَجَلَّ.

صَلُّوا عَلَى الْحَبِيبِ صَلَّى اللهُ عَلَى مُحَمَّدٍ

10. Abituarsi a recitare i Wazaif

Cari fratelli islamici! Al fine di evitare l'ostentazione, praticate le seguenti otto cure spirituali che sono convenientemente possibili per voi con Salat-Alan-Nabi una volta prima e una volta dopo di loro, oltre a praticare le cure citate precedentemente. Questo respingerà ostentati sussurri satanici.

1. Recitate la seguente Dua tre volte al giorno. Allah عَزَّوَجَلَّ vi proteggerà da ogni tipo di ostentazione. La Dua è la seguente:

اللَّهُمَّ إِنِّي أَعُوذُ بِكَ أَنْ أُشْرِكَ بِكَ وَأَنَا أَعْلَمُ وَأَسْتَغْفِرُكَ لِمَا لَا أَعْلَمُ¹

2. Ogni volta che sospetti ostentazione nel tuo cuore, recita ﴿أَعُوذُ بِاللَّهِ مِنَ الشَّيْطَانِ الرَّجِيمِ﴾ e fai un segno come se stessi sputando verso la spalla sinistra tre volte.
3. Colui che legge 10 volte ﴿أَعُوذُ بِاللَّهِ مِنَ الشَّيْطَانِ الرَّجِيمِ﴾, Allah عَزَّوَجَلَّ nomina un angelo per la sua protezione.

¹ Traduzione: O Allah عَزَّوَجَلَّ! Cerco il Tuo aiuto nel salvarmi dall'associare qualcuno a Te. E Ti prego di perdonarmi se ho commesso ciò non sapendolo.

4. Recitare la Surah Al-Ikhlâs 11 volte al mattino (vale a dire la durata da post-mezzanotte al luccichio del primo raggio di sole si chiama ‘mattino’). Anche se Satana, insieme alle sue truppe, cerca di far commettere il recitatore un peccato, non avrà successo a meno che il recitatore non commetta il peccato stesso. (*Al-Wazifa-tul-Karimah, pp. 21*)
5. Anche la recita della Surah An-Naas rimuove i sussurri satanici.
6. Un noto commentatore, un grande pensatore dell’Ummah, il Mufti Ahmad Yar Khan رَحْمَةُ اللَّهِ عَلَيْهِ ha dichiarato che i Sufi onorevoli رَحْمَةُ اللَّهِ لَهُمْ hanno detto: ‘Chiunque recita 21 volte ﴿لَا حَوْلَ﴾ e soffia nell’acqua e la beve ogni mattina e sera rimarrà protetto dai bisbigli satanici in gran parte إِنَّ شَاءَ اللَّهُ’. (*Mirat-ul-Manajih, vol. 1, pag. 87*)
7. ﴿هُوَ الْأَوَّلُ وَالْآخِرُ وَالظَّاهِرُ وَالْبَاطِنُ ۗ وَهُوَ بِكُلِّ شَيْءٍ عَلِيمٌ﴾¹ Recitando questo, il sussurro satanico si allontanerà subito.
8. Recitare in abbondanza ﴿إِنْ يَشَأْ يُذْهِبْكُمْ وَيَأْتِ بِخَلْقٍ جَدِيدٍ﴾² وَمَا ذُكِرَ عَلَى اللَّهِ بِعَزِيزٍ ﴿٢٠﴾² radica bisbigli satanici. (*Riepilogo da: Fatawa Razawiya - reference, vol.1, pp.770*).

Riya-kari say her dam Tu bachana

Khudaya banda-e-mukhlis banana

Traduzione: O Allah عَزَّوَجَلَّ! Proteggimi sempre dall’ostentazione e rendimi un vero schiavo.

صَلُّوا عَلَى الْحَبِيبِ صَلَّى اللَّهُ عَلَى مُحَمَّدٍ

Cosa fare se non si ha nessun miglioramento nonostante il trattamento?

Cari fratelli musulmani! Se non ci sono miglioramenti nonostante tutte le terapie, non preoccupatevi e continuate a praticare le cure. Si dice giustamente che Roma non fu

¹ Part 27, Surah Al-Hadeed, Ayah 3

² Part 13, Surah Ibraheem, Ayah 19, 20

costruita in un giorno. Se rinunci al trattamento, è come arrendersi di fronte a Satana che ti potrebbe portare fuori strada. Pertanto, dovremmo continuare a fare sforzi.

Ecco un riassunto di ciò che Hujjat-ul-Islam, il rispettabile Imam Abu Hamid Muhammad Bin Muhammad Bin Muhammad Ghazali رَحْمَةُ اللَّهِ عَلَيْهِ ha scritto nel libro Minhaj-ul- Abidin, pubblicato dalla Maktaba-tul-Madinah, il dipartimento editoriale di Dawat-e-Islami: Se vedi che Satana continua a turbarti nonostante tu cerchi il rifugio di Allah عَزَّوَجَلَّ da lui, significa che Allah ha preferito la tua pazienza. Con questo, Allah عَزَّوَجَلَّ ti sta mettendo alla prova, per vedere se lotti con il tuo avversario oppure ti arrendi e vieni sconfitto da lui. (*Minhaj-ul-'Abidin - Arabo, pp. 46*)

Riya-kariyaun say bacha Ya Ilahi

Siyah-kariyaun say bacha Ya Ilahi

Traduzione: O Allah عَزَّوَجَلَّ! Proteggimi dall'ostentazione e dalle azioni peccaminose.

أَمِينٌ بِجَاهِ النَّبِيِّ الْأَمِينِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ

صَلَّى اللَّهُ عَلَى مُحَمَّدٍ	صَلُّوا عَلَى الْحَبِيبِ
أَسْتَغْفِرُ اللَّهَ	تُوبُوا إِلَى اللَّهِ
صَلَّى اللَّهُ عَلَى مُحَمَّدٍ	صَلُّوا عَلَى الْحَبِيبِ

Definizione di culto

Cari fratelli musulmani! Abbiamo studiato alcuni dettagli dell'ostentazione. Poiché l'ostentazione avviene nel culto, è appropriato imparare la definizione dell'adorazione. Ho anche l'intenzione di citare le forme di culto con alcuni dettagli dell'intenzione, trasmettendo ulteriormente la chiamata verso il bene.

Descrivendo la definizione dell'adorazione, gli studiosi hanno affermato che venerare qualcuno che si considera degno di essere adorato, viene chiamato 'adorazione', mentre per riverire qualcuno senza considerarlo degno di culto non è in realtà 'adorazione' ma solo 'riverenza', cioè rispetto. Ad esempio, stare con le mani ripiegate durante la Salah è

un atto di adorazione, ma lo stesso atto di piegare le mani non è adorazione mentre si è presenti di fronte alle benedette griglie d'oro o alla tomba di qualsiasi Wali di Allah عَزَّوَجَلَّ, o recitando Salat-o-Salam o vedendo delle reliquie sacre o incontrando un Murshid (guida spirituale), un insegnante o i genitori, ecc., è soltanto 'rispetto' in questi casi.

Ogni azione per il piacere divino è adorazione

Il significato di 'adorazione' è molto vasto e contiene ogni atto compiuto per il piacere divino. Si afferma nel 29° volume del Fatawa Razawiya con riferimento ai libri Ghamzul-Uyun e Rad-dul-Muhtar: l'adorazione è l'atto che guadagna la ricompensa per l'adoratore e che dipende dall'intenzione della ricompensa. Si afferma nel libro Taj-ul-Arus che ogni atto compiuto da un adoratore per ottenere il compiacimento Divino viene indicato come adorazione. (*Fatawa Razawiya, vol. 29, pp. 647-648*)

Un noto commentatore, un grande pensatore dell'Ummah, Mufti Ahmad Yar Khan ha dichiarato: 'Ogni atto eseguito per compiacere Allah عَزَّوَجَلَّ è considerato culto'. (*Riassunto da: Tafsir-e-Na'imi, vol. 1, pp. 77*)

Cari fratelli musulmani! Ricordate che l'intenzione di ottenere la ricompensa della vita nell'aldilà è inevitabile per l'accettazione di un atto. Cercate di comprendere l'importanza delle buone intenzioni leggendo il verso 19 della Surah Bani Israel, parte 15 con la sua traduzione dalla pagina 529 del Kanz-ul-Iman con Khazain-ul-Irfan pubblicato da Maktaba-tul-Madinah, il dipartimento editoriale di Dawat-e-Islami. Allah عَزَّوَجَلَّ ha affermato:

وَمَنْ أَرَادَ الْآخِرَةَ وَسَعَىٰ لَهَا سَعْيَهَا وَهُوَ مُؤْمِنٌ فَأُولَٰئِكَ كَانَ سَعْيُهُمْ مَشْكُورًا ﴿١٩﴾

E chiunque desideri l'aldilà e si sforzi per esso come dovrebbe, ed è anche un credente così solo il loro sforzo avrà successo. [Traduzione italiana del Kanz-ul-Iman (traduzione in urdu del Corano)] (Parte 15, Surah Bani Israel, Ayah 19)

Commentando la suddetta Ayah, un famoso commentatore del Corano, Allamah Maulana Sayyid Muhammad Naimuddin Muradabadi رَحِمَهُ اللهُ عَلَيْهِ ha dichiarato che ci sono tre presupposti per l'accettazione di un atto:

1. Essere un ricercatore dell'aldilà, cioè fare una buona intenzione.

2. Eseguire l'atto correttamente come dovrebbe essere eseguito.
3. Avere fede, il più essenziale di tutti. (*Khazain-ul-Irfan*, pp. 554)

Cari fratelli musulmani! Aggiungete alla vostra routine i viaggi con i Madani Qafilah ispirati alla Sunnah con i devoti del Caro Profeta, la compilazione giornaliera dell'opuscolo dei Madani Inamat praticando Fikr-e-Madina e la consegna dell'opuscolo al relativo fratello musulmano responsabile della vostra località alla prima data di ogni mese islamico (lunare). Per amore dell'Amato Profeta صَلَّى اللهُ عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ svilupperete l'abitudine di fare buone intenzioni oltre a sbarazzarvi delle intenzioni cattive.

صَلُّوا عَلَى الْحَبِيبِ صَلَّى اللهُ عَلَى مُحَمَّدٍ

Ogni azione dipende dall'intenzione

Il primo Hadis dichiarato nel libro 'Sahih Bukhari', il libro più autentico dopo il Sacro Corano, è: (إِنَّمَا الْأَعْمَالُ بِالنِّيَّاتِ) Cioè le azioni dipendono dalle intenzioni.

(*Sahih Bukhari*, vol. 1, pp. 6, Hadis 1)

Commentando l'Hadis sopracitato, il commentatore del *Sahih Bukhari*, Mufti Sharif-ul-Haq Amjadi رَحْمَةُ اللهِ عَلَيْهِ ha dichiarato: 'Ciò vuol dire che in questo caso l'esistenza di beni virtuosi dipende dalle intenzioni. Chi compie azioni senza una buona intenzione non merita alcuna ricompensa'. (*Nuzhat-ul-Qari*, vol.1, pp. 172)

Due detti del Profeta ﷺ riguardanti le buone intenzioni

Ecco due dichiarazioni dell'Amato Profeta صَلَّى اللهُ عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ riguardanti l'eccellenza delle buone intenzioni, prese dalle pagine 173 e 174 del libro di 853 pagine 'Jahannam mayn Lay Janay Walay A'maal' [cioè "Atti che conducono all'Inferno"] pubblicato da Maktaba-ul-Madinah, il dipartimento editoriale di Dawat-e-Islami:

1. Un'intenzione sincera è l'atto più preferibile. (*Al-Jami'-us-Saghir*, pp. 81, Hadis 1284)
2. Una buona intenzione farà entrare il servitore nel Paradiso.

(*Al-Jami'-us-Saghir*, pp. 557, Hadis 9326)

Cos'è l'intenzione?

L'intenzione si riferisce alla ferma volontà del cuore di fare qualsiasi tipo di atto. Nella Sharia, l'intenzione per l'adorazione è chiamata intenzione. *(Nuzhat-ul-Qari, vol.1, pp. 169)*

La buona intenzione trasforma l'atto Mubah in adorazione

Mubah è un atto ammissibile che non ha né peccato né ricompensa. In altre parole, una persona che esegue un atto Mubah non guadagna né ricompensa né peccato. Molte cose sono Mubah, come mangiare, bere, dormire, passeggiare, accumulare ricchezza, dare regali, indossare vestiti attraenti, tenere vestiti extra, ecc. Se una persona presta un po' di attenzione, può trasformare un atto Mubah in un atto di adorazione e guadagnare ricompensa facendo solo una buona intenzione prima di eseguirlo. Descrivendo come fare ciò, Ala Hazrat, leader dei Ahl-e-Sunnah, restauratore della Sunnah, sradicatore della Bidah, studioso della Sharia, Maulana Shah Imam Ahmad Raza Khan رحمته الله عليه ha dichiarato: 'Se eseguito con una buona intenzione, ogni Mubah (cioè un atto ammissibile) si trasforma in Mustahab (cioè un atto virtuoso)'.

(Fatawa Razawiya – referenced, vol. 8, pag. 452)

I giuristi islamici رحمهم الله hanno dichiarato che la ricompensa per gli atti Mubah può essere diversa a seconda delle diverse intenzioni. Pertanto, se un atto Mubah è mirato a ottenere aiuto nell'esecuzione di un atto di culto o nel renderlo possibile per eseguirlo, il Mubah sarà considerato culto. Ad esempio, mangiare, bere, dormire, accumulare ricchezze, ecc. *(Ibid., 7, pp. 189; Rad-dul-Muhtar, vol. 4, pp. 75)*

Perdita per coloro che non fanno buone intenzioni per gli atti Mubah

Se eseguito con una cattiva intenzione, un atto Mubah è considerato negativo e, se eseguito con una buona intenzione, sarà giudicato buono. Se eseguito senza intenzioni, rimarrà Mubah (ammissibile), ma causerà difficoltà nell'interrogazione nel Giorno del Giudizio. Pertanto, una persona saggia è quella che fa almeno alcune intenzioni virtuose prima di eseguire un atto Mubah. Se possibile, si dovrebbero fare molte buone intenzioni, in quanto più intenzioni si fanno più ricompensa si guadagna. Ecco un altro vantaggio dell'intenzione: se una persona non riesce a compiere quell'atto a causa di qualche ragione dopo aver fatto buone intenzioni, avrà comunque ottenuto la ricompensa per le sue buone intenzioni. Il nostro Amato Profeta صلى الله عليه وآله وسلم ha

dichiarato: (نِيَّةُ الْمُؤْمِنِ خَيْرٌ مِّنْ عَمَلِهِ) *L'intenzione di un musulmano è migliore della sua azione.* (Al-Mu'jam-ul-Kabir lit-Tabarani, vol. 6, pp. 185, Hadis 5942)

Una citazione illuminante sull'intenzione

Un ricercatore unanimemente riconosciuto delle scienze islamiche, uno dei principali studiosi di Hadis, Allama Shaykh Abdul Haq Muhaddis Dehalvi ha affermato che è citato in una dichiarazione che quando gli angeli arrivano nei cieli con i libri degli atti delle persone e li presentano davanti alla Corte Divina, Allah ﷻ dice: (الَّتِي تِلْكَ الصَّحِيفَةَ أَلُو) *Getta via questo libro di atti, getta via questo libro di atti.* Gli angeli dicono umilmente: 'O Allah (ﷻ)! Abbiamo registrato queste buone azioni del Tuo servo che abbiamo visto e ascoltato da lui'. Allah poi dice (لَمْ يُرِدْ وَجْهِي), cioè 'Questa persona non ha fatto l'intenzione di compiacermi mentre compiva queste azioni. Quindi, questi atti non sono accettati nella Mia Corte'. [Diversamente] Allah ordina un altro angelo: (اُكْتُبْ لِفُلَانٍ) *كُذَّا وَ كُذَّا* cioè che: 'Registra questo e quello atto nel libro delle azioni della persona'. Gli angeli dicono umilmente: 'O Allah (ﷻ)! Questa persona non ha compiuto quest'azione'. Allah dice: 'Sebbene non abbia compiuto quest'azione, ha avuto l'intenzione di eseguirla, quindi gli darò la ricompensa di quest'azione per via della sua intenzione'. (Hilyat-ul- Oliya, vol. 2, pp. 356, Raqm 2548 ecc.)

Il rispettabile Shaykh Abdul Haq Muhaddis Dihlvi رَحْمَةُ اللهِ عَلَيْهِ ha inoltre affermato che si afferma anche in un Hadis: (نِيَّةُ الْمُؤْمِنِ خَيْرٌ مِّنْ عَمَلِهِ) *L'intenzione di un musulmano è migliore della sua azione.* (Al-Mu'jam-ul-Kabir, vol. 6, pp. 185, Hadis 5942) Ovviamente, la ricompensa di una buona azione sarà concessa solo quando viene eseguita con una buona intenzione. Se eseguita con brutte intenzioni, la buona azione non darà alcun premio. In ogni caso, la ricompensa sarà concessa per una buona intenzione, indipendentemente dal fatto che l'atto poi venga eseguito o meno, perché l'intenzione di un musulmano è migliore della sua azione. Ecco perché alcuni saggi hanno detto:

بر کرا اندر عملِ اِخْلَاصِ نَيْسْت

در جهاں از بندگانِ خاصِ نَيْسْت

Traduzione: Colui che non ha sincerità nelle sue azioni, non è tra i distinti servi di Allah.

ہر کرا کار از برائے حق بُود
کار او پیوستہ با روتق بُود

Traduzione: L'atto di chi lo esegue per il piacere di Allah عَزَّوَجَلَّ è sempre favoloso e meraviglioso.

(Ashi'a-tul-Lam'at, vol. 1, pag. 39)

Cari fratelli musulmani! Una buona intenzione porterà i suoi risultati fruttuosi, mentre una brutta intenzione finirà in terribili conseguenze. A volte, le terribili conseguenze di una cattiva intenzione avvengono subito. Ecco due parabole in questo contesto.

1. Una mucca speciale

Il rispettabile Abdullah Bin Abbas رَضِيَ اللهُ عَنْهُمَا ha dichiarato che c'era un re che una volta andò per la visita del suo regno. Durante la visita, si fermò a casa di una persona (che non sapeva che il suo ospite era il re). Di sera, l'ospite andò a mungere la sua mucca. Il re fu stupito nel vedere che la quantità di latte di questa mucca era pari a quella di 30 mucche! Il re fece la cattiva intenzione di portare via questa unica mucca dall'ospite. Il giorno dopo, la quantità di latte prelevata dalla mucca era metà rispetto a quella del giorno precedente. Il re, sorpreso, chiese la causa della riduzione del latte. L'ospite rispose: 'Il re ha intenzione di opprimere il suo popolo, ciò ha portato alla riduzione del latte. Quando il re è un oppressore, le benedizioni spariscono'. Ascoltando questa sorprendente verità, il re cambiò idea e decise di non confiscare oppressivamente la mucca speciale. Il giorno dopo, la quantità di latte prelevata dalla mucca era la stessa a quella del primo giorno, cioè uguale a quella di 30 mucche. Incoraggiato da questo incidente, il re imparò una grande lezione e rinunciò a opprimere i suoi sudditi.

(Riassunto da: Shu'ab-ul-Iman, vol. 6, pp. 53, Raqm 7475)

2. Il fresco e dolce succo di canna da zucchero

Nel passato antico, i re d'Egitto e dell'Iran erano chiamati rispettivamente 'Faraoni' e 'Kisra'. Mentre viaggiava con le sue truppe, un re Kisra si perse e si fermò all'entrata di un frutteto, dove chiese un bicchiere d'acqua. Una bambina portò un bicchiere di succo

di canna da zucchero, fresco e dolce. Il re lo bevve e lo trovò molto buono. ‘Come ricavate il succo?’ chiese il re alla bambina. Lei rispose: ‘Questo frutteto produce canne di zucchero di altissima qualità. Facciamo il succo semplicemente spremendo le canne di zucchero con le nostre mani’. Il re espresse il desiderio di un altro bicchiere. La bambina rientrò in casa e nel frattempo il re fece la cattiva intenzione di confiscare il frutteto e di darne altri in cambio al suo proprietario. La bambina ritornò piangendo e disse: ‘Il nostro re ha fatto una cattiva intenzione’. Il re chiese: ‘Come fai a saperlo?’. Lei rispose: ‘Prima riuscivo a spremere il succo facilmente, ma ora non ci riesco più, nonostante mettendoci tutta la mia forza.’ Il re rinunciò immediatamente alla cattiva intenzione di confiscare il frutteto e poi chiese alla bambina di andare e riprovare. Lei entrò di nuovo in casa, spremitte facilmente il succo e lo diede al re. (*Hayat-ul-Haywan-ul-Kubra, volume 1, pp. 216; Al-Muntazam fi Tarikh-ul-Muluk wal-Umam li Ibn Al-Jawzi, Voi. 16, pp. 310*)

Cari fratelli musulmani! Ogni volta che c'è una possibilità per una persona di agire su una Sunnah, è necessario che l'intenzione sia presente nel cuore in quel momento. Per esempio, mettendo prima la mano destra nella manica mentre indossi una maglietta o estraendo prima la mano sinistra dalla manica mentre togli la maglietta, o indossando prima la scarpa destra e togliendo prima quella sinistra, sono tutte Sunnah, ma se una persona non fa l'intenzione di agire sulla Sunnah quando compie queste azioni, sarà chiamata ‘abitudine’, non adorazione, e nessuna ricompensa della Sunnah sarà concessa.

Fatwa riguardo l'intenzione

Ecco un Fatwa (sentenza giuridica islamica) emesso da Dawat-e-Islami ‘Dar-ul-Ifta Ahl-e-Sunnah’. Certamente, nessuna ricompensa è concessa per un'azione virtuosa se eseguita senza intenzione. Infatti, gli atti di culto (eseguiti senza intenzione) si trasformano in azioni abituali. Ciò che è effettivamente necessario per fare una vera intenzione per un'azione virtuosa è focalizzare l'attenzione dal profondo del proprio cuore sull'azione, ed eseguirla unicamente per il piacere di Allah عَزَّوَجَلَّ. Questa intenzione è mirata a differenziare tra un'abitudine e un atto di culto. Così, è diventato ovvio che focalizzare l'attenzione ed eseguire l'azione per il piacere di Allah عَزَّوَجَلَّ è una vera intenzione che distingue tra un'azione abituale e un atto di adorazione. Pertanto, se un'intenzione viene fatta prima che venga eseguito un atto di culto, la ricompensa è

concessa, se l'intenzione non viene realizzata, la ricompensa non è garantita, trasformando l'atto in un'abitudine.

'Allamah' Ali Qari رَحْمَةُ اللَّهِ عَلَيْهِ ha dichiarato:

الَّتِي لَعَنَ: الْقَصْدُ وَشَرَعًا تَوَجُّهُ الْقَلْبِ نَحْوَ الْفِعْلِ ابْتِغَاءً لَوَجْهِ اللَّهِ وَالْقَصْدُ بِهَا تَمْيِيزُ الْعِبَادَةِ عَنِ الْعَادَةِ

Cioè, il significato letterale di 'Niyyat' è 'intenzione' mentre il suo significato islamico è di focalizzare l'attenzione dal profondo del cuore sull'atto che si sta per compiere e di eseguirlo per compiacere Allah. Questa intenzione è volta a distinguere tra un'abitudine e un atto di culto. (*Mirqat-ul-Mafatih, vol.1, pp. 94*)

Tuttavia, si dovrebbe anche ricordare che ci sono molte azioni apparentemente eseguite come abitudini, ma in realtà l'intenzione di culto esiste durante quelle azioni. Il motivo per cui il senso dell'intenzione si indebolisce gradualmente è lo svolgimento frequente di quell'azione.

Tuttavia, se non c'è alcuna intenzione, in questo caso non verrà concessa alcuna ricompensa. ﴿وَاللَّهُ تَعَالَى أَعْلَمُ وَرَسُولُهُ أَعْلَمُ﴾.

Chi è benedetto con buone intenzioni?

Hujjat-ul-Islam, il rispettabile Imam Abu Hamid Muhammad Bin Muhammad Bin Muhammad Ghazali رَحْمَةُ اللَّهِ عَلَيْهِ ha dichiarato che si può fare almeno una o più buone intenzioni prima di compiere un atto Mubah (che è quell'atto che non causa né ricompensa né peccato). Una buona intenzione trasforma un atto Mubah in un grande atto di adorazione, che porta ad alti ranghi. Quelli che fanno maldestramente azioni Mubah si comportano come animali, invece di trasformarli in azioni che portano ricompense con buone intenzioni, stanno effettivamente subendo grandi perdite, deprivandosi dalla ricompensa. Non è appropriato che una persona consideri anche solo un pensiero, un momento o un passo che non ha importanza, poiché verrà interrogato su tutti questi atti nel Giorno del Giudizio. Verrà chiesto sul perché li ha fatti e qual era il suo scopo. Questo metodo (di trasformare l'atto Mubah in adorazione facendo buone intenzioni) può essere applicato solo a tali atti che non hanno nulla di spiacevole in essi. Questo è il motivo per cui il nostro Amato e Benedetto Profeta صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ ha

dichiarato: **‘(حَلَالُهَا حِسَابٌ وَ حَرَامُهَا عَذَابٌ)’** C'è esaminazione per il Halal del mondo e tormento per il Haram. *(Al-Firdaus bima Sur-il-Khitab, vol. 5, pp. 283, Hadis 8192)*

Hujjat-ul-Islam, il rispettabile Imam Muhammad Ghazali **رَحْمَةُ اللَّهِ عَلَيْهِ** ha inoltre affermato che fare tali intenzioni è facile per chi ha l'entusiasmo per la raccolta di bontà per la sua vita dell'aldilà. Tuttavia, colui il cui cuore è dominato da favori mondani, non è in grado di trovare queste intenzioni nel suo cuore. Anche se ricordato da qualcuno, non prova alcun entusiasmo nel suo cuore per queste intenzioni, e se mai fa un'intenzione, è solo un pensiero che non ha nulla a che fare con una vera intenzione! *(Ihya-ul-'Ulum, vol. 5, pp. 98)*

Intenzioni anche prima di andare in bagno

Uno dovrebbe fare intenzioni anche prima di andare in bagno. Un saggio dichiarò: ‘Mi piace fare intenzioni anche prima di fare qualcosa come mangiare, bere, dormire e persino andare in bagno’. *(Ihya-ul-'Ulum, vol. 5, pp. 98)*

Un uomo che si stava pettinando i capelli sul tetto della sua casa chiese alla moglie di portare un pettine. Sua moglie rispose: ‘Devo anche portare lo specchio?’ Dopo po’ di silenzio, egli rispose di sì. Qualcuno gli chiese perché non abbia dato la risposta all'istante. Egli rispose: ‘Avevo fatto un'intenzione prima di chiedere a mia moglie di portare il pettine. Quando mi chiese se doveva portare anche lo specchio, non avevo nessuna intenzione in quel momento. Allora ho meditato, in modo da poter fare un'altra intenzione. Allah mi ha permesso di fare un'intenzione, così le ho chiesto di portare anche lo specchio’. *(Qut-ul-Qulub, vol.2, pp. 274)*

I musulmani del passato apprendevano la conoscenza delle intenzioni

Il rispettabile Sufyan Saori **رَحْمَةُ اللَّهِ عَلَيْهِ** ha dichiarato: ‘I musulmani del passato acquisivano la conoscenza delle intenzioni per compiere le azioni proprio come acquisivano la conoscenza religiosa’. *(Ibidem, pp. 268)*

Il rispettabile Sari Saqati ha dichiarato che offrire due Rakat di preghiera con un'intenzione sincera è meglio che scrivere 70 o 700 Ahadis. *(Ibid., pp. 276)*

Il rispettabile Ibn Mubarak ha dichiarato che ci sono molti atti minori che diventano importanti con la realizzazione di un'intenzione. *(Ibid., pp. 275)*

L'adoratore nella grotta

Anche le opere grandi come le montagne non vengono accettate se eseguite con l'intenzione di impressionare le persone e mettersi in mostra. Narrata di seguito è una parabola su un adoratore tra i Bani Israel che adorò Allah ﷻ per 40 anni in una grotta. Gli angeli portavano sul cielo il registro dei suoi atti, ma le sue azioni non venivano accettate. Allora gli angeli dissero: 'O Allah ﷻ, abbiamo portato degli atti giusti verso di Te'. Allah ﷻ disse: 'O miei angeli! Avete detto la verità, ma la sua intenzione è maligna, lui vuole che il suo stato venga rivelato' (cioè egli cerca ostentazione e fama).

(Ibid, pp. 264)

Interessante parabola del perdono a causa dell'intenzione

Si afferma che un Ajami (un non-arabo) passò vicino a un gruppo di arabi che si stavano prendendo in giro a vicenda e scherzando. Ascoltando le frasi arabe da loro, quell'uomo ingenuo pensò che essi stessero facendo lo Zikr (ricordo) di Allah e allora egli iniziò a dire copiando quello che stavano dicendo tra loro. Si dice che Allah lo perdonò per via delle sue buone intenzioni di fare lo Zikr. *(Ibid, pp. 263)*

Fare buone intenzioni: un compito difficile

La concentrazione della mente è essenziale per fare buone intenzioni. Colui che non è abituato a fare buone intenzioni dovrà prenderne l'abitudine con un certo sforzo nella fase iniziale. All'inizio, è una pratica utile abbassare la testa, chiudere gli occhi e liberare la mente da pensieri diversi e concentrarsi sull'intenzione. Chi cerca di fare intenzioni in fretta mentre scorre gli occhi qua e là, sfregando o grattando qualche parte del corpo, sollevando o appoggiando qualcosa, forse non sarà in grado di farlo. Per avere l'abitudine di fare intenzioni, c'è bisogno di molta forza di volontà per capire l'importanza delle intenzioni. Il rispettabile Nuaim Bin Hammad رَحْمَةُ اللَّهِ عَلَيْهِ ha dichiarato: 'È più facile per noi essere frustati sulla schiena che fare una buona intenzione'.

(Tanbih-ul-Mughtarrin, pp. 25)

I favori mondani comportano la riduzione di quelli dell'aldilà

Hujjat-ul-Islam, il rispettabile Imam Abu Hamid Muhammad Bin Muhammad Bin Muhammad Ghazali رَحْمَةُ اللَّهِ عَلَيْهِ ha dichiarato che godere dei favori dati da Allah ﷻ non è un peccato, ma chi gode sarà poi interrogato e chi viene interrogato sarà in difficoltà.

Anche se uno gode le cose Mubah del mondo, non sarà punito per ciò nel Giorno del Giudizio, ma i suoi favori dell'aldilà saranno ridotti in compenso delle cose Mubah [che aveva goduto nel mondo]. Rifletti con calma! L'uomo si affretta a godere dei favori temporanei del mondo, causando la riduzione degli eterni favori dell'aldilà. Quanto è grande la perdita! (*Ihya-ul-'Ulum, vol. 5, pp. 98*)

Dunyawi lazzat ka dil say mita day shauq Tu

Ker 'ata apni 'ibadat ka Ilahi zauq Tu

Traduzione: O Allah عَزَّوَجَلَّ! Rimuovi l'amore per i piaceri mondani dal mio cuore e donami l'entusiasmo per l'adorazione.

أَمِينَ بِجَاهِ النَّبِيِّ الْأَمِينِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ

Intenzioni per mettersi il profumo

Il profumo è uno tra gli innumerevoli favori meravigliosi concessi a noi da Allah عَزَّوَجَلَّ. Usare il profumo è un atto Mubah (cioè non causa né ricompensa né peccato). Uno dovrebbe usare questo favore rendendolo un atto di adorazione e ricevere la ricompensa nell'aldilà. Per fare ciò, è necessario realizzare delle buone intenzioni. Ogni volta che stai per fare un atto, non iniziarlo subito, ma concentrati tranquillamente per un po' e fai delle buone intenzioni prima di eseguirlo. Ad esempio, quando metti il profumo, con calma fai delle buone intenzioni con la massima concentrazione a testa bassa e, se possibile, con gli occhi chiusi prima di prendere la bottiglietta di profumo. Se l'hai già presa, allora fai l'intenzione prima di aprirla.

Motivandoci a raccogliere ricompense mettendo il profumo, Arif-Billah, un ricercatore unanimemente riconosciuto delle scienze islamiche, Allamah Shaykh Abdul Haq Muhaddis Dehlavi رَحْمَةُ اللَّهِ عَلَيْهِ ha dichiarato che uno otterrà ricompense facendo buone intenzioni prima di fare un atto Mubah. Ad esempio, quando mette il profumo, se qualcuno fa l'intenzione per l'osservanza della Sunnah, per il rispetto della moschea (quando si dirige verso di essa), per la freschezza della sua mente e per la protezione di altri fratelli dall'odore sgradevole, allora egli otterrà ricompensa per ogni tipo di intenzione fatta. (*Ashi'a-tul-Lam'at, vol. 1, pp. 37*)

Uno può anche fare più intenzioni se possibile. Per esempio:

- ❖ Dirò ﴿بِسْمِ اللَّهِ﴾ prima di prendere la bottiglietta;
- ❖ Aprirò la bottiglietta dopo aver detto ﴿بِسْمِ اللَّهِ﴾;
- ❖ Applicherò la fragranza dopo aver detto ﴿بِسْمِ اللَّهِ﴾;
- ❖ Compiacerò i musulmani e gli angeli applicando la fragranza;

Se i propri vestiti emanano odore di sudore, soprattutto in estate, si può anche realizzare la seguente intenzione:

- ❖ Proteggerò i musulmani dalla maldicenza, rimuovendo l'odore da me stesso;

Si può anche fare la seguente intenzione prima di mettersi il profumo prima della Salah:

- ❖ Otterrò gentilezza per la Salah;
- ❖ Reciterò il Salat-alan-Nabi sentendo l'odore del profumo;
- ❖ Reciterò ﴿الْحَمْدُ لِلَّهِ﴾ per esprimere gratitudine (dopo aver usato e sentito l'odore, che è un favore);
- ❖ Applicherò il profumo in modo che il mio livello di intelligenza migliori e così potrò ottenere aiuto nella comprensione delle regole religiose (come l'apprendimento e l'insegnamento religioso, i discorsi ispirati alla Sunnah, ecc.)

Nel libro *Ihya-ul-Ulum* è stato affermato che il rispettabile Imam Shafi رَحْمَةُ اللَّهِ عَلَيْهِ affermava: 'Il livello di intelligenza aumenta per chi usa un profumo raffinato'.

(Ihya-ul-'Ulum, vol. 5, pp. 98)

Intenzioni sbagliate per mettersi il profumo

Cari fratelli islamici! Quando si applica la fragranza, uno viene spesso ingannato da Satana nel fare una cattiva intenzione. Pertanto, si dovrebbe prestare particolare attenzione alle buone intenzioni prima di applicare la fragranza.

Hujjat-ul-Islam, il rispettabile Imam Abu Hamid Muhammad Bin Muhammad Bin Muhammad Ghazali رَحْمَةُ اللَّهِ عَلَيْهِ ha dichiarato: ‘Colui che applica la fragranza con l'intenzione di essere elogiato dalle persone o essere considerato ricco da loro è un peccatore e nel Giorno del Giudizio la fragranza [che ha applicato] sarà persino peggio dell'odore di una carcassa’. (Ibid)

*Dunya pasand kerti hay 'itr-e-gulab ko
Laykin mujhay Nabi ka pasinah pasand hay*

Traduzione: Il mondo ama il profumo della rosa, ma a me piace il sudore dell'Amato

Profeta صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ.

صَلُّوا عَلَى الْحَبِيبِ صَلَّى اللَّهُ عَلَى مُحَمَّدٍ

Benefici dell'intenzione di viaggiare con il Madani Qafilah

Cari fratelli musulmani! Abituatemi a viaggiare con i Madani Qafilah di Dawat-e-Islami che ispirano alla Sunnah. Compilate ogni giorno il libretto dei Madani Inamat, praticate autocoscienza (Fikr-e-Madinah) e consegnatelo al responsabile fratello della vostra località alla prima data di ogni mese islamico. Con la grazia dell'Amato Profeta صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ svilupperete l'abitudine di fare buone intenzioni e sbarazzarvi di intenzioni malvagie, إِنَّ شَاءَ اللَّهُ. Ecco un riassunto di ciò che un fratello islamico di Korangi, Babul-Madinah (Karachi) ha raccontato. Egli ha dichiarato: ‘Ero nell'esercito. Anche se ero un uomo moderno, offrivo comunque la Salah (preghiera). Ero preoccupato per la malattia di mia madre. Facendo uno sforzo riformatorio, un fratello islamico cercò di convincermi a viaggiare con un Madani Qafilah, ma io rifiutai dicendo che mia madre era gravemente ammalata e non potevo viaggiare con il Madani Qafilah lasciandola in una condizione così critica. Ascoltando la mia scusa, il fratello islamico mi suggerì allora di farne solo l'intenzione e di viaggiare quando ne avessi avuto la possibilità. Egli mi disse anche di offrire Salat-ut-Tahajjud quella notte e poi di fare Dua con molta sincerità per il recupero di mia madre. Mi disse che le benedizioni avrebbero coperto me e mia madre إِنَّ شَاءَ اللَّهُ. Il suo modo di consigliare era così cordiale e sincero che toccò il mio cuore, allora mi ispirai a fare l'intenzione di viaggiare.

Di notte, dopo essermi svegliato dal sonno, offrii la preghiera del Fajar. Quando tornai a casa, rimasi sorpreso nel vedere che mia madre, che era gravemente malata e non era neanche in grado di andare in bagno, era seduta con calma a lavare i vestiti. Le dissi: 'Cara madre! Ti prego di riposare, altrimenti la tua condizione peggiorerà, laverò io i vestiti'. Lei rispose: 'Figliolo! Oggi non ho dolore e mi sento molto fresca'. Ascoltando questo, mi vennero le lacrime di felicità negli occhi, portando pace nel mio cuore con l'indicazione che la mia Dua (supplica) era stata accettata dalla benedizione dell'intenzione di viaggiare con il Madani Qafilah. Quando incontrai lo stesso fratello musulmano e lo informai di tutto questo, egli mi incoraggiò e mi diede un suggerimento sincero di viaggiare con il Madani Qafilah senza alcun ritardo. Pertanto, io viaggiai con il Madani Qafilah di Dawat-e-Islami con i devoti del Profeta. **اَلْحَمْدُ لِلّٰهِ**! Per via delle benedizioni del viaggio di ispirazione alla Sunnah in compagnia dei devoti del Profeta, un ambiente Madani si è sviluppato nella nostra casa. Io, un giovane moderno, sono stato ispirato a far crescere la barba, indossare il turbante e cominciare a servire la Sunnah. Anche mia madre e mia moglie hanno iniziato a frequentare l'Ijtima (raduno) delle sorelle musulmane. Basta pensare! Ho fatto solo l'intenzione di viaggiare con il Madani Qafilah e ho avuto queste benedizioni, sarebbe meraviglioso se solo ogni fratello islamico viaggiasse regolarmente almeno tre giorni con il Madani Qafilah ogni mese'.



Achchhi niyyat ka phal pao gey bay-badal

Sab karo niyyatayn, Qafilay mayn chalo

Dur bimariyan aur nadariyan

Haun talayn mushkilayn, Qafilay mayn chalo

Traduzione: Riceverai una ricompensa se hai una buona intenzione, fai l'intenzione di viaggiare con il Madani Qafilah. Problemi come malattie e povertà saranno risolti, viaggia con il Madani Qafilah.

صَلُّوا عَلَى الْحَبِيبِ صَلَّى اللهُ عَلَى مُحَمَّدٍ

Cari fratelli musulmani! Avete visto? Lui che ha fatto l'intenzione di viaggiare con il Madani Qafilah è stato benedetto. **اَلْحَمْدُ لِلّٰهِ** Oltre al recupero della malattia della madre,

tutta la famiglia ha cominciato a seguire la via della bontà. Una buona intenzione è infatti una grande benedizione. Quanto è meraviglioso viaggiare con il Madani Qafilah con una buona intenzione!

Indossare prima la scarpa destra è una Sunnah

Uno studente brillante del Muhaddis-e-Azam del Pakistan, Allama Maulana Sardar Ahmad Qadri Chishti رَحْمَةُ اللَّهِ عَلَيْهِ ha dichiarato: ‘Dopo aver completato il Daura-e-Hadis nel 1955, mi presentai nella corte del Muhaddis-e-Azam del Pakistan. All'uscita, indossai per prima la scarpa del piede sinistro. Vedendo ciò, egli رَحْمَةُ اللَّهِ عَلَيْهِ mi chiamò immediatamente. Capii il mio errore. Poi, egli رَحْمَةُ اللَّهِ عَلَيْهِ disse: ‘Quando indossi le scarpe, è conforme alla Sunnah indossare prima la scarpa destra e poi quella sinistra e quando le togli è una Sunnah rimuovere prima la scarpa sinistra e poi quella destra’.

(Hayat-e-Muhaddis-e-A'zam, pag. 85)

Intenzioni per indossare le scarpe

Ogni volta che s'intende fare qualcosa, non bisogna iniziare immediatamente. Piuttosto, concentrati con calma e fai qualche buona intenzione. Ad esempio, se s'intende indossare le scarpe, effettua tante possibili intenzioni prima di indossarle:

1. Indosserò le scarpe praticando la Sunnah.
2. Come il Santo Profeta صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ non amava il rumore fatto dalle scarpe, cercherò di non fare rumore quando cammino, salendo o scendendo dalle scale.
3. Reciterò ﴿بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ﴾ prima di indossare le scarpe.
4. Proteggerò i piedi da lesioni o sporcizia indossando le scarpe, ottenendo così aiuto a eseguire il culto.
5. Quando indosserò le scarpe, indosserò prima la scarpa destra, praticando la Sunnah.
6. Agirò secondo la Sunnah della pulizia, cioè proteggerò i miei piedi dalla sporcizia.



Allo stesso modo, si possono fare molte altre buone intenzioni a seconda della situazione di una persona. Allo stesso modo, quando si tolgono le scarpe si possono fare le intenzioni di recitare ﴿بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ﴾, rimuovere prima la scarpa sinistra e se possibile, mantenere le scarpe con le loro parti frontali rivolte verso il Qiblah, seguendo la pratica dei predicatori.

Ecco una breve parabola per quanto riguarda la tenuta delle scarpe con le parti frontali rivolte verso il Qiblah. Sag-e-Madinah [cioè l'autore] una volta aveva il privilegio di passare qualche giorno nella benedetta compagnia del rispettato e venerato Mufti Abdul Latif Sahib رَحْمَةُ اللَّهِ عَلَيْهِ che era uno studente brillante e un discepolo di Muhaddis-e-Azam Pakistan Allamah Maulana Sardar Ahmad رَحْمَةُ اللَّهِ عَلَيْهِ. Durante il mio soggiorno con lui, ho osservato che egli riordinava le nostre scarpe disordinate verso il Qiblah con le sue proprie mani. Sorpreso, quando gli chiesi la ragione, egli rispose che anche Muhaddis-e-Azam Pakistan Allamah Maulana Sardar Ahmad رَحْمَةُ اللَّهِ عَلَيْهِ metteva le scarpe e altre cose rivolgendole verso il Qiblah. Ecco anche una parabola del rispettabile Ghaus-e-Azam رَحْمَةُ اللَّهِ عَلَيْهِ in questo contesto.

Il recipiente si girò verso il Qiblah

Una volta, una delegazione del popolo di Jilan arrivò nella corte del rispettabile Ghous-e-Azam رَحْمَةُ اللَّهِ عَلَيْهِ. Trovando il suo contenitore d'acqua non rivolto al Qiblah, attirarono l'attenzione del rispettabile Ghaus-e-Azam رَحْمَةُ اللَّهِ عَلَيْهِ verso di esso. Su questo, Lui رَحْمَةُ اللَّهِ عَلَيْهِ guardò il suo servitore con ira. Il servitore non riuscì a sostenere lo sguardo caloroso del rispettabile Ghaus-e-Azam رَحْمَةُ اللَّهِ عَلَيْهِ, perciò egli crollò improvvisamente e morì. Il rispettabile Ghaus-e-Azam رَحْمَةُ اللَّهِ عَلَيْهِ poi guardò il suo contenitore d'acqua, che si volse da solo verso il Qiblah. (*Bahjat-ul-Asrar, pag. 101*)

Imitare il bene è apprezzato

Normalmente, una persona ama ogni cosa del suo amante, عُفَى عَنْهُ Sag-e-Madinah رَحْمَةُ اللَّهِ عَلَيْهِ ama [cioè ammira] i rispettabili Ghaus-e-Azam e Muhaddis-e-Azam Pakistan رَحْمَةُ اللَّهِ عَلَيْهِ. Pertanto, egli ha anche iniziato a tenere il contenitore d'acqua, le ciabatte e altre cose rivolgendole verso il Qiblah, da quando è venuto a conoscenza di questa abitudine di Muhaddis-e-Azam Pakistan. Copiare i giusti con buone intenzioni è un mezzo per

ottenere grandi benedizioni, come lo ha affermato il Prediletto e Benedetto Profeta

صَلَّى اللهُ عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ (الْبَرَكَهَ مَعَ أَكَابِرِكُمْ) *La benedizione è con i tuoi predicatori.*

(*Al-Mu'jam-ul-Awsat, vol. 6, pag. 342, Hadis 8991*)

Sette Madani fiori per indossare le scarpe

Prese dalle pagine 20, 21 e 22 del libretto di 32 pagine '101 Madani Fiori' pubblicato da Maktaba-ul-Madinah, il dipartimento editoriale di Dawat-e-Islami, sono riportati di seguito sette Madani fiori per indossare le scarpe:

1. Il Nobile Profeta صَلَّى اللهُ عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ ha dichiarato: 'Usa le scarpe costantemente. È come se un uomo sia in sella per tutto il tempo'. (Cioè si sente meno stanco).

(*Sahih Muslim, pag. 1161, Hadis 2096*)

2. Scuotete la scarpa prima di indossarla, in modo che qualsiasi insetto o pietra possa uscire se si trova all'interno di essa. Si dice che un uomo stava mangiando un pasto in una festa. Appena indossò la scarpa, gridò dal dolore e gli uscì anche il sangue dal piede. In realtà, qualcuno aveva gettato via un osso appuntito che era andato nella sua scarpa che aveva messo senza scuoterla. Questo causò la ferita al suo piede.
3. È conforme alla Sunnah indossare prima la scarpa destra e poi quella sinistra, mentre nel togliere è Sunnah togliere prima la scarpa sinistra e poi quella destra. Il Santo Profeta صَلَّى اللهُ عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ ha dichiarato: 'Quando qualcuno di voi sta per indossare le scarpe, dovrebbe iniziare con la scarpa destra e quando le toglie, dovrebbe iniziare dalla scarpa sinistra, in modo che il piede destro sia il primo quando la scarpa viene indossata e l'ultimo quando la scarpa viene tolta'.

È menzionato nel libro Nuzhat-ul-Qari: 'Quando entri nella moschea, dovresti mettere dentro prima il piede destro e nell'uscire dalla moschea dovresti mettere fuori prima il piede sinistro'. È difficile agire su questo Hadis mantenendo anche l'ordine di indossare e rimuovere le scarpe. Pertanto, dando una soluzione a questa difficoltà, A'la Hazrat, Imam Ahmad Raza Khan رَحِمَهُ اللهُ عَلَيْهِ ha dichiarato: 'Prima di entrare in moschea, toglì per primo il piede sinistro dalla scarpa e mettilo sopra la scarpa tolta, poi togli il piede destro dalla scarpa e entra con esso in moschea.

Quando esci dalla moschea, metti il piede sinistro sopra la scarpa al di fuori della moschea e poi indossa la scarpa destra nel piede e alla fine metti la scarpa sinistra’.

(Nuzhat-ul-Qari, vol. 5, pp. 530)

Il rispettabile Ibn Jaozi رحمته الله عليه ha dichiarato: ‘La persona che indossa sempre per prima la scarpa destra e toglie prima la scarpa sinistra, rimarrà protetta dalla malattia della milza’. *(Hayat-ul-Haywan, vol. 2, pp. 289)*

4. Gli uomini dovrebbero indossare scarpe maschili, mentre le donne dovrebbero usare quelle femminili.
5. Qualcuno disse a Sayyidatuna Aysha Siddiqah رضي الله عنها che c'era una donna che indossava le scarpe maschili. Lei رضي الله عنها rispose che il Santo Profeta صلى الله عليه وآله وسلم ha maledetto la donna che adotta stili maschili. *(Sunan Abu Dawud, vol. 4, pag. 84, Hadis 4099)*

Il rispettabile Allamah Maulana Mufti Muhammad Amjad Ali Azami رحمته الله عليه ha dichiarato: “Le donne non dovrebbero indossare scarpe maschili. Sia agli uomini che alle donne è proibito di adottare stili degli altri generi in tutte quelle cose che mostrano differenza tra loro. Gli uomini non dovrebbero adottare stili femminili e le donne non dovrebbero adottare quelli maschili”.

6. Quando vi sedete, togliete le scarpe, ciò rilasserà i piedi.
7. Se una scarpa è capovolta, giratela (in posizione normale). Non girare la scarpa pur vedendola al contrario, è una causa di diminuzione nel sostentamento.

Per imparare migliaia di Sunnah, acquistate e studiate i libri pubblicati da Maktaba-ul-Madinah ‘Bahar-e-Shariat’ (parte 16, composta da 304 pagine) e ‘Sunnahtayn aur Adab’ (composto da 120 pagine).

Domanda ad Ala Hazrat

Una volta, venne chiesto ad Ala Hazrat, il leader dell’Ahl-e-Sunnah e rianimatore della Sunnah, Maulana Shah Imam Ahmad Raza Khan رحمته الله عليه: ‘Alcuni musulmani poveri andarono nella periferia della città a piedi a mezzanotte e con sete solo per la predicazione islamica, senza avere un interesse personale. Essi tornarono il giorno successivo, alcuni di loro erano affamati e assetati. In virtù dei loro sforzi, quasi un centinaio di musulmani realizzarono l’intenzione di offrire la Salah. Per favore, ci può

chiarire che ricompensa c'è per loro? Vedendo questo atto, una persona disse: 'Perché fate sforzi? Se qualcuno vuole offrire la Salah, lo farà per se stesso'. Com'è quella persona che abbassa il morale degli altri?'

Risposta di Ala Hazrat

Ala Hazrat, il leader dell'Ahl-e-Sunnah, Maulana Shah Imam Ahmad Raza Khan رحمته اللہ علیہ rispose a questa domanda in questo modo:

C'è una grande ricompensa per coloro che invitano gli altri a offrire la Salah (preghiera) con buone intenzioni. Il Diletto e Beato Profeta صلى الله عليه وآله وسلم ha affermato: 'Se Allah عز وجل rettificava anche una sola persona tramite la vostra guida, questo è meglio che possedere dei cammelli rossi'. (*Sahih Muslim, pag. 1311, Hadis 2406*) A queste persone saranno concesse dieci virtù per ogni passo fatto andando fino alla periferia per la guida della gente e per ogni passo ritornando. Nel dodicesimo verso della Surah Yasin, parte 22, Allah عز وجل ha affermato:

وَنَكْتُبُ مَا قَدَّمُوا وَآثَارَهُمْ^ط

E stiamo scrivendo quello che hanno mandato in avanti e quei segni che hanno lasciato indietro.

[Traduzione italiana del Kanz-ul-Iman (traduzione in urdu del Corano)] (Parte 22, Surah Yasin, verso 12)

Dire 'Perché fate sforzi?' sono parole sataniche in questo contesto. Chiamare le persone verso azioni giuste e impedirle dai misfatti è un Fard (dovere). Impedire l'esecuzione di un atto Fard è un compito di Satana. Nonostante fosse proibito, i Bani Israil pescarono di sabato e per questo furono trasformati in scimmie. Insieme ai pescatori, anche coloro che si opposero di proibire i cacciatori subirono la punizione. (Quelli che gli oppositori dissero è citato nel 164° verso della Surah Al-Araf, parte 9):

لِمَ تَعْظُونَ قَوْمًا^ل اللَّهُ مُهْلِكُهُمْ^ل أَوْ مَعَذِّبُهُمْ^ل عَذَابًا شَدِيدًا^ط

Perché date consigli a coloro che Allah sta per distruggere o sta per infliggere loro una punizione severa.

[Traduzione italiana del Kanz-ul-Iman (traduzione in urdu del Corano)] (Part 9, Surah Al-A'raf, Ayah 164)

Coloro che si opposero all'atto giusto di impedire i peccatori vennero condannati, mentre coloro che diedero giusti consigli ai peccatori, ottennero salvezza. Per quanto riguarda la frase 'Qual'è il bene nel fare tutto questo?', è una frase molto grave. Chi l'ha detta dovrebbe rinnovare la sua fede e il matrimonio (وَاللَّهُ تَعَالَى أَعْلَمُ).

(*Riassunto da: Fatawa Razawiya - riferito, vol. 5, pag. 117*)

Cosa s'intende per 'cammelli rossi'?

Cari fratelli musulmani! Nel giudizio sopra citato, Ala Hazrat رَحْمَةُ اللَّهِ عَلَيْهِ ha dichiarato le parole 'Perché fate sforzi?' come frase satanica, condannando coloro che hanno impedito ai buoni musulmani di predicare l'Islam. A volte, alcune persone dicono tali frasi ai predicatori come: lascialo, non ascolta mai i consigli di nessuno, è inutile consigliare lui, non rinuncia ai peccati, non seguirà mai la via della pietà, ecc. Questi tipi di frasi sono sbagliate. Infatti, consigliare un musulmano non è mai inutile. Se consigliate qualcuno con una buona intenzione per la sua rettifica [cioè miglioramento del carattere], guadagnerete ricompensa. La ricompensa dell'aldilà non ha alcun vantaggio? Cosa intendi dire dicendo che una persona così e così non potrà mai seguire la via della pietà? Non è responsabilità di un predicatore rendere qualcuno buono, lui può solo trasmettere gli insegnamenti islamici, è Allah عَزَّوَجَلَّ che permette alle persone di seguire la via della bontà!

Il giudizio sopra contiene anche gli Hadis dichiarati nel libro *Sahih Muslim*: 'Se Allah عَزَّوَجَلَّ rettifica anche una sola persona tramite la vostra guida, questo è meglio che possedere cammelli rossi'. (*Sahih Muslim, pag. 1311, Hadis 2406*)

Commentando questo Hadis, Allamah Yahya Bin Sharaf Nawawi رَحْمَةُ اللَّهِ عَلَيْهِ ha dichiarato che i cammelli rossi venivano considerati una grande risorsa tra gli arabi e furono menzionati in senso tradizionale nei suddetti Hadis. Per confrontare una cosa dell'aldilà con quella della vita mondana è finalizzata solo a spiegare la situazione. Il fatto è che una cosa dell'aldilà è meglio di milioni di cose mondane.

(*Sharh Muslim lin-Nawawi, vol. 15, pag. 178*)

Commentando gli Hadis precedenti, un rinomato commentatore, un grande pensatore dell'Ummah, il Mufti Ahmad Yar Khan رَحْمَةُ اللَّهِ عَلَيْهِ ha dichiarato che convertire nell'islam

un non musulmano è la più grande ricchezza del mondo. Se lui accetta l'Islam, allora anche tutta la sua generazione futura può diventare musulmana.

(*Mirat-ul-Manajih, vol. 8, pag. 416*)

Sikhnay Sunnahtayn Qafilay mayn chalo
Lutnay rahmatayn Qafilay mayn chalo
Haun gi hal mushkilayn Qafilay mayn chalo
Pao gey barakatayn Qafilay mayn chalo

Per imparare le Sunnah, viaggiate con i Madani Qafilah
Per ricevere misericordia, viaggiate con i Madani Qafilah
Per risolvere problemi, viaggiate con i Madani Qafilah
Per raccogliere benedizioni, viaggiate con i Madani Qafilah

صَلُّوا عَلَى الْحَبِيبِ صَلَّى اللَّهُ عَلَى مُحَمَّدٍ

41 Intenzioni per viaggiare con i Madani Qafilah

Cari fratelli musulmani! Il giudizio di Ala Hazrat رَحْمَةُ اللَّهِ عَلَيْهِ dimostra che i musulmani del passato viaggiavano con i Qafilah per chiamare la gente verso la bontà. Oggi, grazie alle benedizioni di Ala Hazrat رَحْمَةُ اللَّهِ عَلَيْهِ, Dawat-e-Islami è stata istituita per svolgere questo compito. Il Madani messaggio di Dawat-e-Islami ha finora raggiunto più di 150 paesi del mondo! Coloro che viaggiano con i Madani Qafilah che ispirano alla Sunnah ottengono enormi vantaggi, ricavando una straordinaria ricompensa. In questo Madani viaggio più intenzioni si fanno, più ricompensa si ottiene. Le seguenti intenzioni possono essere fatte a seconda della propria condizione:

1. Se sarà un viaggio di distanza Shari, offrirò due Rakat Nafil Salah prima di partire.
2. Pagherò io stesso le mie spese di viaggio.
3. Pagherò i miei pasti dalla mia tasca.
4. Ogni volta che salirò sul veicolo, reciterò la supplica del viaggiatore e la farò recitare ad altri, se possibile.

5. Se un fratello musulmano non trova un posto, gli offrirò il mio posto e lo farò sedere.
6. Se vedo alcuni musulmani anziani o malati nell'autobus o nel treno, offrirò il mio posto a loro.
7. Servirò i viaggiatori del Madani Qafilah.
8. Obbedirò al responsabile del Qafilah.
9. Applicherò il Madani lucchetto alla mia lingua, agli occhi e allo stomaco, cioè mi asterrò dal parlare e guardare inutile e mangerò meno del mio appetito.
10. Agirò secondo i Madani Inamat durante tutto il viaggio.
11. Con la benedizione della compagnia dei devoti del Profeta, rettificherò i miei errori nel fare l'abluzione, nella Salah e nel recitare il Sacro Corano. (Colui che è consapevole delle regole corrette dovrebbe fare l'intenzione di insegnarle ad altri).
12. Imparerò le Sunnah e le suppliche.
13. Insegnerò le Sunnah e le suppliche ad altri.
14. Agirò secondo le Sunnah e reciterò le suppliche per tutta la mia vita.
15. Offrirò tutti i Fard Salah (preghiere obbligatorie) in congregazione (Jamat) e con il primo Takbir nella prima fila in moschea.
16. Offrirò le preghiere Tahajjud, Ishraq, Chasht e Awwabin.
17. Non sprecherò nemmeno un solo momento. Se avrò tempo libero, farò lo Zikr di Allah (اللَّهُ أَكْبَرُ). Reciterò il Salat-alan-Nabi (Durud Sharif). (È consigliato ascoltare i Dars, Bayan, ecc., in silenzio senza recitare nulla).
18. Farò il Sada-e-Madinah, cioè sveglierò i musulmani per la Salat-ul-Fajr (la preghiera della mattina).
19. Ogni volta che vedrò una moschea camminando per strada, dirò (صَلُّوا عَلَى الْحَبِيبِ) (صَلَّى اللهُ عَلَى مُحَمَّدٍ) ad alta voce.

20. Se dovrò andare al mercato, terrò in particolare i miei occhi abbassati e reciterò la supplica per andare al mercato. Se avrò l'opportunità, farò in modo che anche gli altri la recitino.
21. Incontrerò i musulmani calorosamente.
22. Farò molti sforzi individuali.
23. Convincerò i musulmani a viaggiare nei Madani Qafilah.
24. Chiamerò la gente verso il bene.
25. Darò il Dars.
26. Se avrò l'opportunità, farò un discorso ispirato alla Sunnah.
27. Insieme ad altri partecipanti del Madani Qafilah, farò una visita umile alla tomba di un saggio nella zona dove si fermerà il Madani Qafilah.
28. Incontrerò alcuni studiosi sunniti.
29. Se un viaggiatore del Madani Qafilah si ammala, io ne prenderò cura.
30. Se un viaggiatore del Madani Qafilah esaurisce i soldi, lo aiuterò con la consultazione del capo del Qafilah.
31. Durante il viaggio, farò la supplica per me, la mia famiglia e l'intera Ummah musulmana.
32. Pulirò la moschea, inclusa la zona dell'abluzione.
33. Anche se qualcuno mi maltratta irragionevolmente, avrò pazienza.
34. Se sento la rabbia a causa della stanchezza o altro, controllerò la mia rabbia applicando il Madani lucchetto alla mia lingua (qufle madina).
35. Se al Madani Qafilah non è permesso di rimanere in moschea, non discuterò con nessuno, piuttosto farò Dua e tornerò indietro, considerandolo come risultato della mancanza della mia sincerità.

36. Se qualcuno litiga con me, non litigherò con lui pur avendo ragione, meritando la buona notizia data nel seguente Hadis, nel quale il Rinominato e Rispettato Profeta صَلَّى اللهُ عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ ha affermato: ‘Chi non litiga pur avendo ragione, gli garantisco una casa nell'angolo interno del Paradiso’. (*Sunan Abu Dawud, vol. 4, pag. 332, Hadis 4800*)
37. Anche se qualcuno mi picchiasse in modo oppressivo, sarò grato ad Allah عَزَّوَجَلَّ che mi ha dato l'opportunità di agire sulla Sunnah di Bilal, che rimase saldo all'Islam nonostante veniva picchiato nel percorso divino.
38. Se ferisco i sentimenti di un qualsiasi musulmano, chiederò subito umilmente scusa.
39. Poiché c'è un grande rischio di violazione dei diritti degli altri quando si resta insieme per tanto tempo, chiederò perdono individualmente in modo umile prima di tornare, in modo che mi perdonino.
40. Prima di tornare dal viaggio della distanza Shari, agirò sulla Sunnah prendendo regali per i miei familiari.
41. Dopo essere tornato dal viaggio (della distanza Shari), offrirò due Rakat Nafl nella moschea, se l'orario non è Makruh.

صَلُّوا عَلَى الْحَبِيبِ صَلَّى اللهُ عَلَى مُحَمَّدٍ

Caratteristiche della comunità musulmana

Cari fratelli musulmani! Descrivendo le caratteristiche di questa Ummah, Allah عَزَّوَجَلَّ ha affermato nel verso 110 della Surah Al-e-Imran (parte 4):

كُنْتُمْ خَيْرَ أُمَّةٍ أُخْرِجَتْ لِلنَّاسِ تَأْمُرُونَ
بِالْمَعْرُوفِ وَتَنْهَوْنَ عَنِ الْمُنْكَرِ وَتُؤْمِنُونَ بِاللَّهِ ط

Traduzione: Siete il miglior popolo emerso tra l'umanità.

Voi comandate ciò che è buono e vietate ciò che è male e credete in Allah.

[Traduzione italiana del Kanz-ul-Iman (traduzione in urdu del Corano)]

(Parte 4, Surah Al-e-'Imran, verso 110)

اَلْحَمْدُ لِلّٰهِ! Noi siamo fortunati

اَلْحَمْدُ لِلّٰهِ! Noi siamo fortunati ad essere nati nella comunità del più grande Profeta صَلَّى اللهُ عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ. Infatti, il nostro Amato e Benedetto Profeta صَلَّى اللهُ عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ è il migliore tra tutti i Profeti عَلَيْهِمُ الصَّلَاةُ وَالسَّلَامُ e attraverso la sua virtù, anche il suo popolo è il migliore tra tutti i popoli precedenti. Qual è il motivo dell'eccellenza di questa Ummah (popolo)? È superiore perché ci saranno molti milionari, medici, ingegneri o guerrieri in questo popolo? Oppure è superiore perché esso sarà altamente istruito, potente, coraggioso o intelligente? No, niente affatto! La ragione della sua superiorità è che, oltre ad essere il popolo del Santo Profeta صَلَّى اللهُ عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ, esso praticherà l'obbligo di (أَمْرٌ بِالْمَعْرُوفِ وَنَهْيٌ عَنِ الْمُنْكَرِ) (cioè di richiamare la gente verso azioni giuste e impedire dai misfatti). Che Allah عَزَّوَجَلَّ ci dia la possibilità di capire l'importanza di questo nostro grande obbligo!

Definizione di (أَمْرٌ بِالْمَعْرُوفِ وَنَهْيٌ عَنِ الْمُنْكَرِ)

Commentando il verso di sopra, il rinomato commentatore, il grande pensatore dell'Ummah, il Mufti Ahmad Yar Khan رَحِمَهُ اللهُ عَلَيْهِ ha dichiarato nel commento '*Tafsir-e-Naimi*': la parola (الْمَعْرُوفِ) contiene tutte le migliori buone azioni delle credenze islamiche, mentre (الْمُنْكَرِ) contiene tutte le disgrazie provenienti da tutte le azioni disprezzate. Il significato letterale della parola (أَمْرٌ) è 'ordine', che qui implica ogni metodo conforme alla Sharia tramite cui si può richiamare la gente verso il bene e proibirla dai mali. Ciò comprende per via vocale o per iscritto, tramite fermezza, tramite umiltà con gli anziani e rigidità con i giovani e tramite consigli ai propri compagni, a seconda della propria situazione. In altre parole, si dovrebbero utilizzare tutti i mezzi per promuovere ogni tipo di bene e proibire ogni tipo di male, impedendo le persone di farlo.

L'onorevole Mufti رَحِمَهُ اللهُ عَلَيْهِ ha inoltre affermato che è come se il verso sopra affermasse: 'O popolo del mio Amato Profeta صَلَّى اللهُ عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ! Voi rivelerete il mio attributo della rettitudine, quindi siete i migliori tra tutti i popoli. Tutte le persone continueranno a beneficiare da voi, e tramite voi darò a loro l'Iman (la fede), il Corano e l'Irfan. Mostrerò loro il cammino verso il Paradiso attraverso la luce della vostra fede. Chiunque vorrà incontrarmi dovrà unirsi alla vostra compagnia'. (*Tafsir-e-Na'imi*, vol. 4, pp. 89-95)

*Sunnahtayn 'am karayn Din ka ham kam karayn
Nayk ho jayain Musalman Madinay walay*

Traduzione: Vogliamo promuovere la Sunnah e predicare l'Islam. Vogliamo diventare religiosi, o Amato Profeta صَلَّى اللهُ عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ

صَلُّوا عَلَى الْحَبِيبِ صَلَّى اللهُ عَلَى مُحَمَّدٍ

La maggior parte dei musulmani non sono praticanti

Cari fratelli musulmani! In quest'epoca, la necessità di promuovere la chiamata verso il bene è forse cresciuta in larga misura. Purtroppo, la stragrande maggioranza dei musulmani non è praticante oggi. L'esecuzione di buone azioni è diventata molto difficile per il Nafs, mentre commettere peccati è diventato molto facile. Le moschee sono vuote, ma le sale cinematografiche e i teatri sono stracolmi di persone, facendo soffrire profondamente i cuori dei musulmani sensibili e sinceri. Quelli che fanno uso sbagliato della TV, DVD, antenna, parabola e internet, sembrano aver messo da parte la modestia. L'eccessiva lotta per la soddisfazione dei bisogni e il raggiungimento dei lussi ha reso la stragrande maggioranza dei musulmani completamente indifferenti riguardo la loro vita dell'aldilà. Numerosi peccati vengono commessi apertamente nella nostra società, come il falso giuramento, false accuse, opinioni negative su qualcuno, maldicenze, storie false, cercare errori negli altri, diffamazione, bugie, promesse false, truffe, omicidi o causare dolore a chiunque andando contro la Sharia, non pagare il debito, non restituire le cose prese in prestito, chiamare i musulmani con nomi indecenti, usare le cose di qualcuno senza il suo permesso, bere alcol, giocare azzardo, rubare, fornicare, guardare film, ascoltare canzoni e musica, dare e prendere interessi e tangenti, disobbedire e disturbare i genitori, appropriazione indebita, arroganza, superbia, gelosia, ostentazione, amore per rispetto personale, avarizia, autocompiacimento, donne che adottano stili maschili e uomini che adottano stili femminili, avere rancore contro qualsiasi musulmano, mostrare felicità se un musulmano è malato o ha subito perdite, lussuria per i peccati e andare oltre i confini della Sharia nella rabbia, ecc.

L'influenza dei peccatori sugli altri

Ci sono tanti peccati che colpiscono direttamente gli altri. Per esempio, se qualcuno ruba, ovviamente causerà perdita a chi è stato vittima. Causano danni agli altri anche coloro che derubano telefoni cellulari e rapinano minacciando con una pistola. La perdita dell'aldilà è molto più grande di quella mondana. O devoti del Profeta che avete la passione di promuovere la Sunnah! Pensateci! Chi salverà coloro che sono bloccati nel fango dei peccati? Chi guiderà coloro che cadono nella fossa dell'immoralità? Chi persuaderà coloro che commettono azioni che conducono verso l'Inferno ad eseguire azioni che portano al Paradiso?

Cari fratelli musulmani! Dobbiamo riformarci reciprocamente. Ecco alcuni veri incidenti. Leggete e sviluppate l'entusiasmo per il richiamo al bene.

Una moschea chiusa

Dawat-e-Islami è un movimento globale e non politico per la predicazione del Corano e della Sunnah. I Madani Qafilah (viaggi riformatori) ispirati alla Sunnah continuano a viaggiare nel sentiero divino per 3, 12, 30 giorni e per 12 mesi. Uno dei Madani Qafilah ispirato alla Sunnah raggiunse un villaggio in Babul-Islam (Sindh, Pakistan), ma la moschea del villaggio era chiusa da tempo. Dopo aver aperto la moschea con l'aiuto della gente del posto, i fratelli del Madani Qafilah rimasero addolorati nel vedere che le pareti della moschea erano tutte coperte di polvere e ragnatele. Quando fu chiesto il motivo di ciò alla gente del posto, essi informarono i viaggiatori del Madani Qafilah che la gente aveva smesso da tempo di pregare. Rimasto deluso, anche l'imam del posto lasciò la guida alla preghiera e quindi la moschea venne chiusa. Che rammarico! La moschea era chiusa, ma i peccati venivano commessi ovunque nel villaggio. Film e canzoni andavano di moda nella maggior parte dei negozi del villaggio.

Passione dei musulmani passati nel frequentare le moschee

Cari fratelli musulmani! Avete notato quant'è povero lo stato dei musulmani d'oggi? C'era un tempo in cui la gente frequentava la moschea giorno e notte. Hujjat-ul-Islam, il rispettabile Imam Abu Hamid Muhammad Bin Muhammad Bin Muhammad Ghazali رحمته الله عليه disse: 'Le persone religiose, preferendo l'aldilà, spendevano la maggior parte del

loro tempo in moschea, in modo che potessero raccogliere la ricchezza eterna dell'aldilà, approfittando di questa vita temporanea. Dal momento che un gran numero di fedeli rimanevano in moschea, i venditori di prodotti alimentari si stabilivano fuori dalla moschea, così i fedeli potevano ottenerli facilmente'.

اَلْحَمْدُ لِلّٰهِ! Quant'era bella quell'epoca! Purtroppo oggi è estremamente triste vedere il vuoto della moschea. O fratelli musulmani che non avete dubbi riguardo la morte! Se possibile, trascorrete il vostro tempo libero nello Zikr e nel Salat-alan-Nabi, riflettendo sull'aldilà e sulla buona società, dopo aver eseguito la routine necessaria come il guadagno di ricchezza Halal, prendersi cura dei genitori e dei figli e soddisfacendo i diritti delle altre persone. *(Kimiya-e-Sa'adat, vol. 1, pp. 339)*

Il nostro Amato Profeta **صَلَّى اللهُ عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ** trascorreva ogni singolo momento della sua vita facendo lo Zikr di Allah **عَزَّوَجَلَّ**. Magari anche noi riuscissimo a comprendere il significato del nostro prezioso tempo!

Ya Khuda qadr waqt ki day day

Koi lamhah na faltu guzray

Traduzione: O Allah عَزَّوَجَلَّ! Forniscici il privilegio di renderci conto dell'importanza del nostro tempo. Non vogliamo trascorrere nemmeno un minuto della vita inutilmente!

صَلُّوا عَلَى الْحَبِيبِ صَلَّى اللهُ عَلَى مُحَمَّدٍ

Passione nell'offrire la Salah in congregazione

I musulmani del passato erano molto entusiasti nell'offrire la Salah in congregazione. Hujjat-ul-Islam, il rispettabile Imam Abu Hamid Muhammad Bin Muhammad Bin Muhammad Ghazali **رَحِمَهُ اللهُ عَلَيْهِ** ha dichiarato: Allah **عَزَّوَجَلَّ** ha affermato nella Surah An-Nur, verso 37, parte 18:

رَجَالٌ لَا تُلْهِهِمْ تِجَارَةٌ وَلَا بَيْعٌ عَنْ ذِكْرِ اللَّهِ وَإِقَامِ الصَّلَاةِ وَإِيتَاءِ الزَّكَاةِ ۗ يَخَافُونَ
يَوْمًا تَتَقَلَّبُ فِيهِ الْقُلُوبُ وَالْأَبْصَارُ ﴿٣٧﴾

Quegli uomini, che sia nel commercio sia nella negoziazione non si distolgono dal ricordo di Allah, offrono la Salah e danno la Zakah e temono il giorno in cui i cuori e gli occhi saranno risaliti.

[Traduzione italiana del Kanz-ul-Iman (traduzione in urdu del Corano)] (Parte 18, Surah An-Nur, verso 37)

Citando il verso sopra, il rispettabile Imam Abu Hamid Muhammad Bin Muhammad Bin Muhammad Ghazali رَحْمَةُ اللَّهِ عَلَيْهِ ha affermato che alcuni commentatori del Corano hanno dichiarato: ‘Questo versetto si riferisce a persone devote che sono molto entusiaste del jamat (preghiera in gruppo), come per esempio un fabbro che sentendo l'Adan quando sollevava il martello per colpire il ferro, non colpiva ma piuttosto appoggiava il martello e andava ad offrire la Salah. Allo stesso modo, come un calzolaio che sentendo l'Adan nell'inserire l'ago in un pezzo di cuoio, non tirava fuori l'ago ma piuttosto andava in moschea lasciando tutto il lavoro. In breve, battere un martello sollevato o togliere un ago inserito nel cuoio era considerato un ritardo inaccettabile, anche se queste azioni richiedono solo un po' di secondi'. (Kimiya-e-Sa'adat, vol. 1, pag. 339)

Mayn panchon namazayn perhun ba-Jama'at

Ho taufiq aysi 'ata Ya Ilahi

Mayn perhta rahun Sunnahtayn, waqt hi per

Haun saray Nawafil ada Ya Ilahi

Day shauq-e-tilawat day zauq-e-'ibadat

Rahun ba-Wudu mayn sada Ya Ilah

Traduzione: O Allah عَزَّوَجَلَّ, permettimi di offrire tutte e cinque le Salah in congregazione, recitare il Santo Corano, eseguire con entusiasmo il culto e rimanere sempre nello stato del Wudu. Magari potessi anche offrire le Sunnah Salah e tutte le Nafl Salah!

صَلُّوا عَلَى الْحَبِيبِ صَلَّى اللَّهُ عَلَى مُحَمَّدٍ

Il vecchio cominciò a piangere

Un Madani Qafilah di 30 giorni, composto dai devoti del Profeta, raggiunse una città. Durante la sessione di apprendimento, furono stati spiegati ai partecipanti i requisiti (Faraiz) del Ghusl (bagno purificatorio). Tra i presenti c'era anche un uomo anziano che

espresse i suoi sentimenti in lacrime con queste parole: ‘Ho 70 anni, ma sono ancora inconsapevole dei requisiti del Ghusl. Con le benedizioni del Madani Qafilah, oggi ho imparato questi Faraiz. Che dispiacere, non sapevo nemmeno che ci fossero certi obblighi nel Ghusl’.

Che cos'è obbligatorio (Fard) imparare prima?

Cari fratelli musulmani! Il fatto dell'uomo di 70 anni che non sapeva nemmeno i Faraiz (requisiti) del Ghusl, evidenzia chiaramente la necessità e l'importanza dei Madani Qafilah. Se un musulmano soffre di problemi come una malattia, fame, disoccupazione, debito o altre difficoltà nella vita mondana, abbiamo compassione e dovremmo anche compassionarci, perché è preoccupante non compassionarci di colui che ha messo in pericolo la sua vita mondana e l'aldilà commettendo i peccati, rendendolo meritevole del tormento nella tomba e nell'Inferno. Purtroppo, sembra che i problemi dell'aldilà siano considerati irrilevanti rispetto a quelli della vita mondana! Chi soffre di una ‘malattia spirituale’, cioè la malattia dei peccati, merita più simpatia e pietà rispetto a coloro che soffrono di una malattia fisica, perché i problemi della vita mondana possono confortare un musulmano nella sua vita dopo la morte, ma i peccati possono gettarlo nella fossa dell'Inferno.

Pertanto, è una necessità vitale promuovere gli insegnamenti islamici in modo che i musulmani possano evitare i peccati. Qualcuno che non può nemmeno distinguere tra i peccati e le buone azioni, come potrebbe essere in grado di condurre una vita seguendo le Sunnah! Oggi, molto deplorabili, i musulmani insensati, imbrogliati da Satana e dal Nafs, sono pronti a fare ogni tipo di sacrificio per il piacere della loro vita mondana, ma non conoscono nemmeno l'esistenza dei Faraiz (cose obbligatorie). L'Amato e Beato Profeta ﷺ ha dichiarato: *(طَلَبُ الْعِلْمِ فَرِيضَةٌ عَلَى كُلِّ مُسْلِمٍ)* ‘La ricerca della conoscenza è Fard (obbligatoria) per ogni musulmano’ (Sunan Ibn Majah, vol.1, pp.146, Hadis 224)

Questo Hadis si riferisce alle conoscenze religiose essenziali e non alla scuola o università. Pertanto, prima di tutto, l'apprendimento delle credenze di base dell'Islam è Fard (obbligatorio). Poi vengono i Faraiz e le precondizioni per la Salah e gli atti che invalidano la Salah, questi sono Fard da imparare. Inoltre, acquisire la conoscenza delle regole essenziali del digiuno prima del Ramadan, imparare i regolamenti della Zakah per

chi ne ha l'obbligo, i regolamenti del Hajj, del Nikah prima di sposarsi, del commercio per un commerciante, dell'acquisto per un acquirente, dell'impiego per un dipendente e un datore di lavoro e così via. In altre parole, è assolutamente obbligatorio che tutti siano a conoscenza delle regole della Shari'ah riguardo le situazioni in cui sono impegnati. Allo stesso modo, è anche necessario imparare i regolamenti di cosa è Halal e cosa Haram. Inoltre, è anche Fard per ogni musulmano imparare i Faraiz dell'inconscio interiore, cioè la conoscenza dell'umiltà, della sincerità, del Tawakkul (cioè credere in Allah عَزَّوَجَلَّ), compresa la conoscenza dei peccati interiori come l'arroganza, l'ostentazione, la gelosia, la formazione di opinioni negative, il disprezzo degli altri, l'inimicizia, lo Shumatat (cioè mostrare felicità nel vedere qualcuno soffrire) ecc. È anche necessario imparare come salvarsi da questi problemi interiori. (Per ulteriori informazioni, leggere il volume 23 del *Fatawa Razawiya*, da pag. 613 a 624)

È anche obbligatorio acquisire la conoscenza dei Muhlikat (gli atti che portano alla fine e alla distruzione), ad esempio: menzogna, denigrazione, frode, diffamazione, falsa accusa, visione di cose indecenti, provocazione di dolore a un musulmano, falsa promessa ecc. È necessario conoscere tutti i peccati grandi e piccoli, in modo che possano essere evitati. Conducenti, passeggeri, coniugi, genitori, figli, fratelli, vicini, parenti, debitori, creditori, supervisori, appaltatori, lavoratori, costruttori, agricoltori, padroni, macellai, pescivendoli, raccoglitori di donazioni, fiduciari di moschee o scuole religiose, supervisori di cimiteri o istituzioni di assistenza, pastori, sarti, falegnami, fabbri, idraulici, coloro che allevano o vendono bestiame, coloro che lavano abiti in lavanderia ecc., ognuno di loro deve imparare i regolamenti essenziali che gli riguardano. Non prestate attenzione al sussurro satanico 'se imparerò allora dovrò anche agire su queste regole', piuttosto mantenete il principio islamico in mente che non avere la conoscenza Fard (obbligatoria) è un peccato di per sé, e commettere un peccato pur non sapendo di ciò è anche un peccato, cioè un atto Haram (proibito) che porta all'Inferno.

Khudaya ham Islami ahkam sikhayn

Bacha`aen jo dozakh se woh kam sikhaen

Traduzione: O Onnipotente! Magari potissimo imparare gli insegnamenti e i regolamenti islamici! Magari potissimo imparare le azioni che ci proteggano dall'Inferno!

صَلُّوا عَلَى الْحَبِيبِ صَلَّى اللَّهُ عَلَى مُحَمَّدٍ

Metodo hanafi del Ghusl (bagno purificatorio)

Cari fratelli musulmani! Un uomo di 70 anni ha imparato i Faraiz (azioni obbligatorie) partecipando in una sessione di apprendimento di un Madani Qafilah. Potrebbero esserci innumerevoli musulmani che non sono a conoscenza di queste regole. Con l'intento di raccogliere la ricompensa dell'invito al bene, mi permetto di presentare il metodo hanafi del Ghusl, tratto dal libro 'Namaz ke Ahkam' di 496 pagine, pubblicato da Maktaba-tul-Madinah, il reparto editoriale di Dawat-e-Islami. Sebbene il Ghusl fatto senza intenzione è comunque valido, la ricompensa per l'intenzione non sarà ottenibile. Pertanto, realizzate la seguente intenzione nel cuore senza pronunciare alcuna parola: 'Farò il Ghusl per ottenere la purezza'. Prima di tutto, lavate entrambe le mani tre volte iniziando dal polso. Poi, lavate le parti intime, anche se non sono impuri. Se c'è qualche impurità su una qualsiasi parte del corpo, bisogna rimuoverla. Dopodichè, fate il Wudu (abluzione) come si fa per la Salah (preghiera), ma non lavate i piedi se c'è dell'acqua accumulata dove siete presenti. Nel caso vi troviate su un pavimento rialzato o su un terreno duro, potete lavare i piedi. Ora, inumidite il corpo con le mani bagnate, soprattutto nella stagione invernale. (Mentre si fa il Ghusl, può essere utilizzato il sapone). Versate l'acqua tre volte sulla spalla destra, tre volte sulla sinistra, sulla testa e tre volte su tutto il corpo. Poi, spostatevi un po' dal posto in cui avete fatto il Ghusl e lavate i piedi se non li avete lavati prima. Durante il Ghusl, non rivolgetevi al Qiblah. Lavate tutto il corpo con le mani. Fate il Ghusl in un luogo in cui nessuno possa vedervi, se questo non è possibile, un maschio dovrebbe avvolgere uno spesso pezzo di stoffa intorno al suo Sitr (cioè l'area del corpo dall'ombelico fino alle ginocchia incluse). Se non la stoffa non è spessa, avvolgete due o tre strati attorno al Sitr, a seconda della necessità, perché la stoffa sottile si attacca al corpo quando viene bagnata e **مَعَاءَ اللَّهِ** mostra il colore della pelle da nascondere. Le donne dovrebbero prestare maggior attenzione. Non parlate durante il Ghusl e non recitate alcuna supplica. Dopo il Ghusl, il corpo può essere asciugato con un asciugamano. Indossate i vestiti immediatamente dopo il Ghusl. Dopo il Ghusl, se l'orario non è Makruh, offrire due Rakat Nafl (preghiera facoltativa) è considerato Mustahab (azione preferibile).

(Fatawa 'Alamghiri, vol.1, pag. 14, derivato da: Bahar-e-Shari'at, vol.1, pp.19)

I tre Faraiz (obblighi) del Ghusl

1. Sciacquare la bocca.
2. Sniffare l'acqua nel naso.
3. Versare acqua su tutto il corpo visibile. (*Fatawa 'Alamghiri, vol. 1, pag. 13*)

1. Sciacquare la bocca

Prendere un po' d'acqua in bocca e sputarla fuori immediatamente non è sufficiente. È necessario che l'acqua raggiunga ogni parte e ogni cavità della bocca, dalle labbra fino all'inizio della gola. Allo stesso modo, l'acqua deve raggiungere le cavità dietro i molari [cioè i grandi denti posteriori], compresi quelli vuoti, e le radici dei denti, tutti i lati della lingua e la gola. Se non siete a digiuno, fate anche gargarismi (che farlo è conforme alla Sunnah). Se ci sono dei dadi di betel (chalia ke dane) o dei pezzi di carne [o altri frammenti di cibo] tra i denti, essi devono essere rimossi. Se la rimozione può essere dannosa, allora si è esonerati.

Prima di fare il Ghusl, se i pezzi di carne [o altro cibo] rimangono bloccati tra i denti e la persona che fa il Ghusl non li vede e offre anche la preghiera senza rimuoverli, ma in seguito si rende conto della loro presenza, ora è Fard (obbligatorio) rimuoverli e lavare quella zona tra i denti con l'acqua. La Salah offerta rimarrà valida. Se un dente instabile viene fissato con un riempimento o con un filo da denti e dunque l'acqua non può raggiungere al di sotto del riempimento, allora si è esonerati. (*Bahar-e-Shari'at, vol.1, pag. 316; Fatawa Razawiya - citato, vol.1, pag. 439-440*) Il risciacquo della bocca una volta nel Ghusl in questo modo è Fard (obbligatorio) e fare così tre volte nel Wudu è conforme alla Sunnah.

2. Sniffare l'acqua nel naso

Non basta bagnare un po' la punta del naso. È essenziale lavare l'interno del naso fino alla fine della cartilagine, questo può essere fatto solo sniffando dell'acqua. Ricordate che se dello spazio uguale a un pelo rimane asciutto, il Ghusl non sarà valido. Se c'è del muco nasale secco, è obbligatorio rimuoverlo. È anche Fard (obbligatorio) lavare i peli nasali. (*Ibid, pp. 442, 443*)

3. Far passare l'acqua su tutto il corpo apparente

È essenziale che (almeno) due gocce di acqua scorrano su ogni parte del corpo, dai capelli della testa fino alla punta dei piedi. Ci sono alcune parti del corpo che potrebbero rimanere asciutte e se non si fa attenzione il Ghusl non sarà valido. (*Bahar-e-Shari'at, vol. 1, pag. 317*)

Per imparare le regole essenziali del Wudu, del Ghusl, della Salah, del Jumma, delle Salah passate (preghiere perse), della Salah del viaggiatore, della Salah funebre ecc., leggete il libro 'Namaz ke Ahkam', composto da 496 pagine e pubblicato da Maktabatul- Madinah, il dipartimento editoriale di Dawat-e-Islami.

Metodo del Ghusl nell'acqua fluente

Se una persona fa il Ghusl (bagno purificatorio) nell'acqua fluente, come ad esempio in un fiume o in un canale e rimane per un po' di tempo nell'acqua, verranno soddisfatti tutti i requisiti della Sunnah secondo cui si lava il corpo tre volte, mantenendo dell'ordine nel lavaggio e del fare il Wudu. In tal caso non sarà necessario neanche muovere le parti del corpo tre volte. Tuttavia, nel caso in cui il Ghusl venga fatto nell'acqua stagnante, come ad esempio in un lago o una piscina, sarà necessario muovere tre volte le varie parti del corpo per adempiere i requisiti della Sunnah. Quando il Ghusl viene fatto sotto la pioggia (o un rubinetto o in doccia), si applicano le regole dell'acqua corrente. Quando si fa il Wudu (abluzione) con acqua corrente, è sufficiente mantenere le parti del corpo (solo quelle che vengono lavate nel Wudu) sotto l'acqua per un po' di tempo. Allo stesso modo, mentre fate il Wudu con dell'acqua ferma, muovete le parti del corpo tre volte dentro l'acqua e ciò completerà la Sunnah. (*Bahar-e-Shari'at, vol. 1, pp. 320*)

In tutti questi casi del Wudu e del Ghusl, è richiesto di sciacquare la bocca e il naso. I risciacqui della bocca e del naso sono Fard (obbligatori) per il Ghusl, mentre sono Sunnat-ul-Muakkadah per il Wudu.

La regola della doccia è uguale a quella dell'acqua corrente

È scritto nella (versione inedita) Fatawa Ahl-e-Sunnah: nel caso in cui si fa il Ghusl sotto una doccia (o un rubinetto), si applicano le regole dell'acqua fluente, cioè, se la persona

che fa il Ghushl rimane sott'acqua per il tempo nel quale possa fare il Wudu e il Ghushl, la Sunnah (che richiede tre lavaggi) sarà appagata.

Nel libro '*Durr-e-Mukhtar*' si afferma che se si rimane nell'acqua fluente (fiume o pioggia) per il tempo nel quale si possa fare il Ghushl e il Wudu, la Sunnah (dei tre lavaggi) sarà considerata compiuta. (*Durr-e-Mukhtar, volume 1, pag. 320*)

Ricordate anche di sciacquare la bocca e il naso, che questi sono dei requisiti del Ghushl e del Wudu.

Cautele durante la doccia

Assicuratevi di non rivolgere il viso o la schiena verso il Qiblah mentre fate il Ghushl. Prestate la stessa attenzione quando utilizzate il gabinetto. Per direzione del volto o della parte posteriore verso il Qiblah, s'intende che il volto o la parte posteriore si trovino entro 45° dalla direzione del Qiblah. Pertanto, è necessario che la direzione del viso o della parte posteriore sia fuori dai 45° rispetto al Qiblah. La maggior parte delle persone non è a conoscenza di questa regola.

Correggete la direzione del gabinetto

Se la direzione del gabinetto di vostra casa è entro i 45° dal Qiblah, correggetela ruotandola al di fuori dei 45°. Il modo più semplice e sicuro è quello di fissare il gabinetto all'angolo di 90° gradi (cioè perpendicolare) rispetto al Qiblah, cioè la direzione in cui si dice il Salam alla fine della preghiera. I costruttori preferiscono la bellezza nella costruzione e di solito non prestando attenzione alla direzione del Qiblah. I musulmani dovrebbero preferire il miglioramento della vita nell'aldilà alla bellezza delle loro case.

Kuch naykiyan kama lay jald akhirat bana lay

Bhai nahin bharosah hay koi zindagi ka

Traduzione: Esegui alcune buone azioni per il miglioramento dell'aldilà. Non ritardare affatto perché non ci si può fidare della vita. (Wasail-e-Bakhshish, pag. 185)

Quando fare il Ghusl è considerato una Sunnah

È Sunnah fare il Ghusl (1) il giorno di Arafah (9 Zul-Hijja-til-Haram), (2) il Venerdì, (3) nel giorno di Eid-ul-Fitr, (4) nel giorno di Eid-ul-Adha e (5) prima di indossare l'Ithram.

(Fatawa 'Alamghiri, vol. 1, pag. 16)

Ghusl nella pioggia

Fare il Ghusl di fronte alle persone con il Sitr (corpo intimo) scoperto è Haram (Fatawa Razwiya, vol. 3, pag. 302). Quando fate il Ghusl nella pioggia ecc., avvolgete del velo colorato intorno ai pantaloni, in modo che il colore della pelle non venga esposto anche se i pantaloni si attaccano al corpo.

Guardare qualcuno che indossa abiti stretti

Se qualcuno con abiti spessi si bagna nel mare o nella pioggia e i suoi vestiti si attaccano al corpo, esponendo le curve delle parti intime (Sitr), allora non è permesso agli altri di guardare quelle sue parti del corpo in particolare. La stessa regola vale nel vedere una parte intima del Sitr di uno che indossa abiti stretti.

Precauzioni durante il Ghusl

Assicurarsi che il viso o la schiena non si rivolgano verso il Qiblah durante il Ghusl, quando si è nudi nel bagno o s'indossando tali pantaloni che si appiccicano al corpo, esponendo il colore della pelle.

Attenzioni durante il Ghusl utilizzando uno secchio

Durante il Ghusl, mettete il secchio su uno sgabello (o sul pavimento rialzato), in modo che l'acqua usata per lavarsi non ricada nel secchio. Non tenete la tazza per il Ghusl sul pavimento.

Tutti gli abitanti del villaggio senza barba

Un Madani Qafilah di 30 giorni raggiunse una moschea in un villaggio nel distretto Dadu (Babul-Islam, Sindh, Pakistan). In quella moschea non c'era un Muazzin (colui che chiama per la preghiera) e dunque un partecipante del Qafilah disse l'Adan (la

chiamata per la preghiera). Al tempo della Jamaat (preghiera collettiva), un paio di persone vennero nella moschea e dissero: ‘Vi preghiamo di guidare la Jamaat, perché qui non viene fatta nessuna Jamaat. La gente di questo posto prega la Salah individualmente, perché tutti gli uomini del villaggio non hanno la barba e quindi non possono guidare la Jamaat’.

وَمَنْ أَظْلَمُ مِمَّنْ مَنَعَ مَسْجِدَ اللَّهِ أَنْ يُذَكَّرَ فِيهَا اسْمُهُ وَسَعَىٰ فِي خَرَابِهَا^ط

E chi è più ingiusto di colui che impedisce che il nome di Allah venga menzionato nelle moschee e si sforza per la loro rovina.

[Traduzione italiana del Kanz-ul-Iman (traduzione in urdu del Corano)]

(Parte 1, Surah Al-Baqarah, verso 114) (Fatawa Razawiya, vol. 8, pag. 125)

Affollare le moschee è Wajib (obbligatorio)

Cari fratelli musulmani! L’incidente sopra descritto contiene certamente una lezione per noi. Nell’amore del mondo c’è solo il male. L’interesse nel mondo aveva allontanato quelle persone del villaggio dal culto di Allah ﷻ e ciò aveva portato allo svuotamento della moschea. Ricordatevi! Tenere una moschea affollata è un atto Wajib per le persone di una certa area. Nel ‘Fatawa Razawiya’ è riportata una domanda che fu chiesta riguardo una moschea che fu costruita con i soldi Halal di alcune persone alcoliche che si erano pentite. Rispondendo a ciò, Ala Hazrat, l’Imam degli Ahle Sunnah Imam Ahmad Raza Khan رَحْمَةُ اللَّهِ عَلَيْهِ afferma a pagina 125 del volume 8 del Fatawa Razawiya che una moschea costruita con i soldi halal dopo essersi pentiti, è una moschea Sharì (a tutti gli effetti secondo la Sharia) ed è obbligatorio (Wajib) per coloro che abitano vicino ad essa di tenerla affollata e offrire tutte le preghiere, è necessario dire l’Adan (chiamata alla preghiera), dire l’Iqamah e organizzare la Jamaat (preghiera collettiva). Trascurare tutto ciò è un peccato e per gli oppressori che fermano da tutto ciò che è menzionato sopra, Allah ﷻ afferma nel Sacro Corano:

وَمَنْ أَظْلَمُ مِمَّنْ مَنَعَ مَسْجِدَ اللَّهِ أَنْ يُذَكَّرَ فِيهَا اسْمُهُ وَسَعَىٰ فِي خَرَابِهَا^ط

Traduzione: E chi è più oppressore di chi impedisce che il nome di Allah venga citato nelle moschee e lotta per la loro rovina?

*[Traduzione italiana del Kanz-ul-Iman (traduzione in urdu del Corano)]
(Parte 1, Surah Al-Baqarah, verso 114) (Fatawa Razawiya, vol. 8, pag. 125)*

Una moschea in una giungla

Cari fratelli musulmani! Permettetemi di dire che una moschea costruita in un'area remota e isolata in cui non c'è nessuna vita musulmana, non è in realtà considerata una moschea. Rispondendo a una domanda, Ala Hazrat, il leader degli Ahl-e-Sunnah, Maulana Shah Imam Ahmad Raza Khan رَحْمَةُ اللهِ عَلَيْهِ ha dichiarato a pagina 505 del 16° volume del Fatawa Razawiya che se si è certi che il luogo non verrà popolato e la moschea non sarà occupata, allora questa non verrà considerata una moschea. Quei mattoni e le altre cose [dell'edificio fatto nella giungla] possono essere utilizzati per qualsiasi altra moschea. Nel libro 'Alamghiri' è riportato che se qualcuno ha costruito una moschea in una giungla o in un luogo deserto e disabitato, essa non sarà considerata una moschea perché non è necessario costruire una moschea in un luogo simile.

(Fatawa 'Alamghiri, vol. 5, pag. 320)

Karayn Masjidayn jo bhi abad Maula

Tu rakh us Musalman ko shad Maula

Traduzione: O Allah! Mantieni felice quel musulmano che continua a frequentare e far partecipare gli altri nella moschea.

صَلُّوا عَلَى الْحَبِيبِ صَلَّى اللهُ عَلَى مُحَمَّدٍ

Nove non-musulmani accettarono l'Islam

Cari fratelli musulmani! Dawat-e-Islami, un movimento globale e non politico per la predicazione del Corano e della Sunnah, è entusiasta di promuovere il richiamo al bene in tutto il mondo. Venite avanti e unitevi. Una volta affiliati a questo 'movimento madani', sarete ispirati a cercare di riformare voi stessi e la gente di tutto il mondo. Praticate i Madani Inamat per riformare voi stessi e viaggiate regolarmente con i Madani

Qafilah per riformare la gente di tutto il mondo. Ecco a voi uno splendido racconto per la vostra ispirazione. Un Madani Qafilah¹ di tre giorni, composto dai devoti del Profeta صَلَّى اللهُ عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ, viaggiò da Hyderabad a Tando Adam, una famosa città di Babul Islam (Sindh, Pakistan). Il terzo giorno del Qafilah, arrivò uno sconosciuto ed espresse il suo desiderio di incontrare il capo del Qafilah. Durante l'incontro, tenuto al di fuori della moschea, egli si presentò dicendo che non era musulmano, però apprezzava la religione islamica. Trovandolo affascinato dall'Islam, il capo del Qafilah fece un tentativo riformatorio su di lui. **اَلْحَمْدُ لِلّٰهِ** Dopo brevissimo tempo, quel giorno lui abbracciò l'Islam e disse: 'Venite a casa mia e invitate anche i miei familiari ad entrare nell'Islam'. Perciò, i fratelli del Qafilah andarono a casa sua, dove incoraggiarono i suoi familiari ad abbracciare l'Islam.

اَلْحَمْدُ لِلّٰهِ Con le benedizioni del Qafilah, tutti i nove membri della sua famiglia divennero musulmani. Il capo del Qafilah chiese al nuovo musulmano: 'Se ti eri già impressionato dall'Islam, perché hai ritardato la conversione?' Egli rispose: 'L'Islam che mi aveva affascinato sembrava limitato solo ai libri. Ho trovato il carattere dei musulmani di oggi vuoto da esso. Quando ho visto il vostro Madani Qafilah, sono stato attratto da voi. Ho notato le vostre attività per tre giorni. Voi tenete gli occhi abbassati umilmente, incontrate la gente con un volto sorridente, vi vestite di bianco, indossate un turbante verde sulla testa, avete una luce sul viso e tutto ciò mi ha impressionato. Il vostro personaggio riflette i veri tratti islamici menzionati nei libri, che m'ispirano ad abbracciare l'Islam'. Al momento della stesura di questo fatto, quel nuovo musulmano sta rendendo i suoi servizi come Muazzin (colui che chiama per la preghiera) in una moschea. Egli invita i musulmani verso la Salah (preghiera) e trasmette loro l'invito al bene. I suoi figli stanno imparando il Sacro Corano in una Madrasa-tul-Madinah (scuola islamica) di Dawat-e-Islami.

Aye 'ashiqin, mil ke tabligh-e-Din

Kafiraun ko karen, Qafilay mayn chalo

Kafir aa ja'ayn gey, rah-e-Haq pa'ayn gey

اِنَّ شَاءَ اللّٰهُ *Chalayn, Qafilay mayn chalo*

¹ Madani Qafilah: nella terminologia di Dawateislami, s'intende un gruppo di persone che viaggiano (per diverse durate di giorni) in altri luoghi per riformare spiritualmente se stessi e la gente locale.

Kufr ka sar jhukay, Deen ka danka bajay

إِنْ شَاءَ اللَّهُ *Chalayn, Qafilay mayn chalo*

Traduzione: O devoti! Viaggiamo insieme ai Madani Qafilah e predichiamo ai non credenti l'Islam إِنْ شَاءَ اللَّهُ. I non credenti troveranno il cammino verso la verità. Viaggiamo insieme ai Madani Qafilah. L'Islam dominerà sull'incredulità. Viaggiamo insieme ai Madani Qafilah.

صَلُّوا عَلَى الْحَبِيبِ صَلَّى اللَّهُ عَلَى مُحَمَّدٍ

Le benedizioni del Madani Qafilah

شَيْخِنَ اللَّهُ Quanto sono incredibili le benedizioni del Madani Qafilah! Tutti i fratelli musulmani dovrebbero avere il privilegio di viaggiare con i Qafilah per tre giorni ogni mese e trenta giorni consecutivi ogni anno, in compagnia dei devoti del Profeta صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ. Il fatto appena descritto, afferma la fede e la sua delizia e descrive come i nuovi musulmani sono stati benedetti con la vera luce dell'Islam. Infatti, sono molto fortunati i musulmani che conducono i non credenti alla luce dell'Islam portandoli fuori dalle tenebre dell'incredulità e incoraggiano i musulmani peccatori di rinunciare ai peccati e di trasformarsi in una nuova persona, seguendo e adottando la Sunnah nella loro vita.

O Allah del Profeta! Perdonaci senza esaminazione. Facci diventare predicatori sinceri della Sunnah e concedici il privilegio di viaggiare con i Madani Qafilah regolarmente. Permettici di praticare i Madani Inamat e di persuadere gli altri a fare lo stesso.

Na nayki ki da'wat mayn susti ho mujh say

Bana shaiq-e-Qafilah Ya Ilahi

Traduzione: O Allah عَزَّوَجَلَّ! Permettimi di viaggiare con i Madani Qafilah con entusiasmo e di comunicare con sincerità il messaggio di bontà. (Wasail-e-Bakhshish, p. 85)

صَلُّوا عَلَى الْحَبِيبِ صَلَّى اللَّهُ عَلَى مُحَمَّدٍ



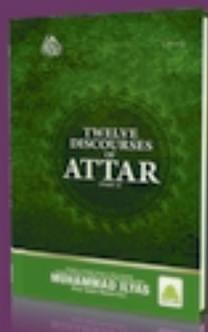
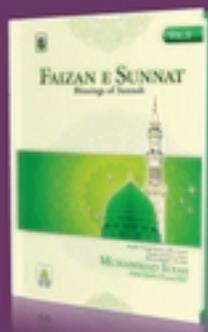


CALL TO RIGHTEOUSNESS

The book "Call to Righteousness" is one of the chapters of a world-famous book "Faizan-e-Sunnat". "Call to Righteousness" contains almost 125 Quranic Ayahs, 249 sayings of the Beloved and Blessed Rasul ﷺ, almost 164 interesting parables, hundreds of Madani pearls and words of wisdom on different topics and many Shari rulings.

The book "Call to Righteousness" will prove to be a great guide not only for the preachers delivering speeches and Dars but also for the individual readers. It is highly hoped that you will gain great Islamic knowledge and will also be inspired to act accordingly by the blessing of reading it.

"Faizan-e-Sunnat" volume - 1 has been translated into several languages of the world including the English language so that the message and the teachings of Islam could be conveyed around the globe. 'Call to Righteousness' is also an English translation of the original book.



Aalami Madani Markaz, Faizan-e-Madinah, Mahallah Saudagaran Purani Sabzi
Mandi, Bab-ul-Madinah, Karachi, Pakistan

UAN: +92 21 111 25 26 92 | Ext: 7213

Web: www.dawateislami.net | E-mail: translation@dawateislami.net